



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 13 del 28 Marzo 2018

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

DETERMINAZIONE 22.02.2018, n. DPD/302

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta Chiesa Rurale "Madonna Addolorata"..... 6

DETERMINAZIONE 22.02.2018, n. DPD/303

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta D'Aurizio Michele." 7

DETERMINAZIONE 22.02.2018, n. DPD/304

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, fabbricato di civile abitazione e diritto non esclusivo dell'utilizzo dell'accesso in acciottolato o brecciato - Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Scerni (CH) - Ditta De Risio Isoletta. 8

DETERMINAZIONE 22.02.2018, n. DPD/305

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, fabbricato di civile abitazione, garage, stalle, muretto di recinzione e diritto non esclusivo dell'utilizzo della strada di accesso- Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Scerni (CH) - Ditta D'Ercole Gaetano. 9

DETERMINAZIONE 22.02.2018, n. DPD/306

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta Nocciolino Maria.10

DETERMINAZIONE 22.02.2018, n. DPD/307

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, fabbricato di civile abitazione, ristrutturazione autorimessa, recinzione con pali in ferro e rete metallica - Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Scerni (CH) - Ditta Ranalli Panfilo e Ianni Filomena.....11

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST

DETERMINAZIONE 12.03.2018, n. DPD025/87

PSR 2007/2013 - Asse II- Misure 211 - Ditta: Costantini Gabriella CUA: CSTGRL53M70A345Y. Provvedimento di decadenza parziale.....12

DETERMINAZIONE 15.03.2018, n. DPD025/94

Reg. UE 1305/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS). Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

della Regione Abruzzo. Mis. 13 sottomisura 13.1 “Pagamenti compensativi per le zone montane” anno 2018 Approvazione Allegato1 denominato “Avviso”.....	13
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE	
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI	
DETERMINAZIONE 14.03.2018, n. DPF011/32	
D. Lgs. 19 novembre 2008, n. 194 – art. 8. Dati relativi alle somme effettivamente percepite dalle AA.SS.LL. regionali nell'anno 2017.	16
SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITA' DIGITALE - ICT	
DETERMINAZIONE 13.03.2018, n. DPF017/10	
Associazione di Volontariato “Farnese Soccorso” ONLUS con sede in Teramo – Autorizzazione Regionale all'esercizio del trasporto Sanitario nell'ambito del Sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria 118 – Immissione in esercizio di altro automezzo.	17
DETERMINAZIONE 13.03.2018, n. DPF017/11	
Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza Pros ONLUS con sede a Pineto (TE) – Autorizzazione Regionale all'esercizio del trasporto Sanitario al di fuori del Sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria 118.	22
DETERMINAZIONE 13.03.2018, n. DPF017/12	
Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza “Croce Bianca” ONLUS con sede legale in Teramo – Autorizzazione Regionale all'esercizio del trasporto Sanitario al di fuori del Sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria 118 – Immissione in Autorizzazione Regionale all'esercizio del Soccorso Sanitario in Emergenza di altro automezzo.....	28
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'	
SERVIZIO LAVORO	
DETERMINAZIONE 06.03.2018, n. DPG007/26	
Art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Area di Crisi Industriale Complessa Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno – Mobilità in Deroga anno 2017.....	33
DETERMINAZIONE 07.03.2018, n. DPG007/31	
Eventi Sismici anno 2016 - L.229 del 15.12.2016 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi”. - Art. 45 co.4 “Sostegno al reddito dei lavoratori” – Approvazione N. 2 - graduatoria beneficiari di “indennità una tantum”.....	37
DETERMINAZIONE 08.03.2018, n. DPG007/33	
POR FSE ABRUZZO 2014/2020 – ASSE I Obiettivi specifici 8.5 e 8.2 - Priorità d'investimento 8i e 8iv Intervento n. 4 “Garanzia Over Misure B e C” del Piano Operativo FSE 2016-2018 - Chiusura Avviso....	40
DETERMINAZIONE 12.03.2018, n. DPG007/36	
Eventi Sismici anno 2016 - L.229 del 15.12.2016 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi”. - Art. 45 co.1 “Sostegno al reddito dei lavoratori”.....	43
DETERMINAZIONE 13.03.2018, n. DPG007/37	
Variazione/Aggiornamento del Catalogo Regionale aperto dell'Offerta Formativa Pubblica in Apprendistato Professionalizzante (Art. 44 del D.Lgs 81/2015).	46
DETERMINAZIONE 14.03.2018, n. DPG007/38	
Eventi Sismici anno 2016 - L.229 del 15.12.2016 “Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi”. - Art. 45 co.4 “Sostegno al reddito dei lavoratori” – Approvazione N. 3 - graduatoria beneficiari di “indennità una tantum”.....	61

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO**SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO, BENI AMBIENTALI, AREE PROTETTE E PAESAGGIO****DETERMINAZIONE 08.03.2018, n. DPH004/50**

Provvedimento di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano d'Assetto Naturalistico della Riserva Regionale Naturale Guidata Grotta delle Farfalle.....61

DETERMINAZIONE 08.03.2018, n. DPH004/51

Provvedimento di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano d'Assetto Naturalistico della Riserva Regionale Naturale Guidata Gole del Sagittario.65

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni****PROVINCIA DI PESCARA**

Estratto atto di determinazione 20.09.2017, n. 756.68

Estratto atto di determinazione 31.10.2017, n. 907.69

COMUNE DI LANCIANO

Estratto di Ordinanza di deposito per i lavori di realizzazione di una strada di P.R.G. in loc.tà Gaeta. ...70

COMUNE DI PESCARA

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale 01.03.2018, n. 21.71

COMUNE DI SPOLTORE

Deliberazione di Consiglio Comunale 08.03.2018, n. 14. Piano di recupero D'Onofrio ed altri.72

Deliberazione di Consiglio Comunale 08.03.2018, n. 15. Piano di recupero Donatello Immobiliare ed altri.....77

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Adozione delle Deliberazioni nn. 3-4 del 14 dicembre 2017 in materia di gestione e tutela della risorsa idrica.....82

CONSORZIO BONIFICA CENTRO AUTORITA' ESPROPRIANTE

Decreto di esproprio definitivo 1D(Re) nel Comune di Ortona.83

Decreto di esproprio definitivo 2D(Rs) Comune di Ortona.....91

Decreto di esproprio definitivo 1DP(Re) nel Comune di Ortona..... 100

Decreto di esproprio definitivo 2DP(Rs) nel Comune di Ortona..... 105

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

 DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

DETERMINAZIONE 22.02.2018, n. DPD/302

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta Chiesa Rurale "Madonna Addolorata".

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Omissis
DETERMINA

1. **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01/11/2017 per uso di "seminativo" a favore del Sig. Vittorio Di Giamberardino in qualità di Parroco pro tempore della Chiesa Rurale "Madonna Addolorata", residente a Vasto in C.da Pagliarelli, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 12.000 della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Vasto (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 18, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;
2. **l'ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai

3. **le anzidette** somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** allo STA Abruzzo Sud Chieti (CH) di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dello STA medesimo n. RA/0322218/17 del 19/12/2017, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** allo STA Abruzzo Sud Chieti (CH), in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22);
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione;
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90);
6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Sud Chieti (CH) n. RA/0322218/17 del 19/12/2017 da

- parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ;
7. **di disporre**, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 , la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta-trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale;
 8. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
 9. **la presente** determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
F.F.
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DETERMINAZIONE 22.02.2018, n. DPD/303
L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta D'Aurizio Michele.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01/11/2017 per uso di "seminativo" a favore del Sig. D'Aurizio Michele nato il 13/10/1973 e residente a Vasto in Via Cervara n. 26, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 7.360 della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Vasto (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 17, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;

1. **l'ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione è pari ad euro € 82,00, così come specificato nella scheda istruttoria allegata alla nota della STA Abruzzo Sud sopra citata;
2. **le anzidette** somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
3. **di dare mandato** allo STA Abruzzo Sud Chieti (CH) di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dello STA medesimo n. RA/0322218/17 del 19/12/2017, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
4. **di dare mandato** allo STA Abruzzo Sud Chieti (CH), in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22);
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione;
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90);
5. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle

condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Sud Chieti (CH) n. RA/0322218/17 del 19/12/2017 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ;

6. **di disporre**, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 , la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta-trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
8. **la presente** determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
F.F.
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DETERMINAZIONE 22.02.2018, n. DPD/304
L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, fabbricato di civile abitazione e diritto non esclusivo dell'utilizzo dell'accesso in acciottolato o brecciato - Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Scerni (CH) - Ditta De Risio Isoletta.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01/11/2017 per uso di "seminativo, fabbricato di civile abitazione e diritto non esclusivo dell'utilizzo dell'accesso in acciottolato o brecciato" a favore della Sig.ra De Risio Isoletta nata a Scerni (CH) il 16/01/1934 ed ivi residente in C.da Tratturo n. 158, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza

delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 450 della zona del Tratturo Lanciano-Cupello in Comune di Scerni (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 218, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5) ;

2. **l'ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione è pari ad euro € 128,20, così come specificato nella scheda istruttoria allegata alla nota della STA Abruzzo Sud sopra citata;
3. **le anzidette** somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'Aquila;
4. **di dare mandato** allo STA Abruzzo Sud Chieti (CH) di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dello STA medesimo n. RA/0322218/17 del 19/12/2017, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** allo STA Abruzzo Sud Chieti (CH), in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
 - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22);
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50

quale che ne sia la causa o la destinazione;

- immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90);

6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Sud Chieti (CH) n. RA/0322218/17 del 19/12/2017 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;
7. **di disporre**, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta-trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale;
8. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
9. **la presente** determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

F.F.

Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DETERMINAZIONE 22.02.2018, n. DPD/305
L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, fabbricato di civile abitazione, garage, stalle, muretto di recinzione e diritto non esclusivo dell'utilizzo della strada di accesso-Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Scerni (CH) - Ditta D'Ercole Gaetano.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01/11/2017 per uso di " seminativo, fabbricato di civile abitazione, garage, stalle, muretto di recinzione e diritto non esclusivo dell'utilizzo della strada di accesso " a favore del Sig. D'Ercole Gaetano nato il 14/10/1936, residente a Scerni (CH) in C.da Tratturo n. 11, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 750 circa della zona del Tratturo Lanciano-Cupello in Comune di Scerni (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 38, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
2. **l'ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione è pari ad euro € 128,20, così come specificato nella scheda istruttoria allegata alla nota della STA Abruzzo Sud sopra citata;
3. **le anzidette** somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'Aquila;
4. **di dare mandato** allo STA Abruzzo Sud Chieti (CH) di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dello STA medesimo n. RA/0322218/17 del 19/12/2017, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
5. **di dare mandato** allo STA Abruzzo Sud Chieti (CH), in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:

- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell’ Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 – 22);
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione;
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90);
6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all’accettazione ed all’osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Sud Chieti (CH) n. RA/0322218/17 del 19/12/2017 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ;
7. **di disporre**, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 , la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione aperta-trasparente” del sito istituzionale dell’Amministrazione Regionale;
8. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
9. **la presente** determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

F.F.

Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DETERMINAZIONE 22.02.2018, n. DPD/306

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo L’Aquila - Foggia in Comune di Vasto (CH) - Ditta Nocciolino Maria.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall’ 01/11/2017 per uso di “seminativo“ a favore della Sig.ra Nocciolino Maria nata il 15/10/1972 e residente a Vasto in Via Villa De Nardis n. 21/D, a corpo e non a misura e sotto l’osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 2.850 della zona del Tratturo L’Aquila - Foggia in Comune di Vasto (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 28/A, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l’area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
1. **l’ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione è pari ad euro € 31,00, così come specificato nella scheda istruttoria allegata alla nota della STA Abruzzo Sud sopra citata;
2. **le anzidette** somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L’Aquila;
3. **di dare mandato** allo STA Abruzzo Sud Chieti (CH) di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dello STA medesimo n. RA/0322218/17 del 19/12/2017, per l’espletamento di tutti gli adempimenti connessi all’osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .

4. **di dare mandato** allo STA Abruzzo Sud Chieti (CH), in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22);
 - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione;
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90);
5. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Sud Chieti (CH) n. RA/0322218/17 del 19/12/2017 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ;
6. **di disporre**, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 , la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta-trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
8. **la presente** determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso

straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

F.F.

Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DETERMINAZIONE 22.02.2018, n. DPD/307

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, fabbricato di civile abitazione, ristrutturazione autorimessa, recinzione con pali in ferro e rete metallica - Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Scerni (CH) - Ditta Ranalli Panfilo e Ianni Filomena.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Omissis

DETERMINA

1. **il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01/11/2017 per uso di " seminativo, fabbricato di civile abitazione, ristrutturazione autorimessa, recinzione con pali in ferro e rete metallica " a favore dei Sig.ri Ranalli Panfilo nato il 24/03/1960 e Ianni Filomena nata il 13/11/1939, residenti a Scerni (CH) in C.da Tratturo n. 134, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 660 circa, della zona del Tratturo Lanciano-Cupello in Comune di Scerni (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 231, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
2. **l'ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione è pari ad euro € 131,35, così come specificato nella scheda istruttoria allegata alla nota della STA Abruzzo Sud sopra citata;
3. **le anzidette** somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario

- mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'Aquila;
4. **di dare mandato** allo STA Abruzzo Sud Chieti (CH) di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dello STA medesimo n. RA/0322218/17 del 19/12/2017, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
5. **di dare mandato** allo STA Abruzzo Sud Chieti (CH), in sede della notifica di cui al punto precedente, di evidenziare all'attenzione del privato concessionario che l'uso dell'area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004, in particolare:
- obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Archeologici dell'Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere (art. 21 - 22);
 - divieto di mutamento delle destinazioni del suolo concesso, e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità, o eccedenti le normali lavorazioni agricole, a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione;
 - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza, anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri, in caso di ritrovamenti archeologici (art. 90);
6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Sud Chieti (CH) n. RA/0322218/17 del 19/12/2017 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004;

7. **di disporre**, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione aperta-trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale;
8. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
9. **la presente** determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
F.F.

Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
*SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA
ABRUZZO OVEST*

DETERMINAZIONE 12.03.2018, n. DPD025/87
**PSR 2007/2013 - Asse II- Misure 211 -
Ditta: Costantini Gabriella CUAU:
CSTGRL53M70A345Y. Provvedimento di
decadenza parziale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA l'istruttoria- checklist in data 12/01/2011 con la quale è stato liquidato un importo eccedente pari a €525,44 rispetto alle spettanze alla ditta Costantini Gabriella, CUAU CSTGRL53M70A345Y;

VISTA la mail AGEA in data 11/01/2018 con la quale l'Organismo Pagatore chiede di conoscere le determinazioni regionali in ordine alle contestazioni elevate nei confronti del sopra rubricato nominativo nonché di avere i relativi provvedimenti (PRD) al fine di consentire allo stesso la definizione della pratica;

PRESO ATTO che, per quanto sopra, l'importo complessivo erogato a favore della ditta

Costantini Gabriella e la conseguente somma non dovuta da restituire risulta come di seguito

dettagliata con le motivazioni appresso indicate:

Anno	N° domanda	Importo spettante €	Importo liquidato €	Somma da restituire €
2009	94740613222	6.878,70	7.374,14	525,44
TOTALE DA RESTITUIRE €				525,44

MOTIVAZIONI

Il premio liquidato risulta eccedente rispetto alle spettanze.

VISTA la nota relativa all'avviso bonario per la restituzione delle somme percepite inviata con nota prot.28225 del 31/01/2018, in pari data con raccomandata, con la quale sono state comunicate le risultanze accertate dall'Ufficio senza che la ditta abbia prodotto documentazione atta a confutare le suddette risultanze;

CONSIDERATO che per l'inadempienza rilevata è prevista la decadenza parziale dai benefici percepiti ed il recupero delle somme erogate per la misura specificata;

RITENUTO pertanto di poter procedere nei riguardi della ditta COSTANTINI Gabriella a definire la decadenza parziale dai benefici della Misura 211 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici" - Annualità 2009 - per le motivazioni sopra rubricate;

VISTA la L.R. n.77 del 14/09/1999, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate e condivise e formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **la decadenza** parziale dai benefici della Misura 211 "Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici" - Annualità 2009 - per le motivazioni seguenti: Il premio liquidato risulta eccedente rispetto alle spettanze, pertanto si procede al recupero della somma;
2. **di provvedere** al recupero della somma precedentemente erogata per un importo

di €.525,44 (Cinquecentoventicinque,44) secondo la specifica procedura Agea;

3. **di comunicare** il presente provvedimento alla Ditta Costantini Gabriella quale conclusivo del procedimento con raccomandata A/R;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio BURA per la relativa pubblicazione nonché ad AGEA Ufficio del Contenzioso Comunitario;
5. **di chiudere** a sistema SIAN la procedura PRD.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al giudice ordinario nelle sedi ed entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
VICARIO

Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

DETERMINAZIONE 15.03.2018, n. DPD025/94
Reg. UE 1305/2015 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS). Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Abruzzo. Mis. 13 sottomisura 13.1 "Pagamenti compensativi per le zone montane" anno 2018 Approvazione Allegato1 denominato "Avviso".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con DPD 021/25 del 08/02/2018 è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto per l'annualità 2018 ai sensi del Reg. UE 1305/2015 - Programma di Sviluppo Rurale Regione Abruzzo Mis. 13 sottomisura 13.1 "

Pagamenti compensativi per le zone montane 2018”;

DATO ATTO che sul portale SIAN è stata disposta l’apertura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno/pagamento;

DATO ATTO che AGEA ha pubblicato le istruzioni operative n.9 del 27/02/2018, relative alla modalità di presentazione delle domande di sostegno/pagamento annualità 2018;

CONSIDERATO che i Centri Autorizzati di Assistenza agricola (CAA) hanno rappresentato l’impossibilità della sottoscrizione in forma elettronica mediante il codice OTP delle domande di sostegno/pagamento per l’elevato numero di richieste che saranno presentate;

RAVVISATA la necessità di informare circa l’apertura dei termini per la presentazione della domanda, e di divulgare le istruzioni operative AGEA ;

RITENUTO altresì, di poter accogliere la richiesta dei CAA, di apportare modifiche al bando approvato con determinazione DPD21/25 del 08/02/2018 relativamente al cap. 8 “ Modalità di presentazione della Domanda” ;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i;

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- **di approvare** l’Allegato 1 denominato “Avviso” che forma parte integrante del presente atto.
- **di pubblicare** il presente provvedimento con i relativi allegati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura e sul BURAT.

Allegati:

- Allegato 1

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Francesco Luca

Segue Allegato



DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST

UFFICIO COORDINAMENTO E ATTUAZIONE PAGAMENTI COMPENSATIVI PER LE AREE MONTANE E DI
INDENNITA' NATURA 2000

AVVISO

(Allegato n.1 alla DPD25/ 94 del 15.03.2018)

Apertura termini presentazione domanda di sostegno pagamento annualità 2018

Modifica modalità di presentazione delle domande di sostegno pagamento annualità 2018

Istruzioni Operative AGEA n. 9 del 27/02/2015

PSR 2014-2020 Misura 13.1

Con riferimento all'avviso pubblico inerente la misura 13.1 "Pagamento compensativo per le zone montane" annualità 2018 pubblicato in data 09/02/2018, si comunica che sul portale SIAN è stata disposta l'apertura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno/ pagamento.

A parziale modifica del cap. 8 del bando si precisa, che per la sottoscrizione delle domande di sostegno /pagamento il beneficiario non ha più l'obbligo della firma elettronica mediante il codice OTP, le domande possono essere sottoscritte nella forma standard che prevede la firma autografa del produttore. Tutti i soggetti autorizzati, con l'inoltro della domanda, attestano e dichiarano di aver verificato che, pena l'esclusione, la stessa è firmata.

Per le modalità di presentazione delle domande di sostegno/pagamento si fa riferimento alle Istruzioni Operative AGEA n. 9 del 27/02/2018 Prot. ORPUM 1957.

Il Responsabile dell'Ufficio

Angela Maria Raglione

Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio

Dott. Francesco Luca

Firmato digitalmente

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 14.03.2018, n. DPF011/32
D. Lgs. 19 novembre 2008, n. 194 - art. 8.
Dati relativi alle somme effettivamente
percepiti dalle AA.SS.LL. regionali nell'anno
2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 19 novembre 2008, n. 194, recante: "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004", che ha abrogato e sostituito il precedente D. Lgs. 19 novembre 1998, n. 432 recante: "Attuazione delle direttive 93/118/CE e 97/43/CE che modificano la direttiva 85/73/CEE in materia di finanziamento delle ispezioni e dei controlli veterinari degli animali vivi e di taluni prodotti di origine animale";

RILEVATO che ai sensi dell'art. 8 del nuovo decreto le regioni e le province autonome sono tenute a pubblicare nel bollettino ufficiale regionale, entro il 31 marzo di ciascun anno, i dati relativi alle somme effettivamente percepite ai sensi del decreto, nonché i costi del servizio prestato, da calcolare tenendo conto degli oneri salariali e sociali relativi al personale del servizio di ispezione e delle spese amministrative connesse all'esecuzione dei controlli e delle ispezioni;

PRESO ATTO che lo stesso art. 8 prevede che, entro 30 giorni dalla pubblicazione, copia del Bollettino ufficiale regionale sia trasmesso al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la valutazione dei dati e per la verifica degli adempimenti di cui al decreto stesso;

RILEVATO che l'art. 10, comma 1, del D. Lgs. n. 194/2008 ha previsto l'emanazione di un decreto interministeriale per stabilire le modalità tecniche di versamento delle tariffe;

VISTO il Decreto 24 gennaio 2011 recante: "Modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del Decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194";

ACCERTATO che l'art. 8 del citato decreto dispone che le Regioni e gli altri destinatari delle risorse di cui al D. Lgs. n. 194/2008 riportino tutte le informazioni indicate in allegato 4, tenendo conto di quanto previsto agli art. 3 e 8, comma 1° dello stesso decreto legislativo ed adempiono all'obbligo di trasmissione di cui al comma 2° dello stesso art. 8;

CONSIDERATO l'approssimarsi della data di pubblicazione dei dati suddetti sul B.U.R.A. ha indotto questo Servizio, al fine di procedere alla rendicontazione delle somme riscosse dalle AA.SS.LL. regionali, quali autorità competenti alla riscossione, a ricordare con nota prot. n. RA.52858 del 22.02.2018 alle AASSLL di Lanciano, Vasto Chieti e di Teramo, in quanto in ritardo nella trasmissione dei dati, l'urgente invio dei dati stessi;

VISTE le note di risposta trasmesse dai Servizi interessati delle Aziende Sanitarie Locali regionali;

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) dei dati definitivi, così come pervenuti, riferiti all'anno 2017:

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) dei dati definitivi relativi alle somme effettivamente riscosse nell'anno 2017 e dei costi del servizio prestato ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 19 novembre 2008, n. 194, recante: "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004, nonché ai sensi del Decreto 24 gennaio 2011 recante: "Modalità

tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del Decreto legislativo 19

novembre 2008, n. 194", come riportati nella seguente tabella:

AA.SS.LL. REGIONALI	SERVIZIO	IMPORTI RISCOSSI		IMPORTI DELLE RIPARTIZIONI E TRASFERIMENTI				
		Servizio	TOTALE ASL	ASL -90%	Bilancio Stato -2%	Regione Abruzzo -3,50%	I.Z.S. -3,50%	Laboratori Referenza -1%
L'AQUILA	SIAN	32.796,30		29.369,10	652,64	1.142,13	1.142,13	326,32
Asl n. 1	SVIAOA	55.828,59		49.965,71	1.110,35	1.943,11	1.943,11	555,17
	TOT.ASL 1		88.624,89	79.334,81	1.762,99	3.085,24	3.085,24	881,49
CHIETI	SIAN	375.990,32		338.392,21	7.519,83	13.159,68	13.159,68	3.759,91
Asl n. 2	SVIAOA	155.050,32		139.545,29	3.101,01	5.426,76	5.426,76	1.550,50
	TOT.ASL 2		531.040,64	477.937,50	10.620,84	18.586,44	18.586,44	5.310,41
PESCARA	SIAN	45.360,00		40.824,00	907,2	1.587,60	1.587,60	453,6
Asl n. 3	SVIAOA	221.149,91		199.034,93	4.423,00	7.720,25	7.720,25	2.211,51
	TOT.ASL 3		266.509,91	239.858,93	5.330,20	9.307,85	9.307,85	2.665,11
TERAMO	SIAN	69.540,50		62.275,07	1.383,89	2.421,81	2.421,81	691,95
Asl n. 4	SVIAOA	595.017,85		565.516,07	11.900,35	20.825,62	20.825,62	5.950,18
	TOT.ASL 4		664.558,35	627.791,14	13.284,24	23.247,43	23.247,43	6.642,13
TOTALE REGIONALE			1.550.733,79	1.424.922,38	30.998,27	54.226,96	54.226,96	15.499,14

1. **di trasmettere** la presente, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione sul B.U.R.A., al Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
2. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

*SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITA'
DIGITALE - ICT*

DETERMINAZIONE 13.03.2018, n. DPF017/10
Associazione di Volontariato "Farnese Soccorso" ONLUS con sede in Teramo - Autorizzazione Regionale all'esercizio del trasporto Sanitario nell'ambito del Sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria 118 - Immissione in esercizio di altro automezzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

- **di autorizzare** l'associazione di volontariato Farnese Soccorso Onlus, C.F. 01693370676 con sede legale in Teramo c/o Centro Servizi Volontariato, Via Salvo D'Acquisto 9, Fraz. Piano d'Accio e unità locale/sede operativa in Campli (TE), c/o Palasport Fraz. Piane Nocella, all'immissione in esercizio dell'automezzo targato FG983DG per l'attività di soccorso sanitario di infermi e feriti nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza (aut. Det. Dir. DPF017/05 del 15.02.2016);
- **di prendere atto** che l'associazione si avvale di personale (responsabile sanitario, autisti e soccorritori) e automezzo sanitario in numero e caratteristiche rispondenti a quanto previsto dalla Circolare regionale n. 26338 dell'1.10.2002, dal D.C.A. n.

8/2011, All.2 e dalla restante normativa vigente;

- **di precisare** che:
 - ai sensi della citata Circolare 26338/2002, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare, entro trenta giorni dal loro verificarsi, alla Asl 204 di Teramo, competente per territorio, ed al Servizio Emergenza Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo che ha predisposto il presente provvedimento, ogni rilevante variazione dei requisiti valutati per il rilascio dell'autorizzazione (forma giuridica, sede legale o operativa, personale, direttore sanitario, sostituzione o inserimento di nuovi automezzi, etc.), al fine di procedere ad eventuale nuova istruttoria;
 - l'automezzo/gli automezzi immessi in esercizio con il presente atto dovranno essere contrassegnati con gli estremi della presente autorizzazione;
 - spetta alle Aziende Sanitarie Locali l'esercizio della vigilanza sulle eventuali incompatibilità, la disciplina sul cumulo di impieghi e incarichi del personale dipendente e convenzionato presso le associazioni e le imprese che operano nell'ambito dell'emergenza-urgenza e dei trasporti sanitari;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a Farnese Soccorso Onlus, C.F. 01693370676 con sede legale in Teramo c/o Centro Servizi Volontariato, Via Salvo D'Acquisto 9, ai Responsabili delle Centrali Operative 118, ai Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo e al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
- **di aggiornare** l'elenco dei Soggetti autorizzati all'esercizio del trasporto e soccorso sanitario nel Portale Sanità della Regione Abruzzo;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito Web della Regione Abruzzo

nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSENTE
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Fabrizio Bernardini

Segue Allegato

ALL. 1

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI TERAMO
Dipartimento di Prevenzione
Gruppo di lavoro LR.32/07
Presidente Dott.ssa Maria Maddalena Marconi



ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta in Partenza



Prot. nr. 0020542/18 del 26/02/2018

Oggetto: parere inerente alla verifica del possesso dei requisiti per il rilascio dell'Autorizzazione Regionale per il trasporto infermi e feriti nell'ambito del sistema di emergenza "118" "Ambulanza destinata a Soccorso Avanzato" ai sensi del "Decreto Ministero dei trasporti 5-11-96- Normativa tecnica e amministrativa relativa agli autoveicoli di soccorso avanzato con personale medico e infermieristico a bordo" Ditta "Associazione di Volontariato Farnese Soccorso Onlus" Sede Legale c/o CSV Via Salvo D'Acquisto 9 Teramo Sede Operativa: c/o Palasport Piane Nocella Campi

Alla Direzione Sanità Regionale
Via Conte di Ruvo 74
65127 Pescara

E p.c. Al Direttore Generale
ASL Teramo

Al Presidente
Associazione di Volontariato
Farnese Soccorso
c/o CSV Via Salvo D'Acquisto 9
Teramo

In riferimento all'istanza del 14-02-2017 inoltrata dal Sig. Geremia Pizii, in qualità di Presidente dell'Associazione di Volontariato Farnese Soccorso Onlus, con sede Operativa c/o Palasport Piane Nocella Campi, acquisita al protocollo unico Asl n° 97850 del 09-11-2017 inerente la richiesta di accertamento del possesso dei requisiti minimi al fine dell'ottenimento dell'Autorizzazione Regionale per il trasporto degli infermi e feriti nell'ambito del sistema di emergenza/urgenza "118" per "Ambulanza destinata a Soccorso Avanzato",

IL GRUPPO DI LAVORO

per la verifica dei requisiti minimi strutturali, tecnologici-impiantistici e organizzativi, stabiliti nei Manuali di Autorizzazione e Accreditamento di cui alla L.R. 32/2007, nelle persone di: Dott.ssa Marina Danese, Dott. Pierluigi Fioravanti Dipartimento di Prevenzione SIESP e Dott. Francesco Mascione, Servizio 118,

ciascuno per quanto di propria competenza, fatte salve le Norme Urbanistiche e di PRG,

- o visto il Decreto Legislativo n°502/92, art. 8 octies che ha istituito il Nucleo (oggi Gruppo) di valutazione dei Requisiti Strutturali, Tecnologici e organizzativi per l'Esercizio delle Attività Sanitarie Pubbliche e Private delle Prestazioni Erogate (DPR del 14-01-1997 recepito con L.R. n° 62/98);
- o visto il D.M. n° 553 del 17-12-1987 concernente la Normativa tecnica e amministrativa relativa alle autoambulanze;
- o visto il Decreto 5-11-1996 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione "Normativa tecnica e amministrativa relativa agli autoveicoli di soccorso avanzato con personale medico ed infermieristico a bordo";
- o visto il D.M. n° 487 del 21-11-1997 concernente la Normativa tecnica e amministrativa relativa alle autoambulanze di soccorso per emergenze speciali;
- o visto il Decreto Ministeriale n°137 del 1-09-2009 "Regolamento recante disposizioni in materia di immatricolazione e uso delle autoambulanze;
- o vista la Circolare Regionale n° 5279/8 del 07.03.02, modificata della Circolare n° 26338 del 1-10-2002;
- o visto l'art. 54 del "Nuovo codice della strada";

- o effettuato il sopralluogo presso l'area di parcheggio delle strutture Asl di C.da Casalena;
- o ispezionata l'ambulanza di soccorso avanzato di tipo "A" targata FG983D;
- o verificato il materiale sanitario e le attrezzature fisse in dotazione di detto mezzo;
- o esaminata la documentazione allegata all'istanza;
- o viste le procedure adottate per la pulizia e la disinfezione;
- o considerato che la sede operativa è stata riconosciuta idonea e autorizzata

esprime parere favorevole

al rilascio dell'autorizzazione regionale per il trasporto infermi e feriti nell'ambito del sistema di emergenza-urgenza "118", a favore dell'Associazione Associazione di Volontariato Farnese Soccorso sede operativa c/o Palasport Piane Nocella - Campli, relativamente al già sopra riportato mezzo:

Ambulanza tipo "A" targata FG983D.

Il Presidente
Dott.ssa Maria Maddalena Marconi

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO FARNESE SOCCORSO onlus



DPF017

Du



ALLA DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA
E SISTEMI INFORMATICI SANITARI
DELLA REGIONE ABRUZZO

Via Conte Di Ruvo, 74

65100 PESCARA

E

ALL'AZIENDA ASL DI TERAMO

Circ.ne Ragusa, 1

64100 TERAMO

OGGETTO : Rilascio autorizzazione Regionale al trasporto di feriti ed infermi nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria 118

Con la presente il sottoscritto *PIZZI GEREMIA* nato ad Avellino il 29/07/1985 e residente a Campoli loc. La Traversa , 3 con cod. fisc. PZIGRM85L29A509C in qualità do presidente dell'Associazione denominata FARNESE SOCCORSO Onlus con sede operativa in Campoli C/O Palasport – Piane Nocella, premesso che già in possesso di autorizzazione Regionale al trasporto di feriti ed infermi AL DI FUORI del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria 118 – DG 13/17 del 24 Aprile 2009, autorizzazione sanitaria al servizio di soccorso avanzato con auto medica N° DPF017/05 del 15/02/2016

CHIEDE

L'Autorizzazione Regionale al trasporto di feriti ed infermi nell'ambito del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria 118 sul mezzo (ambulanza di soccorso avanzato di classe A targato FG 983 DG) del quale si allega copia del libretto.

Certi in un Vostro celere e positivo riscontro e disponibili fin da ora per qualsiasi chiarimento, cogliamo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Campoli li 14 Febbraio 2017



Il Presidente
Geremia Pizzi

CENTRALINO
0861.66224

DETERMINAZIONE 13.03.2018, n. DPF017/11
Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza Pros ONLUS con sede a Pineto (TE) - Autorizzazione Regionale all'esercizio del trasporto Sanitario al di fuori del Sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria 118.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

- **di autorizzare** l'associazione di volontariato Pubblica Assistenza PROS Onlus , C.F. 90005500674 e P.I. 00959000670 con sede legale ed operativa in Pineto (TE), Piazza G. Marconi, ad esercitare l'attività di trasporto sanitario di infermi e feriti al di fuori del sistema di Urgenza ed Emergenza "118" con gli automezzi targati CA369PP e DY855MM;
- **di prendere atto** che l'associazione si avvale di personale (responsabile sanitario, autisti e soccorritori) e automezzi sanitari in numero e caratteristiche rispondenti a quanto previsto dalla Circolare regionale n. 26338 dell'1.10.2002, dal D.C.A. n. 8/2011, All.2 e dalla restante normativa vigente;
- **di precisare** che:
 - ai sensi della citata Circolare 26338/2002, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare, entro trenta giorni dal loro verificarsi, alla Asl 204 di Teramo, competente per territorio, ed al Servizio Emergenza Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo che ha predisposto il presente provvedimento, ogni rilevante variazione dei requisiti valutati per il rilascio dell'autorizzazione (forma giuridica, sede legale o operativa, personale, direttore sanitario, sostituzione o inserimento di nuovi automezzi,

etc.), al fine di procedere ad eventuale nuova istruttoria;

- l'automezzo/gli automezzi ispezionati dai competenti servizi ASL dovranno essere contrassegnati con gli estremi della presente autorizzazione;
- spetta alle Aziende Sanitarie Locali l'esercizio della vigilanza sulle eventuali incompatibilità, la disciplina sul cumulo di impieghi e incarichi del personale dipendente e convenzionato presso le associazioni e le imprese che operano nell'ambito dell'emergenza-urgenza e dei trasporti sanitari;

- **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'associazione di volontariato Pubblica Assistenza PROS Onlus , C.F. 90005500674 e P.I. 00959000670 con sede legale ed operativa in Pineto (TE), Piazza G. Marconi, ai Responsabili delle Centrali Operative 118, ai Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo e al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
- **di aggiornare** l'elenco dei Soggetti autorizzati all'esercizio del trasporto e soccorso sanitario nel Portale Sanità della Regione Abruzzo;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito Web della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 ASSENTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Fabrizio Bernardini

Segue Allegato

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI TERAMO
Dipartimento di Prevenzione
Gruppo di lavoro LR.32/07
Presidente Dott.ssa Maria Maddalena Marconi



ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta in Partenza



Prot. nr. 0020529/18 del 26/02/2018

Oggetto: parere inerente alla verifica del possesso dei requisiti della nuova sede operativa della "Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza Pros Onlus Pineto" in P.za Marconi sn Pineto per il rilascio dell'Autorizzazione Regionale per il trasporto infermi e feriti nell'ambito e al fuori del sistema di emergenza "118" per n°2 ambulanze di trasporto tipo B ai sensi del Decreto Ministeriale 553/87 "Normativa tecnica relativa alle autoambulanze" Ditta "Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza Pros Onlus" Sede Legale e Operativa: P.za Marconi Pineto

Alla Direzione Sanità Regionale
Via Conte di Ruvo 74
65127 Pescara

E p.c. Al Direttore Generale
ASL Teramo

Al Presidente
*Associazione di Volontariato
Pubblica Assistenza Pros Onlus*
P.za Marconi
Pineto

In riferimento all'istanza e alle successive integrazioni inoltrate dal Sig. Anselmo Candelori, in qualità di Legale Rappresentante dell'**Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza Pros Onlus**, con sede Operativa in P.za Marconi sn Pineto inerente la richiesta di accertamento del possesso dei requisiti minimi della nuova sede operativa al fine dell'ottenimento dell'Autorizzazione Regionale per il trasporto degli infermi e feriti nell'ambito e al di fuori del sistema di emergenza/urgenza "118" per n°2 "**Ambulanze di trasporto tipo B**",

IL GRUPPO DI LAVORO

per la verifica dei requisiti minimi strutturali, tecnologici-impianstistici e organizzativi, stabiliti nei Manuali di Autorizzazione e Accreditamento di cui alla L.R. 32/2007, nelle persone di: Dott.ssa Marina Danese, Dott. Pierluigi Fioravanti Dipartimento di Prevenzione SIESP e Dott. Silvio Santicchia, Responsabile Servizio 118,

ciascuno per quanto di propria competenza, fatte salve le Norme Urbanistiche e di PRG,

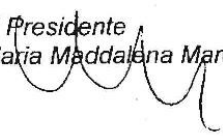
- o visto il Decreto Legislativo n°502/92, art. 8 octies che ha istituito il Nucleo (oggi Gruppo) di valutazione dei Requisiti Strutturali, Tecnologici e organizzativi per l'Esercizio delle Attività Sanitarie Pubbliche e Private delle Prestazioni Erogate (DPR del 14-01-1997 recepito con L.R. n° 62/98);
- o visto il D.M. n° 553 del 17-12-1987 concernente la Normativa tecnica e amministrativa relativa alle autoambulanze;
- o visto il Decreto Ministeriale n°137 del 1-09-2009 "Regolamento recante disposizioni in materia di immatricolazione e uso delle autoambulanze;
- o vista la Circolare Regionale n° 5279/8 del 07.03.02, modificata della Circolare n° 26338 del 1-10-2002;
- o visto l'art. 54 del "Nuovo codice della strada";

- o effettuato il sopralluogo presso l'area di parcheggio della Sede Operativa;
- o ispezionata l'ambulanza di trasporto di tipo "B" targata DY 855 MM;
- o ispezionata l'ambulanza di trasporto di tipo "B" targata CA 369 PP;
- o verificato il materiale sanitario e le attrezzature fisse in dotazione di detti mezzi;
- o esaminata la documentazione allegata all'istanza;
- o viste le procedure adottate per la pulizia e la disinfezione;
- o considerato che la sede operativa è stata riconosciuta idonea

esprime parere favorevole

al rilascio dell'autorizzazione regionale per il trasporto infermi e feriti a favore dell' Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza Pros Onlus Pineto Sede Legale e Operativa: P.za Marconi Pineto relativamente ai già sopra riportati mezzi.

Il Presidente
Dott.ssa Maria Maddalena Marconi





**ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PUBBLICA ASSISTENZA
PROTEZIONE CIVILE
PROS ONLUS PINETO**



Iscritta al Registro Regionale per le organizzazioni del volontariato Decreto n. 567 del 12/05/94
Autorizzazione al trasporto infermi nell'ambito del servizio di urgenza ed emergenza 118 Prot. n. 14463/15 del 29/Luglio/2004 n. DG 15/23 del 28/Luglio/2004
Iscrizione Albo Regionale per la Protezione Civile n. 137 COD. DC. 4 del 04/11/04

Spett./le ASL Teramo Nucleo Valutazione Requisiti Strutturali
Tecnologici e Organizzativi per l'esercizio
dell'Attività sanitaria da parte delle strutture
pubbliche e Private
Via Circonvallazione Ragusa
64100 Teramo (TE)

Alla c.a. Dott.ssa Crocetti

Pineto, li 14/10/2015

**OGGETTO: Richiesta di modifica per nuova sede operativa Associativa e di reintegro
Ambulanza per autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto infermi nell'ambito del
servizio di urgenza ed emergenza sanitaria 118**

Il sottoscritto Anselmo Candelori, nato a San Benedetto del Tronto (AP)
il 16/Marzo/ 1966 in via Dante Alighieri 12 C.F. CNDNLM66C16H769R legale rappresentante
dell'Associazione di Volontariato PROS ONLUS PINETO con sede legale in Piazza G. Marconi
snc, 64025 Pineto (TE), chiede che alla stessa venga effettuata la variazione della sede operativa
e l'autorizzazione per l'Ambulanza, come espresso in oggetto.
Si precisa inoltre che la suddetta è già autorizzata con Determinazione DPF 017/01 del
07/08/2015

**Ambulanza tipo B: FIAT DUCATO TARGA (CA 369 PP) già Autorizzata nel 2002 e
successivamente bloccata per rinnovo e manutenzione della stessa.**



**ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PUBBLICA ASSISTENZA
PROTEZIONE CIVILE
PROS ONLUS PINETO**



Iscritta al Registro Regionale per le organizzazioni del volontariato Decreto n. 567 del 12/05/94
Autorizzazione al trasporto infermi nell'ambito del servizio di urgenza ed emergenza 118 Prot. n. 14463/15 del 29/Luglio/2004 n. DG 15/23 del 28/Luglio/2004
Iscrizione Albo Regionale per la Protezione Civile n. 137 COD. DC. 4 del 04/11/04

All'uopo si allega quanto segue:

ALLEGATO -A-

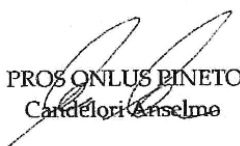
- planimetria dei locali e della sede
- contratto di concessione dei locali tra PROS e RFI
- Statuto modificato il 22/09/2015
- Certificazione di conformità impianto elettrico
- Certificato di agibilità dei locali

ALLEGATO -C-

- Libretto di circolazione dell' Ambulanza CA369PP;
- Certificato di proprietà de veicolo

Nella speranza di un positivo riscontro colgo l'occasione per salutare distintamente

CANDELORI ANSELMO TEL. 338/2140767


PROS ONLUS PINETO
Candelori Anselmo



**ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
PUBBLICA ASSISTENZA
PROTEZIONE CIVILE
PROS ONLUS PINETO**



Iscritta al Registro Regionale per le organizzazioni del volontariato Decreto n. 567 del 12/05/94
Autorizzazione al trasporto infermi nell'ambito del servizio di urgenza ed emergenza 118 Prot. n. 14463/15 del 29/Luglio/2004 n. DG 15/23 del 28/Luglio/2004
Iscrizione Albo Regionale per la Protezione Civile n. 137 COD. DC. 4 del 04/11/04

Spett/le ASL Teramo Nucleo Valutazione Requisiti Strutturali
Tecnologici e Organizzativi per l'esercizio
dell'Attività sanitaria da parte delle strutture
pubbliche e Private
Via Circonvallazione Ragusa
64100 Teramo (TE)

Alla c.a. Dott.ssa Crocetti

Pineto, li 29/03/2016

OGGETTO: Richiesta di integrazione della nostra del 14/10/2015 e di inserimento di una nuova Ambulanza

Il sottoscritto Anselmo Candelori, nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 16/Marzo/ 1966 in via Dante Alighieri 12 C.F. CNDNLM66C16H769R legale rappresentante dell'Associazione di Volontariato PROS ONLUS PINETO con sede legale in Piazza G. Marconi snc, 64025 Pineto (TE), chiede che venga inserita una nuova ambulanza e ad integrazione della nostra del 14/10/2015 inviamo documenti.

Ambulanza tipo A: FIAT DUCATO TARGA (DY855MM).

All'uopo si allega quanto segue:

ALLEGATO -A-

- Documenti Ambulanza
- Documenti mancanti dalla nostra del 14/10/2015

Nella speranza di un positivo riscontro colgo l'occasione per salutare distintamente

CANDELORI ANSELMO TEL. 338/2140767

PROS ONLUS PINETO
Candelori Anselmo

DETERMINAZIONE 13.03.2018, n. DPF017/12
Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza "Croce Bianca" ONLUS con sede legale in Teramo - Autorizzazione Regionale all'esercizio del trasporto Sanitario al di fuori del Sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria 118 - Immissione in Autorizzazione Regionale all'esercizio del Soccorso Sanitario in Emergenza di altro automezzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa -

- **di autorizzare** l'associazione di volontariato Pubblica Assistenza Croce Bianca Onlus - Direttivo Provinciale, C.F. e P.I. 00959000670 con sede legale in Teramo, Viale Francesco Crispi 245 presso casa di Riposo "De Benedictis", ad esercitare l'attività di trasporto sanitario di infermi e feriti al di fuori del sistema di Urgenza ed Emergenza "118" con l'automezzo targato FA960PW, nonché ad immettere in esercizio l'automezzo targato FG681YG nell'ambito dell'attività - e per le sedi già autorizzate - di soccorso sanitario intra 118;
- **di prendere atto** che l'associazione si avvale di personale (responsabile sanitario, autisti e soccorritori) e automezzi sanitari in numero e caratteristiche rispondenti a quanto previsto dalla Circolare regionale n. 26338 dell'1.10.2002, dal D.C.A. n. 8/2011, All.2 e dalla restante normativa vigente;
- **di precisare** che:
 - ai sensi della citata Circolare 26338/2002, il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare, entro trenta giorni dal loro verificarsi, alla Asl 204 di Teramo, competente per territorio, ed al Servizio Emergenza Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo che ha predisposto il presente provvedimento, ogni rilevante

variazione dei requisiti valutati per il rilascio dell'autorizzazione (forma giuridica, sede legale o operativa, personale, direttore sanitario, sostituzione o inserimento di nuovi automezzi, etc.), al fine di procedere ad eventuale nuova istruttoria;

- l'automezzo/gli automezzi ispezionati dai competenti servizi ASL dovranno essere contrassegnati con gli estremi della presente autorizzazione;
- spetta alle Aziende Sanitarie Locali l'esercizio della vigilanza sulle eventuali incompatibilità, la disciplina sul cumulo di impieghi e incarichi del personale dipendente e convenzionato presso le associazioni e le imprese che operano nell'ambito dell'emergenza-urgenza e dei trasporti sanitari;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'associazione di volontariato Pubblica Assistenza Croce Bianca Onlus - Direttivo Provinciale, C.F. e P.I. 00959000670 con sede legale in Teramo, Viale Francesco Crispi 245 presso casa di Riposo "De Benedictis", ai Responsabili delle Centrali Operative 118, ai Direttori Generali delle ASL della Regione Abruzzo e al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
- **di aggiornare** l'elenco dei Soggetti autorizzati all'esercizio del trasporto e soccorso sanitario nel Portale Sanità della Regione Abruzzo;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito Web della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 ASSENTE

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Fabrizio Bernardini

Segue Allegato

ALL. 1

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI TERAMO
Dipartimento di Prevenzione
Gruppo di lavoro LR.32/07
Presidente Dott.ssa Maria Maddalena Marconi



ASL TERAMO PROTOCOLLO UNICO
Posta in Partenza



Prot. nr. 0020551/18 del 26/02/2018

Oggetto: parere inerente alla verifica del possesso dei requisiti per il rilascio dell'Autorizzazione Regionale per il trasporto infermi e feriti nell'ambito e al fuori del sistema di emergenza "118" per n°2 Ambulanze: FIAT Doblò xL di trasporto tipo "B" e FIAT Ducato di emergenza tipo "A" ai sensi del Decreto Ministeriale 553/87 "Normativa tecnica relativa alle autoambulanze"
Ditta "Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza Croce Bianca Onlus" Sede Legale in Viale Crispi 245 Teramo e Sedi Operative: Teramo, Isola del Gran Sasso e Montorio al Vomano.

Alla Direzione Sanità Regionale
Via Conte di Ruvo 74
65127 Pescara

E p.c. Al Direttore Generale
ASL Teramo

Al Presidente
Associazione di Volontariato
Pubblica Assistenza Croce Bianca
Onlus Viale Crispi 245
Teramo

In riferimento all'istanza e alle successive integrazioni inoltrate dal Sig. Stefano Di Stefano, in qualità di Legale Rappresentante e Presidente dell'Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza Croce Bianca Onlus, con sedi operative in Teramo, Isola del Gran Sasso e Montorio al Vomano inerente la richiesta di accertamento del possesso dei requisiti minimi al fine dell'ottenimento dell'Autorizzazione Regionale per il trasporto degli infermi e feriti nell'ambito e al di fuori del sistema di emergenza/urgenza "118" per n°2 Ambulanze: FIAT Doblò xL di trasporto tipo "B" e FIAT Ducato di emergenza tipo "A",

IL GRUPPO DI LAVORO

per la verifica dei requisiti minimi strutturali, tecnologici-impiantistici e organizzativi, stabiliti nei Manuali di Autorizzazione e Accreditamento di cui alla L.R. 32/2007, nelle persone di: Dott.ssa Marina Danese, Dott. Pierluigi Fioravanti Dipartimento di Prevenzione SIESP e Dott. Silvio Santicchia, Responsabile Servizio 118,

ciascuno per quanto di propria competenza, fatte salve le Norme Urbanistiche e di PRG,

- o visto il Decreto Legislativo n°502/92, art. 8 octies che ha istituito il Nucleo (oggi Gruppo) di valutazione dei Requisiti Strutturali, Tecnologici e organizzativi per l'Esercizio delle Attività Sanitarie Pubbliche e Private delle Prestazioni Erogate (DPR del 14-01-1997 recepito con L.R. n° 62/98);
- o visto il D.M. n° 553 del 17-12-1987 concernente la Normativa tecnica e amministrativa relativa alle autoambulanze;
- o visto il Decreto Ministeriale n°137 del 1-09-2009 "Regolamento recante disposizioni in materia di immatricolazione e uso delle autoambulanze;
- o vista la Circolare Regionale n° 5279/8 del 07.03.02, modificata della Circolare n° 26338 del 1-10-2002;
- o visto l'art. 54 del "Nuovo codice della strada";

- o effettuato il sopralluogo presso l'area di parcheggio della Sede Operativa Teramo;
- o ispezionata l'ambulanza di trasporto di tipo "B" targata FA 960 PW in dotazione alla sede operativa di Teramo
- o ispezionata l'ambulanza di emergenza di tipo "A" targata FG 681 YG in dotazione alla sede operativa di ;
- o verificato il materiale sanitario e le attrezzature fisse in dotazione di detti mezzi;
- o esaminata la documentazione allegata all'istanza;
- o viste le procedure adottate per la pulizia e la disinfezione;

esprime parere favorevole

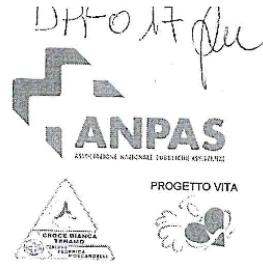
al rilascio dell'autorizzazione regionale per il trasporto infermi e feriti a favore dell' Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza Coce Bianca Onlus Sede Legale in Viale Crispi 245 Teramo e Sedi Operative: Teramo, Isola del Gran Sasso e Montorio al Vomano relativamente ai già sopra riportati mezzi.

Il Presidente
Dott.ssa *Mania Maddalena Marconi*



Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza
CROCE BIANCA O.N.L.U.S. TERAMO

Iscrizione al Registro regionale Ass.ni di volontariato (DPGR 171 del 15/04/99)
Iscrizione all'Albo regionale degli Enti di Servizio Civile (DM3/ 140 del 26/07/06)
Autorizzazione al Trasporto infermi (prot. 3339/dsb del. 04/09/02)
Riconoscimento Personalità Giuridica (DPRG 79 del 19/07/2011)
Iscrizione all'Elenco Territoriale delle Org. di volontariato di Protezione Civile (DC 32 n. 116 del 11/11/2014 n°prog. 209)



- SEGRETERIA GENERALE -

Teramo, 15 Marzo 2016

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento per la Salute e il Welfare
Prot. RA 58363

17 MAR. 2016

ASL TERAMO

Nucleo di valutazione requisiti strutturali,
tecnologici, organizzativi per l'esercizio delle
attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private
Segreteria organizzativa
Dott.ssa Maura Crocetti
c/o Ospedale Civile Giulianova
64021 Giulianova (TE)

E.p.c.

REGIONE ABRUZZO

DG 12 - GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI,
MOBILITA' SANITARIA, PROCEDURE INFORMATICHE
ED EMERGENZA SANITARIA
c.a. Sig. Ulisse Marteggiani
Via Conte di Ruvo 74
65100 Pescara PE

E.p.c.

ASL TERAMO

Dipartimento di Prevenzione - U.O.C. Servizio di Igiene,
Sanità Pubblica - S.I.E.S.P.
Dott. Antonio Di Rocco
c/o C.da Casalena
64100 Teramo (TE)

OGGETTO: INTEGRAZIONI AUTORIZZAZIONE TRASPORTO INFERMI NELL'AMBITO E AL DI FUORI
DEL S.U.EM.118 CROCE BIANCA O.N.L.U.S.
AUTORIZZAZIONE NUOVA AMBULANZA FIAT DOBLO' X.L.
TARGA: FA960PW
AMBULANZA DI TIPO "B" (TRASPORTI SECONDARI)

Con riferimento all'autorizzazione sanitaria della scrivente Associazione per la sede di Isola del Gran Sasso
D'Italia, concessa dalla Regione Abruzzo giusta determina dirigenziale DG13/29 del 29/06/2015 il sottoscritto
STEFANO DI STEFANO, in qualità di rappresentante legale e presidente generale della Croce Bianca Onlus,

CROCE BIANCA O.N.L.U.S. - SEDI DI TERAMO, MONTORIO AL V., ISOLA DEL G.S., CELLINO, CROGNALETO
Sede Legale: Viale Crispi 245 Tel & Fax 0861 211722 Email: segreteria@crocebianca.it
C.F. & P.Iva: 00959000670





Associazione di Volontariato Pubblica Assistenza
CROCE BIANCA O.N.L.U.S. TERAMO

Iscrizione al Registro regionale Ass.ni di volontariato (DPGR 171 del 15/04/99)
 Iscrizione all'Albo regionale degli Enti di Servizio Civile (DM3/ 140 del 26/07/06)
 Autorizzazione al Trasporto infermi (prot. 3339/dsb del. 04/09/02)
 Riconoscimento Personalità Giuridica (DPRG 79 del 19/07/2011)
 Iscrizione all'Elenco Territoriale delle Org. di volontariato di Protezione Civile (DC 32 n. 116 del 11/11/2014 n°prog. 209)



- SEGRETERIA GENERALE -

con sede a Teramo Viale Crispi 245 e sedi operative in Isola del G.S., Teramo e Montorio al V., con la presente:

CHIEDE

L'autorizzazione della nuova ambulanza FIAT DOBLO' X.L. targa: FA960PW

A tal fine allega alla presente i seguenti documenti:

- A. DICHIARAZIONE IN MERITO ALLO STATO DELL'AUTOMEZZO;
- B. COPIA CARTA CIRCOLAZIONE;
- C. CHECK LIST CON DETTAGLIO DOTAZIONI DI BORDO;
- D. DOCUMENTAZIONE TECNICA DOTAZIONI DI BORDO;
- E. COPIA AUTORIZZAZIONE SANITARIA VIGENTE (det. 13/29 del 29.06.2015)

**CROCE BIANCA O.N.L.U.S.
 IL PRESIDENTE PROVINCIALE**

STEFANO DI STEFANO

CROCE BIANCA O.N.L.U.S. – SEDI DI TERAMO, MONTORIO AL V., ISOLA DEL G.S., CELLINO, CROGNALETO
 ✉ Sede Legale: Viale Crispi 245 Tel & Fax 0861 211722 Email: segreteria@crocebianca.it
 C.F. & P.Iva: 00959000670



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE,
RICERCA E UNIVERSITA'
SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 06.03.2018, n. DPG007/26
Art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 - Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 - Area di Crisi Industriale Complessa Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno - Mobilità in Deroga anno 2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 febbraio 2016 che, all'art. 1, ha definito il "Riconoscimento di crisi industriale complessa, con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, per l'area della Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno comprendente i Sistemi Locali del Lavoro di Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Comunanza e Martinsicuro come definiti dall'Istat nel 2011", e che per la regione Abruzzo, comprende i seguenti Comuni della provincia di Teramo:
 1. Alba Adriatica
 2. Ancarano
 3. Civitella del Tronto
 4. Colonnella
 5. Controguerra
 6. Corropoli
 7. Martinsicuro
 8. Nereto
 9. Sant'Egidio alla Vibrata
 10. Sant'Omero
 11. Torano Nuovo
 12. Tortoreto
 13. Valle Castellana.
- l'art. 2, comma 1, lett. f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, che, al comma 11 dell'art. 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha aggiunto il comma 11-bis, il quale prevede che: "in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134";
- Il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, per il quale si provvede mediante 117 milioni di euro a carico del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art. 18, comma 1, lettera a9, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, mediante utilizzo delle disponibilità in conto residuo;
- Il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 0000001 del 12/12/2016 di assegnazione delle risorse alle Regioni, ai fini del conseguimento di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa, ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis del D. Lgs. n. 148/2015, introdotto dall'art. 2, comma 1, lettera f), punto 3) del d. Lgs. 185 del 24/09/2016, che ha assegnato alla Regione Abruzzo, per l'anno 2016, risorse finanziarie complessive pari ad €

7.720.000

(settemilionesettecentoventi/00);

- Il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 12 del 05/04/2017 di assegnazione delle risorse alle Regioni, ai fini della concessione, per l'anno 2017, di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa, ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis del D. Lgs. n. 148/2015 che ha assegnato alla Regione Abruzzo, per l'anno 2017, risorse finanziarie complessive pari ad € 4.207.359,90 (quattromilioniduecentosette milatrecentocinquantanove/30);
- L'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ha previsto che: "le risorse finanziarie di cui all'art. 44, comma 11-bis, del D. Lgs. 148/2015, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 1 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473, del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017, risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del

lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali".

RICHIAMATI:

- la circolare n. 13 del 27/06/2017, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che ha stabilito che la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga, per un periodo massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa e che alla data del 1 gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, può essere concessa senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 1° agosto 2014, a condizione che ai lavoratori siano contestualmente somministrate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'ANPAL ed al Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Inoltre la medesima circolare prevede che prima di procedere a qualsiasi autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga, le Regioni devono presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il piano regionale di politiche attive del lavoro contenente, oltre alle specifiche misure di politica attiva, anche l'elenco nominativo e codice fiscale dei lavoratori interessati, la data di cessazione del precedente trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, la durata del trattamento in prosecuzione e il costo dello stesso. Solo dopo aver ricevuto la comunicazione di accertata sostenibilità finanziaria da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, la Regione potrà procedere ad autorizzare i trattamenti di mobilità in deroga;
- il verbale di riunione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 14/07/2017, nel quale si è stabilito che saranno beneficiari della misura solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinario o un trattamento di mobilità in deroga. In relazione alla

nozione di area di crisi industriale complessa, è stato precisato che, anche per trattamenti di mobilità, si farà riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore. In relazione alla "contestualità" delle misure di politiche attive cui fa riferimento la circolare n. 13 del 27/06/2017, si concorda che la stessa può essere intesa con una certa elasticità.

- il verbale del Comitato di Intervento per le Crisi Industriali e di Settore (CICAS) del 17/10/2017, ad oggetto "Area di Crisi Industriale Complessa Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno - Trattamento di Mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/06/2017, n. 96",
- la circolare INPS n. 159 del 31/10/2017, ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. Art. 53-ter del decreto legge 24 aprile 2017, n.96. Circolare n. 13 del 27 giugno 2017. Istruzioni contabili. Variazione al piano dei conti".

CONSIDERATO che:

- alla Regione Abruzzo, con i decreti interministeriali n.0000001 del 12/12/2016 e n. 12 del 05/04/2017, sono state assegnate risorse finanziarie complessive pari ad € 11.927.359,90 (undicimilioninovecentoventisettemilatrecentocinquantanove/90);
- delle suddette risorse finanziarie complessive, € 874.326,50 (ottocentosettantaquattromilatrecentoventisei/50), sono state impegnate in favore dell'azienda VECO s.p.a. di Martinsicuro, ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis del D. Lgs. 148/2015, introdotto dall'art. 2, comma 1, lett. f), punto 3) del D. Lgs. 185/2016, a seguito dell'accordo sottoscritto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in data 31/07/2017, per la concessione di ulteriori 12 mesi di CIGS con decorrenza dal 22/08/2017;
- che residuano pertanto, risorse finanziarie pari ad € 11.053.033,40

(undicimilionizerocinquantatremilazerorentatre/40), da poter utilizzare per gli interventi di CIGS ai sensi dell'art. 44, comma 11-bis del D. Lgs. 148/2015, introdotto dall'art. 2, comma 1, lett. f), punto 3) del D. Lgs. 185/2016 e, per il riconoscimento di un periodo di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, per i lavoratori provenienti da aziende ubicate nell'Area di crisi complessa Val Vibrata-Valle del Tronto Piceno, per l'anno 2017, così come definito dal verbale CICAS del 17/10/2017;

RICHIAMATI:

- il verbale del Comitato di Intervento per le Crisi Industriali e di Settore (CICAS) del 17/10/2017, ad oggetto "Area di Crisi Industriale Complessa Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno - Trattamento di Mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/06/2017, n. 96", che ha definito le modalità operative per la presentazione delle istanze di mobilità in deroga in favore dei lavoratori che operino nell'Area Industriale Complessa, Val Vibrata - Valle del Tronto Piceno e che alla data del 1° gennaio 2017, risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinario o di un trattamento di mobilità in deroga;

PRESO ATTO:

- dell'istruttoria positiva, riferita alle istanze di mobilità in deroga, presentate dai lavoratori ai sensi del punto I dell'O.d.G., del verbale CICAS del 17/10/2017, di cui alle Determinazioni dirigenziali della Provincia di Teramo, Area 4 - Polizia Provinciale, Rifiuti, Appalti, Lavoro, n. 1638, del 13/11/2017, n. 2032, del 18/12/2017 e n. 2073 del 27/12/2017; acquisite al protocollo informatico del Servizio Lavoro con i n. 288836 del 13/11/2017, n. 326185 del 21/12/2017 e n. 329676 del 28/12/2017;

CONSIDERATO che:

- I Centri per l'Impiego competenti della Provincia di Teramo, hanno comunicato che i lavoratori interessati dal provvedimento di mobilità in deroga hanno sottoscritto il Patto di Servizio propedeutico alla erogazione delle politiche attive del lavoro;
- I Centri per l'Impiego competenti della Provincia di Teramo, hanno provveduto a comunicare ai Centri per l'Impiego competenti della regione Marche i nominativi dei lavoratori, beneficiari di mobilità in deroga nella regione Abruzzo, ma domiciliati nella regione Marche, per l'erogazione delle politiche attive del lavoro;

RICHIAMATI:

- a. La nota prot. RA/0301056/17/DPG007 del 24/11/2017, con la quale sono stati inviati al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, un primo elenco di istanze di mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/06/2017, n. 96;
- b. La nota prot. RA/31305/18/DPG007 del 02/02/2018, con la quale sono stati inviati al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'elenco definitivo delle istanze di mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 53-ter del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/06/2017, n. 96, per un numero di 167 istanze, per un importo massimo stimato pari ad € 3.271.575,00 (tremilioniduecentosettantunomila cinquecentosettantacinque/00);
- c. La nota di risposta del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, prot. 3881 del 08/02/2018, registrato al ns. prot. 37290 del 08/02/2018, con la quale, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Abruzzo per le annualità 2016 e 2017, di cui ai decreti ministeriali n. 0000001 del 12/12/2016 e n. 12 del 05/04/2017, è stata comunicata la sostenibilità finanziaria dell'impegno pari ad € 3.271.575,00 (tremilioniduecentosettantunomilacinquecentosettantacinque/00), per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga, ai sensi dell'art. 53-

ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

RITENUTO:

- in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, con le disposizioni di cui, alla Circolare n. 13 del 27/06/2017, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del verbale di riunione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 14/07/2017, con le disposizioni di cui al verbale CICAS 17/10/2017 e della nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. 3881 del 08/02/2018, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga, presentate ai sensi del punto I dell'O.d.G., del verbale CICAS del 17/10/2017, istruite positivamente dai CPI competenti della Provincia di Teramo, di cui alle Determinazioni dirigenziali della Provincia di Teramo, Area 4 - Polizia Provinciale, Rifiuti, Appalti, Lavoro, n. 1638, del 13/11/2017, n. 2032, del 18/12/2017 e n. 2073 del 27/12/2017; per un importo complessivo, di spesa, pari a € 3.271.575,00 (tremilioniduecentosettantunomilacinquecentosettantacinque/00), come da Allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di autorizzare INPS, previa verifica della sussistenza dei requisiti in capo al medesimo beneficiario di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di mobilità in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77;

DETERMINA

1. **autorizzare**, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 53-ter del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, con le disposizioni di cui, alla

Circolare n. 13 del 27/06/2017, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del verbale di riunione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 14/07/2017, con le disposizioni di cui al verbale CICAS del 17/10/2017 e della nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. 3881 del 08/02/2018, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le istanze di mobilità in deroga, presentate ai sensi del punto I dell'O.d.G., del verbale CICAS del 17/10/2017, istruite positivamente dai CPI competenti della Provincia di Teramo, di cui alle Determinazioni dirigenziali della Provincia di Teramo, Area 4 - Polizia Provinciale, Rifiuti, Appalti, Lavoro, n. 1638, del 13/11/2017, n. 2032, del 18/12/2017 e n. 2073 del 27/12/2017; per un importo complessivo, di spesa, pari a € 3.271.575,00 (tremilioniduecentosettantunomilacinquecentosettantacinque/00), come da Allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **autorizzare** INPS, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di mobilità in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione Abruzzo;
3. **trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Generale INPS, Roma, per gli adempimenti di competenza - dc.ammortizzatorisociali@postacert.inps.gov.it
 - al Direttore del Dipartimento regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;

Disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sul portale del Dipartimento www.abruzzolavoro.eu e sul BURAT;

Precisare che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro - DPG007 -

Ufficio Ammortizzatori Sociali, del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG - Via Passolanciano, 75 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Pietro De Camillis

DETERMINAZIONE 07.03.2018, n. DPG007/31
Eventi Sismici anno 2016 - L.229 del 15.12.2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi". - Art. 45 co.4 "Sostegno al reddito dei lavoratori" - Approvazione N. 2 - graduatoria beneficiari di "indennità una tantum".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D.L. n.189, del 17.10.2016 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016";
- la L.229 del 15.12.2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016";
- la Convenzione ai sensi del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016, stipulata in data 23.01.2017, tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dell'economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;

RICHIAMATE:

- la Circolare del MLPS n.8 del 27.03.2017 "Eventi sismici del 2016. Art.45 del decreto legge 17 ottobre 2016 n.189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n.229, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dai sismi;
- la Circolare del MLPS n.9 del 28.04.2017 "Art.12 D.L. n.8 del 09.02.2017,

convertito dalla legge n.45 del 07.04.2017 “Prosecuzione delle misure di sostegno al reddito di cui all’art.45, co. 1 del D.L. n.189/2016. Indicazioni operative”;

- la Circolare INPS n.83 del 04.05.2017 recante istruzioni operative, regime fiscale e istruzioni contabili relative alle indennità di cui all’art. 45 co.1 e 4 del D.L. 189/2016;

CONSIDERATO:

che l’art. 45, del D.L. n.189, del 17.10.2016, convertito, con modificazioni, dalla L.229 del 15.12.2016:

- al co. 4, prevede la concessione in “favore di collaboratori coordinati e continuativi, dei titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale, dei lavoratori autonomi, ivi compresi i titolari di attività di impresa e professionali, iscritti a qualsiasi forma obbligatoria di previdenza e assistenza, che abbiano dovuto sospendere l’attività a causa degli eventi sismici di cui all’art. 1 e che operino, esclusivamente o, nel caso degli agenti e rappresentanti, prevalentemente, in uno dei Comuni di cui agli allegati 1 e 2, è riconosciuta, per l’anno 2016, nel limite di 134,8 milioni di euro per il medesimo anno, una indennità una-tantum pari ad € 5.000, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato. All’onere di cui al presente comma, pari a 134,8 milioni di euro per l’anno 2016, si provvede ai sensi dell’art. 52.”
- al comma 5, prevede, tra l’altro, che “le indennità di cui ai commi 1 e 4 sono autorizzate dalle Regioni interessate, nei limiti delle risorse pari a 259,3 milioni di euro per l’anno 2016 ivi previste e riconosciute ed erogate dall’INPS.....”;

RICHIAMATI:

- il comma 1, dell’art. 1, del D.L. 189/2016 e sue s.m.i., che prevede che “Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni

indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis. Nei Comuni di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Macerata, Fabriano e Spoleto, le disposizioni di cui agli articoli 45, 46, 47, e 48, si applicano limitatamente ai singoli soggetti danneggiati che dichiarino l’inagibilità del fabbricato, casa di abitazione, studio professionale o azienda, ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 agosto 2000, n. 445, con trasmissione agli uffici dell’Agenzia delle Entrate e dell’istituto nazionale per la previdenza sociale territorialmente competenti;

- il comma 2, dell’art. 1, del D.L. 189/2016 e sue s.m.i., che prevede che “Le misure di cui al presente decreto possono applicarsi, altresì, in riferimento ad immobili distrutti o danneggiati ubicati in altri Comuni delle regioni interessate, diversi da quelli indicati negli allegati 1 e 2 (2-bis), su richiesta degli interessati che dimostrino il nesso di causalità tra i danni ivi verificatisi e gli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, comprovata da apposita perizia asseverata”;

RICHIAMATO il Regolamento UE n.1407/2013 della Commissione, del 18/12/2013, relativo all’applicazione degli articoli n.107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”;

PRESO ATTO che in data 28/07/2017 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il regolamento del 31/05/2017 n. 115, che disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), definendo le modalità operative per la raccolta, la gestione e il controllo dei dati e delle informazioni relativi agli Aiuti di Stato “de minimis”;

CONSIDERATO che il suddetto regolamento è entrato in vigore a far data dal 12 agosto 2017;

TENUTO CONTO che:

- il comma 2 dell’art.8 del regolamento del 31/05/2017 n. 115, prevede che “I regimi di aiuto e gli aiuti “ad hoc”, già istituiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento devono essere registrati solo qualora nell’ambito degli stessi sia prevista la concessione di aiuti

individuali successivamente alla predetta data di entrata in vigore. Tale registrazione deve avvenire attraverso la procedura informatica di cui al comma 1 prima della concessione degli aiuti individuali”;

- Il comma 1 dell’art. 9 del regolamento del 31/05/2017 n. 115, prevede che “Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell’ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all’articolo 10. Il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell’aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro”;

CONSIDERATO che l’obbligo di registrare nell’RNA gli aiuti concessi “in de minimis” è entrato in vigore in data 12 agosto 2017, il Servizio scrivente, successivamente alle nuove disposizioni previste dal regolamento del 31/05/2017 n. 115, ha provveduto a richiedere ad ognuno dei soggetti beneficiari le dichiarazioni “de minimis”, utilizzando la modulistica approvata con DGR n. 232/2014, in quanto, considerato il breve lasso di tempo dell’entrata in vigore dell’RNA, è possibile che nel Registro, non risultino presenti gli eventuali aiuti “in de minimis” già ricevuti dai singoli beneficiari;

RICHIAMATI:

- il verbale CICAS (Comitato di Intervento per le Crisi Aziendali e di Settore) del 09/02/2017, che al punto 1 dell’o.d.g., prevedeva “D.L. 17.10.2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla L. 15.12.2016, n. 229, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016 – disposizioni di cui all’art. 45”, ha definito la guida procedurale per la richiesta delle indennità di cui all’art. 45 commi 1 e 4, e la relativa modulistica per la presentazione delle istanze, ai sensi del DPR 445/2000, da inviare, via pec, al Servizio Lavoro della Regione Abruzzo;
- il verbale CICAS (Comitato di Intervento per le Crisi Aziendali e di Settore) del 15/06/2017, che al punto 1 dell’o.d.g., prevedeva “D.L. 09.02.2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla L. 07/04/2017, recante, “Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni

colpite dagli eventi sismici del 20’16 e del 2017” – disposizioni di cui all’art. 12 – Circolar n. 8 del 27/03/2017 e n. 9 del 28/04/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”, ha riaggiornato i criteri, la guida procedurale e la modulistica per la richiesta delle indennità di cui all’art. 45 commi 1 e 4, per la presentazione delle istanze, ai sensi del DPR 445/2000, da inviare, via pec, al Servizio Lavoro della Regione Abruzzo;

- la Circolare n. 8 del 27/03/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ad oggetto: “Convenzione ai sensi del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. Recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;
- la Circolare n. 9 del 28/04/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ad oggetto “art. 12 del D.L. n. 8 del 9.02.2017, convertito dalla legge n. 45 del 7.04.2017 “prosecuzione delle misure di sostegno al reddito di cui all’art. 45, comma 1, del D.L. n. 189/2016. Indicazioni operative”;

PRESO ATTO che l’indennità “una tantum” di cui al comma 4, dell’art. 45 del D.L. 189/2016 e s.m.i., non può essere richiesta per eventi sismici relativi all’annualità 2017.

PRESO ATTO che le istanze, così come definito dal CICAS del 9.02.2017, sono state istruite secondo l’ordine cronologico di presentazione;

PRESO ATTO che l’art. 1 “ripartizione delle risorse”, al comma 1, lett. a), della Convenzione stipulata in data 23/01/2017, ha assegnato alla Regione Abruzzo, per il comma 4, dell’art. 45, del D.L. 189/2016, risorse finanziarie pari a € 19.954.419,60.

RITENUTO che i provvedimenti regionali per l’erogazione delle indennità di cui all’art.45, comma 4, devono essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie a disposizione della Regione Abruzzo, definiti nella convenzione sopra citata del 23.01.2017, pari ad euro 19.954.419,60;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. 3/DPG007 del 18/01/2018, di riconoscimento di una prima tranche di istanze presentate ai sensi del comma 4, dell'art. 45, del D.L. 189/2016, pari ad € 500.000,00 (cinquecentomila/00);

CONSIDERATO che residuano risorse finanziarie pari ad € 19.454.419,60, da poter utilizzare per porre in essere ulteriori interventi in merito;

PRESO ATTO che per le istanze di cui al comma 4, dell'art. 45, del D.L. 189/2016 e s.m.i, di cui all'Allegato C4_2", sono state effettuate le registrazioni e le relative visure sul Registro Nazionale Aiuti (RNA);

RITENUTO, in coerenza con le disposizioni di cui alla normativa ivi riportata, di approvare una graduatoria "Allegato C4_2", di n. 330 istanze, istruite positivamente, per un impegno finanziario pari ad € 1.650.000,00 (unmilionesecentocinquatamila/00), relative all'indennità "una tantum" di cui al comma 4 dell'art. 45 del D.L. 189/2016, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS;

CONSIDERATO che residuano risorse finanziarie pari ad € 17.804.419,60, da poter utilizzare per porre in essere ulteriori interventi in merito;

RITENUTO di autorizzare la Direzione Generale dell'INPS, di cui all'Allegato "C4_2", ad erogare le indennità di cui al co.4 dell'art.45 D.L.189/2016, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dalla Convezione del 23.01.2017 alla Regione Abruzzo;

RITENUTO che, ai fini dell'attività di controllo sulle dichiarazioni effettuate ai sensi del DPR 445/2000, si procederà ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni ricevute;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77;

DETERMINA

Per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e in coerenza con le risorse finanziarie a disposizione della regione Abruzzo e con i

punti I dell'O.d.G. del verbale CICAS del 09.02.2017 e del 15/06/2017, di:

1. **approvare** una graduatoria, "Allegato C4_2", di n. 330 istanze istruite positivamente per un importo finanziario pari ad € 1.650.000,00 (unmilionesecentocinquatamila/00), relative all'indennità "una tantum" di cui al comma 4 dell'art. 45 del D.L. 189/2016;
2. **inviare** alla Direzione Generale dell'INPS, le istanze istruite positivamente di cui all'Allegato "C4_2", al fine di erogare le indennità di cui al co.4 dell'art.45 D.L.189/2016, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dalla Convezione del 23.01.2017, alla Regione Abruzzo;
3. **trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Generale INPS, Roma, per gli adempimenti di competenza - dc.ammortizzatorisociali@postacert.inps.gov.it;
 - al Direttore del Dipartimento regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sul portale del Dipartimento www.abruzzolavoro.eu e sul BURAT;
5. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro - DPG007 - Ufficio Ammortizzatori Sociali, del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG - Via Passolanciano, 75 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro De Camillis

DETERMINAZIONE 08.03.2018, n. DPG007/33
POR FSE ABRUZZO 2014/2020 - ASSE I Obiettivi specifici 8.5 e 8.2 - Priorità d'investimento 8i e 8iv Intervento n. 4 "Garanzia Over Misure B e C" del Piano Operativo FSE 2016-2018 - Chiusura Avviso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**VISTI:**

- il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n.1407/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" che abroga il Regolamento (CE) n. 1998/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Abruzzo approvato con decisione della Commissione Europea C(2014)10099 finale del 17 dicembre 2014;
- la D.G.R. n. 180 del 13.03.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che ha approvato, così come esplicitato nell'articolo 1 della predetta Decisione, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la

- Regione Abruzzo per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- la D.G.R. n. 528 dell'11 agosto 2016 con la quale è stato approvato il Piano Operativo FSE 2016-2018 e sono stati individuati i responsabili di azione (RdA) e dei controlli di primo livello;
- la D.G.R. n. 526 dell'26 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano Operativo FSE 2017-2019;
- la Determinazione Direttoriale DPA/82 del 13 aprile 2016 con la quale sono state approvate le disposizioni transitorie per la gestione ed il controllo del POR FSE, nelle more dell'approvazione del nuovo SIGECO e della relativa manualistica;
- la Legge Regionale n. 7 del 5/02/2018 "Bilancio di Previsione 2018-2020";
- la Determinazione Direttoriale n. DPA/128 del 11.08.2017 di approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- la Determinazione Direttoriale n. DPA/180 del 24.10.2017 di modifica del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- il D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;

DATO ATTO:

- che, con nota prot. n. RA 0086072 del 4/11/2016, l'Autorità di Gestione POR FSE Abruzzo 2014-2020, ha espresso parere favorevole alla pubblicazione dell'Avviso relativo all'Intervento di che trattasi;
- che con determinazione dirigenziale n. 185/DPG007 del 7/11/2016 è stato approvato l'avviso pubblico "Garanzia Over Misure B e C" per la presentazione delle candidature di cui all'Intervento n. 4 "GARANZIA OVER" del PO 2016-2018 ed i relativi allegati, parti integranti e sostanziali del provvedimento;
- che si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/> e www.abruzzolavoro.eu, nonché sul sito dell'URP e sul B.U.R.A.T n. 140 del 16/11/2016;

- che con successiva determinazione n. 187 del 21/11/2016 si è provveduto alla modifica, per integrazione, della Tabella A contenente l'elenco dei Comuni appartenenti alle Aree Interne, alle Aree di crisi complessa e alle Aree di Crisi non complesse e relativi alla Linea n. 1 di finanziamento ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Avviso, pubblicata sul BURA Ordinario n. 47 del 30/11/2016;
- che con determina dirigenziale n. 97/DPG007 del 23/08/2017 si è provveduto ad integrare l'Avviso, previo parere favorevole dell'Autorità di Gestione;

RICHIAMATE:

- le determinazioni di approvazione delle graduatorie delle istanze pervenute dal 5/12/2016 al 30/06/2017 :
 1. D.D. n.14 del 15/03/2017,
 2. D.D. n.33/DPG007 del 4/05/2017,
 3. D.D. n.72/DPG007 del 19/06/2017,
 4. D.D. n.87/DPG007 del 1/08/2017,
 5. D.D. n.119/DPG007 del 7/11/2017, D
 6. D.D. n.124/DPG007 del 17/11/2017,
 7. D.D. n. 1/DPG007 dell'11/01/2018,
 8. D.D. n.22/DPG007 del 1/03/2018;
- le prenotazioni di impegno di cui alla determinazione n. 185/DPG007 del 7/11/2016, n. 14/DPG007 del 15/03/2017 e n. 64/DPG007 del 12/06/2017;
- gli impegni di spesa di cui alla determinazione n. 189/DPG011 del 5/07/2017;
- le note prot. RA n. 200336/17 e n. 280950/17 e mail del 23/02/2018 del Servizio gestione DPG011 aventi ad oggetto "Garanzia over - comunicazione economie";

CONSIDERATO

- che il bando di tipo open è attivo dal 5/12/2016 e che ad oggi risultano pervenute 1.962 istanze;
- che, in riferimento alle istanze pervenute dal 5/12/2016 fino al 30/06/2017 (n. 1.336), si è provveduto ad approvare le risultanze delle procedure di ammissibilità e a pubblicare le

graduatorie delle candidature ammesse a finanziamento e delle escluse con indicazione della causa di esclusione;

- che, con le citate determinazioni di approvazione delle graduatorie, risultano ammesse a finanziamento n. 940 assunzioni a tempo indeterminato per risorse complessive pari a € 7.435.716,29, al netto delle economie per rinunce e revoche;
- che le ulteriori istanze per le quali va completata l'istruttoria di ammissibilità sono ad oggi n. 626;
- che per tali istanze si sta provvedendo ad un ulteriore rifinanziamento con una rimodulazione del PO FSE 2017-2019;

CONSTATATO che la misura ha avuto un risultato molto positivo in termini di efficacia visto l'elevatissimo numero di istanze presentate dalle imprese e di assunzioni a tempo indeterminato ammesse a finanziamento;

RITENUTO necessario:

- procedere alla chiusura dell'Avviso per esaurimento delle risorse disponibili, fatta salva la possibilità di prevederne una successiva riapertura, qualora fosse possibile destinare ulteriori disponibilità finanziarie in fase di riprogrammazione degli interventi del PO FSE e nel bilancio di previsione;
- stabilire il termine di scadenza dell'Avviso alla data del 15/03/2018 ore 18:00;
- provvedere al completamento dell'istruttoria di ammissibilità su tutte le istanze pervenute fino al termine ultimo di scadenza;

SENTITI il Direttore del Dipartimento e l'Autorità di Gestione;

VISTO l'art 24, comma 2, della L.R. n.77/1999 e s.mi.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di procedere** alla chiusura dell'Avviso "Garanzia Over" per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

2. **di stabilire** quale termine di scadenza dell'Avviso la data del 15/03/2018 ore 18:00;
3. **di procedere** al completamento dell'istruttoria di ammissibilità su tutte le istanze pervenute dal 1/07/2017 al 15/03/2018 ore 18:00, termine ultimo di scadenza;
4. **di fare salva** la possibilità di prevedere una successiva riapertura dell'Avviso Garanzia Over, in caso di ulteriori disponibilità finanziarie in fase di riprogrammazione degli interventi del PO FSE 2018-2020 e nel bilancio di previsione;
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti della Regione Abruzzo sito istituzionale www.regione.abruzzo.it e www.abruzzolavoro.eu, nonché sul sito dell'URP e sul B.U.R.A.T.;
6. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento alle seguenti strutture:
 - Ufficio Gestione Lavoro FSE del Servizio DPG011 "Gestione e monitoraggio Fondo Sociale Europeo";
 - Ufficio Controllo di I livello Lavoro e Sociale FSE del Servizio DPG011 "Gestione e monitoraggio Fondo Sociale Europeo";
 - Servizio DPG012 "Vigilanza e Controllo";
 - Servizio DPB007 "Servizio Bilancio";
 - Servizio DPB008 "Servizio Ragioneria Generale";
 - Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
 - Segreteria del Componente la Giunta Regionale preposto a "Lavoro e Formazione; Aree Interne; associazionismo Territoriale; Grandi Eventi".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Pietro De Camillis

DETERMINAZIONE 12.03.2018, n. DPG007/36
Eventi Sismici anno 2016 - L.229 del 15.12.2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante

interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi". - Art. 45 co.1 "Sostegno al reddito dei lavoratori".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il D.L. n.189, del 17.10.2016 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016";
- la L.229 del 15.12.2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016";
- la Convenzione ai sensi del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", stipulata in data 23.01.2017, tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dell'economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regione Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria;
- il D.L. 09/02/2017, n. 8 - Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017", convertito, con modificazioni, in legge del 07/04/2017, n. 45;

RICHIAMATE:

- la Circolare n. 8 del 27/03/2017, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ad oggetto: "Convenzione ai sensi del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. Recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";
- la Circolare del MLPS n.9 del 28.04.2017 "Art.12 D.L. n.8 del 09.02.2017, convertito dalla legge n.45 del 07.04.2017 "Prosecuzione delle misure di sostegno al reddito di cui all'art.45, co. 1 del D.L. n.189/2016. Indicazioni operative";
- la Circolare INPS n.83 del 04.05.2017 recante istruzioni operative, regime fiscale e istruzioni contabili relative alle

indennità di cui all'art. 45 co.1 e 4 del D.L. 189/2016;

CONSIDERATO:

che l'art. 45, del D.L. n.189, del 17.10.2016, convertito, con modificazioni, dalla L.229 del 15.12.2016:

- al co. 1, prevede "E' concessa nel limite di 124,5 milioni di euro per l'anno 2016, una indennità pari al trattamento massimo di integrazione salariale, con la relativa contribuzione figurativa, a decorrere dal 24 agosto 2016 con riferimento ai Comuni di cui all'allegato 1 ovvero dal 26 ottobre 2016 con riferimento ai Comuni di cui all'allegato 2, e comunque non oltre il 31 dicembre 2016, in favore:
 - a. dei lavoratori del settore privato, compreso quello agricolo, impossibilitati a prestare l'attività lavorativa, in tutto o in parte, a seguito del predetto evento sismico, dipendenti da aziende o da soggetti diversi dalle imprese operanti in uno dei Comuni di cui all'articolo 1 e per i quali non trovano applicazione le vigenti disposizioni in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro;
 - b. dei lavoratori di cui alla lettera a), impossibilitati a recarsi al lavoro, anche perché impegnati nella cura dei familiari con loro conviventi, per infortunio o malattia conseguenti l'evento sismico.

Che il comma 2) del medesimo articolo prevede, "l'indennità di cui al comma 1, lettera a), è riconosciuta, limitatamente ai lavoratori del settore agricolo, per le ore di riduzione o sospensione dell'attività nei limiti previsti e non può essere equiparata al lavoro ai fini del calcolo delle prestazioni di disoccupazione agricola. La medesima indennità è riconosciuta ai lavoratori di cui al comma 1, lettera b). per le giornate di mancata prestazione dell'attività lavorativa, entro l'arco temporale ivi previsto e, comunque, per un numero massimo di trenta giornate di retribuzione".

- al comma 5, prevede, tra l'altro, che "le indennità di cui ai commi 1 e 4 sono

autorizzate dalle Regioni interessate, nei limiti delle risorse pari a 259,3 milioni di euro per l'anno 2016 ivi previste e riconosciute ed erogate dall'INPS.....";

- che, l'art. 12, comma 1, del D.L. 09/02/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 07/04/2017, n. 45, ad oggetto "Prosecuzione delle misure di sostegno al reddito", prevede che "La Convenzione stipulata in data 23 gennaio 2017 tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria continua ad operare nel 2017 fino all'esaurimento delle risorse disponibili ivi ripartite tra le Regioni, considerate quale limite massimo di spesa, relativamente alle misure di cui all'articolo 45, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 1, dello stesso decreto-legge n. 189 del 2016 ai fini dell'individuazione dell'ambito di riconoscimento delle predette misure".

RICHIAMATI:

- il verbale CICAS (Comitato di Intervento per le Crisi Aziendali e di Settore) del 09/02/2017, che al punto 1 dell'o.d.g., prevedeva "D.L. 17.10.2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla L. 15.12.2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24.08.2016 - disposizioni di cui all'art. 45", ha definito la guida procedurale per la richiesta delle indennità di cui all'art. 45 commi 1 e 4, e la relativa modulistica per la presentazione delle istanze, ai sensi del DPR 445/2000, da inviare, via pec, al Servizio Lavoro della Regione Abruzzo;
- il verbale CICAS (Comitato di Intervento per le Crisi Aziendali e di Settore) del 15/06/2017, che al punto 1 dell'o.d.g., prevedeva "D.L. 09.02.2017, n. 8, convertito con modificazioni dalla L. 07/04/2017, recante, "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20'16 e del 2017" - disposizioni di cui all'art. 12 - Circolar n. 8 del 27/03/2017 e n. 9 del 28/04/2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", ha riaggiornato i criteri, la guida procedurale e la modulistica per la richiesta delle

indennità di cui all'art. 45 commi 1 e 4, per la presentazione delle istanze, ai sensi del DPR 445/2000, da inviare, via pec, al Servizio Lavoro della Regione Abruzzo;

PRESO ATTO che le istanze, così come definito dal CICAS del 9.02.2017, sono state istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione;

PRESO ATTO che l'art. 1 "ripartizione delle risorse", al comma 1, lett. a), della Convenzione stipulata in data 23/01/2017, ha assegnato alla Regione Abruzzo, per il comma 1, dell'art. 45, del D.L. 189/2016, risorse finanziarie pari a € 14.476.744,19.

RITENUTO che i provvedimenti regionali per l'erogazione delle indennità di cui all'art.45, comma 1, devono essere contenuti entro il limite complessivo delle risorse finanziarie a disposizione della Regione Abruzzo, definiti nella convenzione sopra citata del 23.01.2017, pari ad euro 14.476.744,19;

RITENUTO, in coerenza con le disposizioni di cui alla normativa ivi riportata di approvare una graduatoria "Allegato C1_1" di n.88 lavoratori dipendenti di n.22 U.O. relative a n.15 aziende, istruite positivamente, per un importo finanziario pari ad € 174.000,00 (centosettantaquattromila/00), relative all'indennità di sostegno al reddito di cui al comma 1 dell'art. 45 del D.L. 189/2016, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS;

RITENUTO di autorizzare la Direzione Generale dell'INPS, ad erogare le indennità di cui al co.1 dell'art.45 D.L.189/2016, di cui all'Allegato "C1_1", nel limite delle risorse finanziarie assegnate dalla Convenzione del 23.01.2017 alla Regione Abruzzo;

RITENUTO che, ai fini dell'attività di controllo sulle dichiarazioni effettuate ai sensi del DPR 445/2000, si procederà ad effettuare controlli a campione sulle dichiarazioni ricevute;

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77;

DETERMINA

Per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e in coerenza con le risorse finanziarie a disposizione della regione Abruzzo e con i punti I dell'O.d.G. del verbale CICAS del 09.02.2017 e del 15/06/2017, di:

1. **approvare** una graduatoria "Allegato C1_1" di n.88 lavoratori dipendenti di n.22 U.O. relative a n.15 aziende, istruite positivamente, per un importo finanziario pari ad € 174.000,00 (centosettantaquattromila/00), relative all'indennità di sostegno al reddito di cui al comma 1 dell'art. 45 del D.L. 189/2016;
2. **inviare** alla Direzione Generale dell'INPS, le istanze istruite positivamente di cui all'Allegato "C1_1", al fine di erogare le indennità di cui al co.1 dell'art.45 D.L.189/2016, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dalla Convenzione del 23.01.2017 alla Regione Abruzzo;
3. **trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Generale INPS, Roma, per gli adempimenti di competenza - dc.ammortizzatorisociali@postacert.inps.gov.it;
 - al Direttore del Dipartimento regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sul portale del Dipartimento www.abruzzolavoro.eu e sul BURAT;
5. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro - DPG007 - Ufficio Ammortizzatori Sociali, del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG - Via Passolanciano, 75 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro De Camillis

DETERMINAZIONE 13.03.2018, n. DPG007/37
Variazione/Aggiornamento del Catalogo Regionale aperto dell'Offerta Formativa Pubblica in Apprendistato Professionalizzante (Art. 44 del D.Lgs 81/2015).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. **di disporre** la cancellazione dei sottoelencati Organismi di Formazione dal "Catalogo regionale aperto dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante (art. 44 del d.lgs 81/2015)", ai sensi dell'art. 23 dell'Avviso;
 - a. SIA Servizi Integrativi Assindustria Abruzzo Srl Unipersonale di Chieti, p.Iva 01866300690, in quanto non ha presentato né istanze di finanziamento degli assegni apprendistato nei dodici mesi decorrenti dalla data di ammissione al "Catalogo" (determina dirigenziale n. 3/DPG007 del 23.02.2017), né istanza di conferma del mantenimento del possesso del requisito di accreditamento;
 - b. Il Bosso Formazione Soc. Coop. di Bussi sul Tirino (PE), p.Iva 01929080685, in quanto – seppur abbia prodotto istanza di conferma del mantenimento del possesso del requisito di accreditamento - non ha presentato istanze di finanziamento di assegni apprendistato, nei dodici mesi decorrenti dalla data di ammissione al "Catalogo";
 - c. Insight &Co Srl di Pescara. P.Iva 01722640685, in quanto non ha presentato né istanze di finanziamento di assegni apprendistato nei dodici mesi decorrenti dalla data di ammissione al "Catalogo"
2. **di prendere atto** dell'esito positivo dell'attività istruttoria svolta dal Servizio Lavoro e quindi di dichiarare ammissibili, ai sensi dell'art. 7, commi 1 e 3, dell'Avviso, le istanze per l'aggiornamento/inserimento nel "Catalogo regionale aperto dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante (art. 44 del d.lgs 81/2015)" presentate da:
 - a. Terfer Srl, per l'inserimento della sede accreditata di Montesilvano (acquisita al prot. n. 0029808/18 in data 01.02.2018);
 - (determina dirigenziale n. 3/DPG007 del 23.02.2017), né istanza di conferma del mantenimento del possesso del requisito di accreditamento;
 - d. Infobasic Srl di Pescara, P.Iva 01545510685, in quanto – seppur abbia prodotto istanza di conferma del mantenimento del possesso del requisito di accreditamento - non ha presentato istanze di finanziamento di assegno apprendistato, nei dodici mesi decorrenti dalla data di ammissione al "Catalogo";
 - e. En.A.P. Puglia – Corato (BA) Agenzia di Miglianico (CH), P. Iva 04892820723, in quanto non ha presentato né istanze di finanziamento di assegni apprendistato nei dodici mesi decorrenti dalla data di ammissione al "Catalogo" (determina dirigenziale n. 3/DPG007 del 23.02.2017), né istanza di conferma del mantenimento del possesso del requisito di accreditamento;
 - f. Associazione Prometeo di Avezzano (AQ), P. IVA 01760850667, in quanto non ha presentato né istanze di finanziamento di assegni apprendistato nei dodici mesi decorrenti dalla data di ammissione al "Catalogo" (determina dirigenziale n. 3/DPG007 del 23.02.2017), né istanza di conferma del mantenimento del possesso del requisito di accreditamento

- b. Coprai Training S.r.l.s., per la variazione del referente e dell'e-mail della sede accreditata di Spoltore (acquisita al n. prot. 0049821/18 del 20.02.2018);
- c. Consorform Soc. Cons.arl, per la cancellazione dal catalogo della sede di Sant'Egidio e la variazione dell'opzione di frequenza 4 e la rinuncia ad erogare la formazione rivolta agli apprendisti stagionali per le sedi accreditate di Teramo (via Molinari 2/b e Via delfico, 739, Giulianova e Pescara (acquisita al n. prot.0055788/18 del 26.02.2018).
3. **di approvare**, pertanto, l'aggiornamento/inserimento del "Catalogo regionale aperto dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante (art. 44 del d.lgs 81/2015)", secondo le risultanze dell'istruttoria svolta (All. n. 1);
4. **di definire**, quale elemento integrativo dell'efficacia del presente atto, gli adempimenti relativi all'istituto della cd Amministrazione aperta, ai sensi del D.Lgs 14.03.2013 n. 33;
5. **di dare atto**, altresì, che della variazione/aggiornamento del "Catalogo" regionale di cui ai precedente punti verrà data idonea informazione, mediante pubblicazione dello stesso "Catalogo" e del presente provvedimento sul sito del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università (www.abruzzolavoro.eu), nonché sul sito URP e sul B.U.R.A.T.;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento a:
- Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
 - Segreteria Componente la Giunta Regionale preposto al "Lavoro e Formazione; Aree interne; Associazionismo Territoriale; Grandi Eventi";

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro De Camillis

Segue Allegato

ALLEGATO N. 1 - CATALOGO



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università
**CATALOGO REGIONALE APERTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI
 IN APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE (ART. 44 D.LGS. 81/2015)**

MODULO N. 1		MODULO N. 2		MODULO N. 3				
ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO		OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO		RICERCA REFERENTE (n° / mesi / pm)				
N.	COMUNE	INDIRIZZO, VIA E NUMERO C.A.P. DOVE È UBICATA LA SEDE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	MODULO FORMATIVO			NOTE		
			MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3			
UF 1: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale UF 2: Operare nel rispetto della Legislazione sul Lavoro e della Contrattazione Collettiva. Esercitare concretamente i diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa. Operare nel rispetto dell'organizzazione aziendale. Relazionarsi in un contesto lavorativo organizzato riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti professionali UF 3: Acquisire la capacità di orientamento al risultato e di adeguata gestione del tempo.		UF 4: Utilizzare strumenti tecnologici ed informatici per consultare archivi, gestire informazioni, analizzare e rappresentare dati anche in forma grafica UF 5: Acquisire spirito di iniziativa ed imprenditorialità, problem solving e processi decisionali.		UF 6: Lingua Straniera (Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.) e in alternativa Lingua Italiana (solo per stranieri) UF 7: Assumere adeguate competenze sociali e civiche. Saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.				
LEGENDA MODULI FORMATIVI Unità Formative (UF) che compongono ciascun modulo								
1	Avezzano	Via E. Di Gianfilippo, 10	SI	SI	NO	SI	telefono: 338295846 e-mail: formazione@ambeco.it pec: ambeco@pec.it	L'ORGANISMO DI FORMAZIONE DEDICATO ESCLUSIVAMENTE AGLI APPRENDISTI IN CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE, SECONDO LE OPZIONI DI FREQUENZA DA SCELGERE IN BASE AI DATI DEL LAVORO (S/NO)
2	Avezzano	Via F.lli Rosselli, 29	SI	SI	NO	NO	telefono: 086331940396 e-mail: info@afcs.it pec: afcsabruzzo@pec.afcsabruzzo.it	NO

N.	COMUNE	INDIRIZZO, VIA E NUMERO DOVE E' UBICATA LA SEDE (CIVICO) ACCREDITATA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO			OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE SULL'ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E RUOLO RICOPERTO) A CUI RICHIEDERSI PER INFORMAZIONI E COMMENTI	TELEFONO	RISCONTI REFERENTE (tel / e-mail / pec)		L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PRESSIONE ESCLUSIVAMENTE AGLI APPRENDISTI IN CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE, SECONDO LE OPZIONI DI FREQUENZA DA SELEZIONARE IN BASE AI REQUISITI E I DATORI DI LAVORO (S/VINO)	NOTE
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4			e-mail	pec		
3	Avezzano	Via S. Pertini, 106	FORMABRUZZO scrl	SI			NO	SI	NO	NO		086320910	info@formabruzzo.it	formabruzzo@pec.it	SI	
					SI		NO	SI	NO	NO						
						SI	NO	SI	NO	NO						
4	Avezzano	Via L. Vidimari, 2	GRUPPO SICURFORM Srl	SI			NO	SI	NO	NO		086344282 int.3	formazione@grupposicurform.eu	grupposicurform@pec.abruzzo.it	SI	
					SI		NO	SI	NO	NO						
						SI	NO	SI	NO	NO						
5	Avezzano	Via Francesco Crispi, 17	SGI Soc. Coop. Impresa Sociale arl	SI			SI	SI	SI	SI		08634410876	info@formazione.it	sgisrl@telegmail.it	SI	
					SI		SI	SI	SI	SI						
						SI	SI	SI	SI	SI						
6	Castel di Sangro	S.S.17 Piana S. Liberata - Zona PAAP, SNC	Consorzio PMI Alto Sangro Soc. Cons. arl	SI			SI	SI	SI	SI		0864443299	info@consorzioar.com.it	consorzioar@pec.it	SI	
					SI		SI	SI	SI	SI						
						SI	SI	SI	SI	SI						
7	Chieti	Via Padre Ugo Frasca SNC	ADECCO FORMAZIONE Srl	SI			SI	SI	SI	SI		087132672	adeccoar@unitecscara@pec.it	adeccoar@unitecscara@pec.it	SI	
					SI		SI	SI	SI	SI						
						SI	SI	SI	SI	SI						
8	Chieti	Via Madonna degli Angeli, 229	AZZURRA Srl	SI			SI	SI	SI	SI		0871453235	info@azzurraformazione.it	azzurra@formazione@pec.it	SI	
					SI		SI	SI	SI	SI						
						SI	SI	SI	SI	SI						

N.	COMUNE	INDIRIZZO, VIA E NUMERO DOVE E' UBICATA LA SEDE ACCREDITATA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO			OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE SUL ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E RUOLO RICOPERTO) A CURA DEGLI ORGANISMI DI INFORMAZIONE E COMMENTI	TELEFONO	E-MAIL	PEC	L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PRESSIONE EDICION FORMATIVE DIDATTICHE ESCLUSIVAMENTE AGLI APPRENDISTATI IN CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALE SECONDO LE OPZIONI DI FREQUENZA DA APPRENDISTATE E I DATORI DI LAVORO (S/IND)	NOTE
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4						
9	Chieti	Via Spezioli, 30/32	CE.S.CO.T.Abruzzo	SI			SI	SI	SI	SI	giorno alterni della settimana da compilare entro un periodo massimo di 3 mesi	0871401144 Fax 0871413988	ghiet@consco.abruzzo.it	presidenza@consco.abruzzo.it info@consco.it	SI	
				SI			SI	SI	SI	SI	2. mezza giornata a settimana da compilare entro un periodo massimo di 6 mesi					
					SI		SI	SI	SI	SI	2. mezza giornata a settimana da compilare entro un periodo massimo di 6 mesi					
							SI	SI	SI	SI	giorno alterni della settimana da compilare in un periodo massimo di 3 mesi					
10	Chieti	Via Padre U. Frasca, snc c/o Centro Dama - 1° Piano Scala c	CONSORZIO SOLIDARIETA' CON.SOL	SI			SI	SI	SI	SI	giorno alterni della settimana da compilare in un periodo massimo di 3 mesi	0872574007	info@consol.com	consolcomsol@shawtel.it	SI	
					SI		SI	SI	SI	SI	giorno intero della settimana da compilare in un periodo massimo di 3 mesi					
							SI	SI	SI	SI	giorno alterni della settimana da compilare in un periodo massimo di 3 mesi					
							SI	SI	SI	SI	mezza giornata o una giornata a settimana o qualsiasi altra soluzione da compilare in ogni caso entro 6 mesi in relazione ad eventuali esigenze di datori di lavoro e all'azienda					
11	Chieti	Via Padre Ugo Frasca snc	EUROSY/LUPPO Srl	SI			SI	SI	SI	SI	mezza giornata o una giornata a settimana o qualsiasi altra soluzione da compilare in ogni caso entro 6 mesi in relazione ad eventuali esigenze di datori di lavoro e all'azienda	87154045	m.alebischia@eurosyiluppo.it	eurosyiluppo_srl@spainmail.it	SI	
							SI	SI	SI	SI	giorno intero della settimana da compilare in un periodo massimo di 3 mesi					
							SI	SI	SI	SI	mezza giornata o una giornata a settimana o qualsiasi altra soluzione da compilare in ogni caso entro 6 mesi in relazione ad eventuali esigenze di datori di lavoro e all'azienda					
							NO	NO	NO	NO	giorno alterni della settimana da compilare entro un periodo massimo di 3 mesi					
12	Chieti	Piazza G. Falcone e P. Borsellino, 3	FORME Srl	SI			NO	NO	NO	NO	giorno intero della settimana da compilare entro un periodo massimo di 3 mesi	0871130270	l.marcobonifantano@forme.it	asidemform@forme.it	SI	
							NO	NO	NO	NO	giorno alterni della settimana da compilare entro un periodo massimo di 3 mesi					
							NO	NO	NO	NO	mezza giornata o una giornata a settimana o qualsiasi altra soluzione da compilare in ogni caso entro 6 mesi in relazione ad eventuali esigenze di datori di lavoro e all'azienda					
							SI	SI	SI	SI	giorno intero della settimana da compilare entro un periodo massimo di 3 mesi					
13	Chieti	Via Filippo Masci, 32 c/o C.C. Centauro	FORME Srl	SI			NO	NO	NO	NO	giorno intero della settimana da compilare entro un periodo massimo di 3 mesi	087164430	esecutore@confidatlabruzzo.it	asidemform@forme.it	SI	
							NO	NO	NO	NO	giorno alterni della settimana da compilare entro un periodo massimo di 3 mesi					
							NO	NO	NO	NO	mezza giornata o una giornata a settimana o qualsiasi altra soluzione da compilare in ogni caso entro 6 mesi in relazione ad eventuali esigenze di datori di lavoro e all'azienda					
							SI	SI	SI	SI	giorno intero della settimana da compilare entro un periodo massimo di 3 mesi					
						SI	NO	NO	NO	NO				Tancredi Lucia		

N.	COMUNE	INDIRIZZO, VIA E NUMERO DOVE E UBICATA LA SEDE (C.M.C.) ACCREDITATA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO			OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE SALVO ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E RUOLO RICOPERTO) A CUI RICHIEDERSI PER INFORMAZIONI E COMMENTI	TELEFONO	RISCONTI REFERENTE (M / e-mail / pec)		L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PREDISPONE EDIZIONI FORMATIVE DEDICATE ESCLUSIVAMENTE AGLI APPRENDISTATI IN CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE, SECONDO LE OPZIONI DI FREQUENZA DA SCELGERE IN BASE AI REQUISITI APPRENDISTI E I DATORI DI LAVORO (S/VINO)	NOTE
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4			e-mail	pec		
14	Cepagatti	Via Tommaso Di Giovanni, 03	OFECA - OPERATORI ECONOMICI ASSOCIATI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	NO	085/9749832 329/354838	info@ofeca.it	ofeca@pec.it	SI	
15	Città Sant' Angelo	Via Mulino del Gioco, 16	QUALIFORM Sas	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	08521963	qualiform@qualiform.it	qualiform@pec.it	SI	
16	Corropoli	Via Ungaretti, 4	PROFILAZIENDALI Srl	SI	SI	SI	NO	SI	NO	NO	NO	0861855809	info@profilaziendali.it	profilaziendali@pec.it	SI	
17	Francavilla al Mare	Via Nazionale Adriatica Nord, 58	BEST IDEAS Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	08549221	info@bestideas.it	formazione.bestideas@bucorazzano.it	SI	
18	Giulianova	Via Matteotti, 21	CONSORFORM Snc	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	08614419211	info@consoform.it	consoform@bepital.it	NO	
19	Giulianova	Via Nazionale per Teramo, snc	HUB - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	3331379296	info@hubacadem.it	HUBSCLAS@PEC.IT	NO	

N.	COMUNE	INDIRIZZO, VIA E NUMERO (CIVICO) DOVE E' UBICATA LA SEDE ACCREDITATA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO			OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO			REFERENTE SALVO ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E RUOLO A CURA DEGLI ISCRITTI PER INFORMAZIONI E COMMENTI)	TELEFONO	E-MAIL	PEC	L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PRESSIONE EDICIONE FORMATIVE DEDICATE ESCLUSIVAMENTE AGLI APPRENDISTATI IN CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE, SECONDO LE OPZIONI DI FREQUENZA DA APPRENDISTI E I DATORI DI LAVORO (S/IND)	NOTE
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3						
20	Lanciano	Via Martiri VI Ottobre, 75/G	DIERREFORM Srl	SI	SI	SI	SI	NO	NO	087242571	secur@diereform.it	diereform@pec.it	SI		
21	Lanciano	Via A. Barrella, 63	HUMAN FACTORY Srl	SI	SI	SI	SI	SI	NO	087242057	info@humanfactor.com	humanfactor@seginmail.it	SI		
22	Lanciano	Via del Mare, 177/179 - 186/196	S.C.M. - Servizi Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	087214612	info@scmcsrl.it	scmcsrl@seginmail.it	SI		
23	L'Aquila	Viale San Giovanni Bosco, 13/a	Associazione CNOS-FAP Regione Abruzzo	SI	SI	SI	SI	SI	SI	0862405422	segin@seginmail.it	cnosfas@regioneabruzzo@pec.it	SI		
24	L'Aquila	S.S. 80Km 9 n. 61 - Loc. San Vittorino	Ente Paritetico Unificato per la Formazione, la Sicurezza e la Salute della Provincia di L'Aquila (Es-CPT L'Aquila)	SI	SI	SI	SI	SI	NO	08624615242	info@seginmail.it	post@seginmail.it	SI		
25	L'Aquila	Viale Della Croce Rossa, 237	IN-FORMA e-learning school Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	0862318630	diereform@diereformmail.it	informaschool@pec.it	SI		

N.	COMUNE	INDIRIZZO, VIA E NUMERO DOVE E' UBICATA LA SEDE (CIVICO) ACCREDITATA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO			OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE BALNEARIO (NOMINATIVO E RUOLO A CARICHI/GERENTI PER INFORMAZIONI E COMMENTI)	TELEFONO	E-MAIL	PEC	L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PRESSIONE EDIZIONI FORMATIVE DEDICATE ESCLUSIVAMENTE AGLI APPRENDISTI IN CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALE SECONDO LE OPZIONI DI FREQUENZA DA APPRENDISTI E DATORDI DI LAVORO (S/VINO)	NOTE	
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4							
							1 - mezza giornata a settimana - modulo da completare in un periodo massimo di 4 mesi; 2 - una giornata a settimana - modulo da completare in un periodo massimo di 2 mesi; 3 - settimana piena - modulo da completare in una settimana; 4 - altra soluzione - modulo da completare in ogni caso entro 6 mesi										
26	L'Aquila	SS17 Bis, 32	PEAINFORMA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	info@peainforma.com	086260625	peainforma@pec.it	SI		
27	L'Aquila	S.S.80 Km.100, n. 18/R	POLITECNICA Sas	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	politecnica.formazione@virgilio.it	0862405315 3279423705	mar.lagalia@mapec.eu	SI		
28	L'Aquila	S.S.17 Ovet c/o Complesso Panorama	Q110 Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	info@q110.it	0862318379 0862323890	q110@pec.it	SI		
29	Magliano De' Marsi	Via Scurocola, 36	LO STUDIO FORMAZIONE Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	dirigente@lostudioformazione.it	0863517159	lostudioformazione@pec.it	SI		
30	Montesivano	Corso Umberto I, 39	TERFER SRL	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	SI	terfer@lostudioformazione.it	0855823295	terfer@pec.it	SI		

N.	COMUNE	INDIRIZZO, VIA E NUMERO DOVE E UBICATA LA SEDE (CMO) ACCREDITATA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO			OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE ALL'ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E RUOLO RICOPERTO) A CUI RIGUARDEREBBERO INFORMAZIONI E COMMENTI	TELEFONO	RISCONTI REFERENTE (M / e-mail / pec)		L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PREDISPEDE EDIZIONI FORMATIVE DEDICATE ESCLUSIVAMENTE AGLI APPRENDISTATI IN CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE, SECONDO LE OPZIONI DI FREQUENZA DA SCELGERE IN BASE AI REQUISITI APPRENDISTI E I DATORI DI LAVORO (S/VINO)	NOTE
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4			e-mail	pec		
31	Mozzagrogna	S.P. Piedemontana Loc. Casteli di Sette	TECSEF Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	0872993444	tecsef@tecsef.it	tecsef@ort.tecsef.it	SI	
32	Ortona	Via Don Bosco, 2	Associazione CNOS-FAP Regione Abruzzo	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	0859003330	dirigenza.antonio@cnos.fap.it	cnos.fap.ordonnamento@cnos.fap.it	SI	
33	Perano	Via San Tommaso, 189	EUROCONSULENZE Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	0872898944 3393970985	info@euroconsulenze.it	euroconsulenze@pec.it	SI	
34	Pescara	Strada Prati, 29/1	Associazione SMILE Abruzzo	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	0852508253	smile@associazione.smile.it	smile@associazione.smile.it	SI	
35	Pescara	Via Raiale, 110 Bis	CE.S.CO.T Abruzzo	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	0854315017 Fax 0854315017	ce.s.c.o.t.abruzzo@pec.it	president.ce.s.c.o.t.abruzzo.pec@ce.s.c.o.t.it	SI	
36	Pescara	Via Tavo, 71	CFAP Formazione Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	0854308207	scienze@cfapformazione.it	cfapformazione@cfapformazione.it	SI	

N.	COMUNE	INDIRIZZO, VIA E NUMERO DOVE E' UBICATA LA SEDE (CMO) ACCREDITATA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO			OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE SULL'ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E RUOLO RICOPERTO) A CURA DEGLI ISCRITTI INFORMAZIONI E COMMENTI	TELEFONO	RISCONTI REFERENTE (M / e mail / pec)		L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PREDISPONE EDIZIONI FORMATIVE DIDATTICHE ESCLUSIVAMENTE AGLI APPENDISTE IN CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALE SECONDO LE OPZIONI DI FREQUENZA DA APPENDISTE E I DATORI DI LAVORO (S/NO)	NOTE	
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	e-mail			pec				
37	Pescara	Viale Bovio, 15/A	CONSORFORM Scari	SI			SI	SI	SI	SI		08614419211	info@consorform.it	consorform@pecmail.it	NO		
					SI		SI	SI	SI	SI	SI						
							SI	SI	SI	SI	SI	SI					
38	Pescara	Via C. Ciglia, 8	ECIPA ABRUZZO	SI			NO	SI	NO	NO					SI		
					SI		NO	SI	NO	NO							
						SI	NO	SI	NO	NO							
39	Pescara	Piazza Salvador Allende, 27	EDILFORMAS Abruzzo	SI			SI	SI	SI	SI					NO		
					NO		NO	NO	NO	NO							
40	Pescara	Corso Umberto I, 83	EUROSVILUPPO Srl	SI			SI	SI	SI	SI					SI		
					SI		SI	SI	SI	SI							
							SI	SI	SI	SI							
41	Pescara	Via Tiburtina, 30	FOCUS Srl Impresa Sociale	SI			SI	SI	SI	SI					SI		
					SI		SI	SI	SI	SI							
							SI	SI	SI	SI							
42	Pescara	Via Piomba, 23	FORMAPI Srl	SI			SI	SI	SI	SI					SI		
							SI	SI	SI	SI							
					SI		SI	SI	SI	SI							

N.	COMUNE	INDIRIZZO, VIA E NUMERO DOVE E' UBICATA LA SEDE ACCREDITATA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO			OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE SUL ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E RUOLO A CURA DEGLI ISCRITTI PER INFORMAZIONI E COMMENTI)	RISCONTI REFERENTE (tel / e-mail / pec)			L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PRESSIONE EDICIONE FORMATIVE DEDICATE ESCLUSIVAMENTE AGLI APPRENDISTATI CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE SECONDO LE OPZIONI DI FREQUENZA DA APPRENDISTI E DATORDI LAVORO (S/VINO)	NOTE
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4		telefono	e-mail	pec		
				SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	giorno alterni della settimana da compilare in un periodo massimo di 6 mesi					
				SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	giorno alterni della settimana da compilare in un periodo massimo di 6 mesi					
43	Pescara	Via Frati, 29	FORMEDIL Pescara	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	giorno alterni della settimana da compilare in un periodo massimo di 2 mesi	085413200	info@formeipescara.it	formeipescara@regioper.it	SI	
44	Pescara	Via Vomano, 6	HUMANFORM Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	giorno alterni della settimana da compilare in un periodo massimo di 2 mesi	085450891	info@humanform.it	humanform@pec.it	SI	
45	Pescara	Strada Vicinale Torretta snc	NEXUS Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	giorno alterni della settimana da compilare in un periodo massimo di 6 mesi	0854315267	nexus@nexus.it	nexus.srl@pec.it	SI	
46	Pescara	Viale Vittoria Colonna, 97	SINERGIE Education Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	giorno alterni della settimana da compilare in un periodo massimo di 6 mesi	085433829	laura@sinergie.education	sinergie.education@pec.it	SI	
47	Pescara	Via Chianini, 191	TALENTIFORM ABRUZZO Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	dal lunedì al venerdì da concordare con l'impresa	08565023196	talentiform@talentiform.it	talentiform@regioper.it	SI	
				SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	dal lunedì al venerdì da concordare con l'impresa					

N.	COMUNE	INDIRIZZO, VIA E NUMERO DOVE E' UBICATA LA SEDE (CIVICO) ACCREDITATA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO			OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE SALVO ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E RUOLO RICOPERTO) A CURA DEGLI ISCRITTI PER INFORMAZIONI E COMMENTI	TELEFONO	E-MAIL	PEC	L'ORGANISMO DI FORMAZIONE DEDICATE ESCLUSIVAMENTE AGLI APPRENDISTATI IN CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE, SECONDO LE OPZIONI DI FREQUENZA DA SCELGERE IN UN PERIODO MASSIMO DI APPRENDISTATO (LAVORO SVINCO)	NOTE
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4						
48	Roseto degli Abruzzi	Via Mezzopreti, 9	EFOR Srl	SI	SI	NO	NO	SI	NO	NO	NO	085892141 302897507	info@efor.it	efor@pec.it	SI	
49	Roseto degli Abruzzi	Via Lombardia, 40	P.D. Formazione & Servizi Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	0859841286	info@p.d.formazione.it	info@p.d.formazione.it	SI	
50	San Salvo	Via Grasceta, 5	AFOR Srl	SI	SI	NO	NO	SI	SI	SI	NO	0873346075	afor@p.d.formazione.it	afor@pec.it	SI	
51	Spolto	Via F. Fellini, 2 c/o Centro L'ARCA Ingresso Smeraldo 4° Piano	COPRAI TRAINING	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	085412961	divisione@copraitraining.it	copraitraining@pec.it	SI	
52	Spolto	Via Fellini, 2	De Mo CONSULTING SRL	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	085.45530 339.7725264	amondazz@democonsulting@pec-cert.it	democonsulting@pec-cert.it	SI	
53	Spolto	Via F. Fellini, 19/21	PLUCONFORM SRLS	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	085/415445	info@pluconform.it	pluconform@pec.pluconform.it	SI	

N.	COMUNE	INDIRIZZO, VIA E NUMERO DOVE E' UBICATA LA SEDE (CIVICO) ACCREDITATA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO			OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE SALVO ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E RUOLO RICOPERTO) A CURA DEGLI ISPI PER INFORMAZIONI E COMMENTI	TELEFONO	E-MAIL	PEC	L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PRESSIONE EDIZIONI FORMATIVE DEDICATE ESCLUSIVAMENTE AGLI APPRENDISTATI PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE, SECONDO LE OPZIONI DI FREQUENZA DA APPRENDISTATI (LAVORO (S/INDO)	NOTE
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4						
54	Spoltore	S.S. 16 bis n. 86	SEREA ARCA FORMAZIONE SRL	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	085.7993281	info@serearcaformazione.it	serca.formazione@seraonline.it	SI		
55	Sulmona	Via A. De Gasperi, 6	CENTRO DI FORMAZIONE OPPORTUNITY	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	086456079	divinifrancesca@virgilio.it	opportunita@pec.it	SI		
56	Sulmona	Via Roma, 15	SINTAB srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	334175002	formazione@sintab.it	sintab@pec.it	SI		
57	Teramo	Via Malapsina 25/29	Associazione culturale Lusaform	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	0861370669	info@lusaform.com	lusaform@pec.it	SI		
58	Teramo	Viale G. Bovio, 78	CONFORMA soc Cons art	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	086122245	diana.micacchioni@conformaweb.it	conforma@pec.it	SI		
59	Teramo	Via Molinari, 2/B	CONSOFORM Scarl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	086.044.19211	info@consorform.it	consorform@postmail.it	NO		

N.	COMUNE	INDIRIZZO, VIA E NUMERO DOVE E' UBICATA LA SEDE (CIVICO) ACCREDITATA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO			OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE SALVO ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E RUOLO RICOPERTO) A CURA DEGLI ISCRITTI INFORMAZIONI E COMMENTI	TELEFONO	E-MAIL	PEC	L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PREDISPONE EDIZIONI FORMATIVE DIDATTICHE ESCLUSIVAMENTE AGLI APPRENDISTATI IN CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE, SECONDO LE OPZIONI DI FREQUENZA DA SCELGERE IN BASE AI REQUISITI E I DATI DEL LAVORO (S/VINO)	NOTE
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4						
				SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	giorno alterni della settimana da compilare entro un periodo massimo di 6 mesi					
				SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	mezza giornata a settimana o qualsiasi altra soluzione da compilare in ogni caso entro 6 mesi					
60	Teramo	Via Dell'ico, 73	CONSORFORM Scari			SI	SI	SI	SI	SI	giorno alterni della settimana da compilare entro un periodo massimo di 6 mesi	08614419211	info@consorform.it	consorform@spgital.it	NO	
				SI			SI	SI	SI	SI	giorno alterni della settimana da compilare entro un periodo massimo di 6 mesi					
				SI			SI	SI	SI	SI	mezza giornata personalizzata modulo da compilare entro un periodo massimo di 6 mesi	0861252404 0861252626	in.mariani@datamarketweb.it datamarket@datamarketweb.it	datamarket@spgital.it	NO	
61	Teramo	Via Baffie, 8	DATAMARKET Srl				SI	SI	SI	SI	mezza giornata personalizzata modulo da compilare entro un periodo massimo di 6 mesi					
				SI			NO	SI	NO	NO	giorno alterni della settimana da compilare in un periodo massimo di 3 mesi	0861239418	scrona@quararimo.com	ecipa_abruzzo@est.com.it	SI	
62	Teramo	Via Franchi, 9/23	ECIPA ABRUZZO	SI			NO	SI	NO	NO	giorno alterni della settimana da compilare in un periodo massimo di 3 mesi					
				SI			NO	SI	NO	NO	giorno alterni della settimana da compilare in un periodo massimo di 3 mesi					
63	Teramo	Via Brigiotti, 12/14	EVENTITALIA Scari				NO	SI	NO	NO	giorno alterni della settimana da compilare in un periodo massimo di 3 mesi	0861210821	info@eventitalia.net	eventitalia@pec.it	SI	
				SI			SI	SI	NO	NO	giorno alterni della settimana da compilare in un periodo massimo di 3 mesi					
				SI			SI	SI	SI	SI	2 mezza giornata a settimana da compilare entro un periodo massimo di 6 mesi					
64	Tortoreto	Via Mattia Preti, 17	CE.S.CO.T Abruzzo			SI	SI	SI	SI	SI	2 mezza giornata a settimana da compilare entro un periodo massimo di 6 mesi	0861798653 0861775194	info@ce.sco.t.abruzzo.it	president@ce.sco.t.abruzzo.pecce@ce.sco.t.it	SI	
							SI	SI	SI	SI	2 mezza giornata a settimana da compilare entro un periodo massimo di 6 mesi					
				SI			SI	SI	SI	SI	da concordare con alle4 ed azienda					

N.	COMUNE	INDIRIZZO, VIA E NUMERO DOVE È UBICATA LA SEDE (CIVICO) ACCREDITATA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO			OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE SUL ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E RUOLO A CURA DEGLI ISCRITTI PER INFORMAZIONI E COMMENTI)	TELEFONO	RISCONTI REFERENTE (tel / e-mail / pec)		L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PREDISPEDE ESCLUSIVAMENTE AGLI APPRENDISTATI IL CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE, SECONDO LE OPZIONI DI FREQUENZA DA APPRENDISTI E DATORI DI LAVORO (S/IND)	NOTE
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4			e-mail	pec		
65	Vasto	Piazzale Simgianni, 10	ANBECA SRL	SI			SI	SI	SI	SI	da concordare con allievi ed azienda	087336625	info@anbecaformazione.it	anbeca@pec.it	SI	
						SI	SI	SI	SI	SI	da concordare con allievi ed azienda					
66	Vasto	Via Giulio Cesare 55 Bis C	COMIMA Srl	SI			SI	SI	SI	SI	da concordare con azienda e partecipante	0873379499	valentinio@comimarsrl.com	comimar@pec.it	SI	
						SI	SI	SI	SI	SI	da concordare con azienda e partecipante					
67	Vasto	Via Maddalena 63/c	TEAMSERVICE Srl	SI			SI	SI	SI	SI	due mezz giornate a settimana modulo da completare entro un periodo massimo di tre mesi	0873370060	massari@bv.it	teamservicevasto@pec.it	SI	
						SI	SI	SI	SI	SI	due mezz giornate a settimana modulo da completare entro un periodo massimo di tre mesi					

DETERMINAZIONE 14.03.2018, n. DPG007/38
Eventi Sismici anno 2016 - L.229 del 15.12.2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 189/2016, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi". - Art. 45 co.4 "Sostegno al reddito dei lavoratori" - Approvazione N. 3 - graduatoria beneficiari di "indennità una tantum".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e in coerenza con le risorse finanziarie a disposizione della regione Abruzzo e con i punti I dell'O.d.G. del verbale CICAS del 09.02.2017 e del 15/06/2017, di:

1. **approvare** una graduatoria, "Allegato C4_3", di n. 71 istanze istruite positivamente per un importo finanziario pari ad € 355.000,00 (trecentocinquantacinquemila/00), relative all'indennità "una tantum" di cui al comma 4 dell'art. 45 del D.L. 189/2016;
2. **inviare** alla Direzione Generale dell'INPS, le istanze istruite positivamente di cui all'Allegato "C4_3", al fine di erogare le indennità di cui al co.4 dell'art.45 D.L.189/2016, nel limite delle risorse finanziarie assegnate dalla Convezione del 23.01.2017, alla Regione Abruzzo;
3. **trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Generale INPS, Roma, per gli adempimenti di competenza - dc.ammortizzatorisociali@postacert.inps.gov.it
 - al Direttore del Dipartimento regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali;
4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it, sul portale del

Dipartimento www.abruzzolavoro.eu e sul BURAT;

5. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Lavoro - DPG007 - Ufficio Ammortizzatori Sociali, del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - DPG - Via Passolanciano, 75 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro De Camillis

DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E
 PAESAGGIO

SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO, BENI AMBIENTALI, AREE PROTETTE E PAESAGGIO

DETERMINAZIONE 08.03.2018, n. DPH004/50
Provvedimento di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano d'Assetto Naturalistico della Riserva Regionale Naturale Guidata Grotta delle Farfalle.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la Legge Regionale. n. 5 del 30.03.2007 art.2 "Disposizioni urgenti per la tutela e la valorizzazione della Costa Teatina" di Istituzione della Riserva naturale Grotta delle Farfalle;

RICHIAMATO l'art. 22 L.R. n. 38 del 21/06/1996 che stabilisce "L'Ente Locale predispone e adotta il Piano di assetto naturalistico e le sue varianti", che "successivamente, gli atti e gli elaborati del Piano sono depositati per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di deposito, presso la segreteria dei Comuni e delle Province interessate", che l'avvenuto deposito è reso noto mediante pubblicazione di avviso sul BURA, a mezzo di manifesti murali e almeno un quotidiano a diffusione regionale. Nei termini previsti (.....). chiunque può prenderne visione e presentare istanze e memorie in merito ai contenuti del Piano", che "la Giunta regionale, sulla base delle osservazioni pervenute e in base all'esito della conferenza dei servizi (.....)adotta in via definitiva il piano e lo presenta al Consiglio regionale per l'approvazione".

RICHIAMATA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica - VAS);

DATO ATTO

- che, ai sensi dell'articolo 4 della sopra citata Direttiva, deve essere garantita l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di assicurarne una valutazione ambientale efficace;
- che a livello nazionale la succitata Direttiva è stata recepita dalla Parte II del D.lgs n. 152 del 03.04.2006, entrata in vigore il 31 luglio 2007 e modificata dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4, vigente dal 13 febbraio 2008;

RICHIAMATI i commi 3, 4 e 5 dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. in base ai quali è di competenza dell'Autorità competente, e quindi della Regione Abruzzo:

- verificare, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, se il piano-programma possa avere impatti significativi sull'ambiente,
- emettere, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro 90 gg da quando è stato trasmesso il documento preliminare, il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano-programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni,
- pubblicare il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni;

CONSIDERATO che:

- con nota, prot. n. RA 7577/18 del 11.01.2018 il Comune di Rocca San Giovanni ha trasmesso gli elaborati del PAN, il rapporto preliminare e lo studio di valutazione d'incidenza richiedendo l'attivazione degli atti consequenziali, tra cui la procedura di assoggettabilità a VAS - di cui all'art.12 e dell'Allegato I del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- con determinazione n. DPH004/10 del 23 gennaio 2018 è stato avviato il

procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto disposto dall'art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, e secondo la procedura stabilita nell'Allegato 1 alla presente Determinazione e individuate le Autorità coinvolte nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale "Grotta delle Farfalle";

- la suddetta determinazione è stata inviata tramite PEC il giorno 23 gennaio 2018 ai soggetti competenti in materia ambientale, individuati sempre con la determinazione DPH004/10 del 23.01.2018;

VISTO il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano d'Assetto Naturalistico della Riserva Naturale "Grotta delle Farfalle";

VISTO il parere emesso dal Dipartimento DPE - Servizio di Valutazione Ambientale, prot. 55293/18 del 23 febbraio 2018, in cui si ritiene che il PAN in questione debba essere assoggettato a VAS di cui agli artt.13 e seguenti del D.Lgs. 152/06, in quanto:

- il PAN in questione rientra tra i Piani per i quali deve essere effettuata la VAS, comma 2, lettera b, dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione del SIC IT7140106;
- il PAN non può essere inquadrato come "piccola area a livello locale" e quindi non trova applicazione il comma 3 del medesimo articolo;

RITENUTO opportuno assoggettare a VAS il Piano d'Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Grotta delle Farfalle per i motivi su esposti;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio, ai sensi degli art.23 e 24 della L.R. n.77/99, con la sottoscrizione del presente atto ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa dello stesso;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. **di assoggettare** a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) il Piano d'Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Grotta delle Farfalle per i possibili impatti sulle finalità di conservazione del SIC IT7140106, stante anche la condizione di inapplicabilità della condizione di "piccola area" di cui al comma 3 dell'articolo 6 del D.Lgs. 152/06
2. **di dare mandato** all'Ufficio Parchi e Riserve, Programmi Comunitari di dare attuazione alla presente deliberazione
3. **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo;
4. **di disporre** che il presente provvedimento venga inserito nella raccolta ufficiale delle determinazioni adottate dal Dirigente del Servizio Governo del Territorio, beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio e venga trasmesso al Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Bruno Celupica

Segue Allegato

Il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio

Attesta

che sul sito della Regione Abruzzo "amministrazione trasparente – provvedimenti" è pubblicata la determina dirigenziale n. DPH004/50 del 08.03.2018 in formato pdf.

(<https://trasparenza.regione.abruzzo.it/determinazione-dir/determinazione-dirigenziale-n-dph00450-del-08032018>)

14.03.2018

Il Dirigente del Servizio

Arch. Bruno Calipica

DETERMINAZIONE 08.03.2018, n. DPH004/51
Provvedimento di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano d'Assetto Naturalistico della Riserva Regionale Naturale Guidata Gole del Sagittario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la Legge Regionale 22 febbraio 1997, n. 16 (Istituzione della Riserva naturale guidata "Gole del Sagittario");

RICHIAMATO l'art. 22 L.R. n. 38 del 21/06/1996 che stabilisce "L'Ente Locale predispone e adotta il Piano di assetto naturalistico e le sue varianti", che "successivamente, gli atti e gli elaborati del Piano sono depositati per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di deposito, presso la segreteria dei Comuni e delle Province interessate", che l'avvenuto deposito è reso noto mediante pubblicazione di avviso sul BURA, a mezzo di manifesti murali e almeno un quotidiano a diffusione regionale. Nei termini previsti (.....) chiunque può prenderne visione e presentare istanze e memorie in merito ai contenuti del Piano", che "la Giunta regionale, sulla base delle osservazioni pervenute e in base all'esito della conferenza dei servizi (.....) adotta in via definitiva il piano e lo presenta al Consiglio regionale per l'approvazione".

RICHIAMATA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica - VAS);

DATO ATTO

- che, ai sensi dell'articolo 4 della sopra citata Direttiva, deve essere garantita l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di assicurarne una valutazione ambientale efficace;
- che a livello nazionale la succitata Direttiva è stata recepita dalla Parte II del D.lgs n. 152 del 03.04.2006, entrata in vigore il 31 luglio 2007 e modificata dal

D.Lgs 16.01.2008 n. 4, vigente dal 13 febbraio 2008;

RICHIAMATI i commi 3, 4 e 5 dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. in base ai quali è di competenza dell'Autorità competente, e quindi della Regione Abruzzo:

- verificare, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, se il piano-programma possa avere impatti significativi sull'ambiente,
- emettere, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro 90 gg da quando è stato trasmesso il documento preliminare, il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano-programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni,
- pubblicare il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni;

CONSIDERATO che:

- con note prot. n. RA 253930/17 del .03.10.2017 e prot. n. 4109 del 22.11.2017, il Comune di Anversa degli Abruzzi ha trasmesso gli elaborati del PAN, il rapporto preliminare e lo studio di valutazione d'incidenza richiedendo l'attivazione della procedura di assoggettabilità a VAS - di cui all'art.12 e dell'allegato 1 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- con determinazione n. DPH004/11 del 23 gennaio 2018 è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto disposto dall'art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii, e secondo la procedura stabilita nell'Allegato 1 alla presente Determinazione e individuate le Autorità coinvolte nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Regionale "Gole del Sagittario";
- la suddetta determinazione è stata inviata tramite PEC il giorno 23 gennaio 2018 ai soggetti competenti in materia ambientale, individuati sempre con la determinazione DPH004/11 del 23.01.2018;

VISTO il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS del Piano d'Assetto

Naturalistico della Riserva Naturale "Gole del Sagittario";

VISTO il parere emesso dal Dipartimento DPE - Servizio di Valutazione Ambientale, prot. 55293/18 del 23 febbraio 2018, in cui si ritiene che il PAN in questione debba essere assoggettato a VAS di cui agli artt.13 e seguenti del D.Lgs. 152/06, in quanto:

- il PAN in questione rientra tra i Piani per i quali deve essere effettuata la VAS, comma 2, lettera b, dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione del SIC IT7140106;
- il PAN non può essere inquadrato come "piccola area a livello locale" e quindi non trova applicazione il comma 3 del medesimo articolo;

VISTO il parere emesso dalla ASL Avezzano, Sulmona e L'aquila - Dipartimento di prevenzione - Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica prot. 42576/18 del 13 febbraio 2018 in cui si chiede di individuare, descrivere e valutare gli impatti significativi che l'attuazione del piano potrebbe avere sull'ambiente e sulla salute pubblica (art.12 e All.1 e VI all parte II Titolo II del D.Lgs. 152/06)

VISTO il parere di ARTA Abruzzo prot 48796/18 del 19 febbraio 2018 in cui si esprime l'assoggettabilità a VAS del Piano de quo;

RITENUTO pertanto di assoggettare a VAS il Piano d'Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Gole del Sagittario;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio, ai sensi degli artt.23 e 24 della L.R. n.77/99, con la sottoscrizione del presente atto ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa dello stesso;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa

1. **di assoggettare** a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) il Piano d'Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Gole del Sagittario di

cui agli artt.13 e seguenti del D.Lgs. 152/06;

2. **di dare mandato** all'Ufficio Parchi e Riserve, Programmi Comunitari di dare attuazione alla presente deliberazione
3. **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo;
4. **di disporre** che il presente provvedimento venga inserito nella raccolta ufficiale delle determinazioni adottate dal Dirigente del Servizio Governo del Territorio, beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio e venga trasmesso al Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Bruno Celupica

Segue Allegato

Il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio

Attesta

che sul sito della Regione Abruzzo " amministrazione trasparente – provvedimenti" è pubblicata la determina dirigenziale n. DPH004/51 del 08.03.2018 in formato pdf.

(<https://trasparenza.regione.abruzzo.it/determinazione-dir/determinazione-dirigenziale-n-dph00451-del-08032018>)

14.03.2018

Il Dirigente del Servizio
Arch. Bruno Celipca

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DI PESCARA

Estratto atto di determinazione 20.09.2017, n. 756.

Protocollo Numero U-2018-0007896 Del 14/03/2018
 Titolare: 12.B.08 - Espropri (procedimento, opposizioni, conciliazione e indennizzo)

PROVINCIA DI PESCARA
 AMMINISTRATIVO



PROVINCIA DI PESCARA

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 756 DEL 20.09.2017

L'Amministrazione Provinciale di Pescara – Demanio Strade Pubbliche, con atto di determinazione n. 756 del 20.09.2017 avente per oggetto "Lavori di sistemazione delle frane lungo le SP Picciano-Piccianello – S. Agnello – Area A V12/1", ha dei beni immobili siti nel Comune di Picciano;
 OMISSIS...

N	DITTA IN COMUNE DI PICCIANO (PE)	Fg.	Part.	Sup. mq.
1	DE SANCTIS Sabatino nato a Elice (PE) il 24.01.1944	2	1569 1571	25 30

Ha disposto, altresì che:

- gli immobili di cui sopra diventano di proprietà dell'Amministrazione Provinciale liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;

- Il presente provvedimento sarà:

- o notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- o registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara;
- o trascritto in termini di urgenza e fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate-Territorio;
- o pubblicato all'Albo Pretorio On Line e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- o opponibile da terzi entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazione, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;
- o trasmesso in copia, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s. m. ed i., alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP. – Ufficio CRTA, Espropri e Osservatorio LL.PP. – Via Salaria Antica Est n. 27 - 67100 L'Aquila.

La presente copia, è conforme, per estratto, all'originale dell'atto di determinazione n. 756 del 20.09.2017 esistente presso questo Ente.

Pescara, li 21.02.2018

IL DIRIGENTE AD INTERIM
 Avv. Carlo RIZZOLO

PROVINCIA DI PESCARA

Estratto atto di determinazione 31.10.2017, n. 907.

Protocollo Numero U-2018-0007898 Del 14/03/2018
 Titolare: 12.B.08 - Espropri (procedimento, opposizioni, conciliazione e indennizzo)

PROVINCIA DI PESCARA
 AMMINISTRATIVO



PROVINCIA DI PESCARA

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE N. 907 DEL 31.10.2017

L'Amministrazione Provinciale di Pescara – Demanio Strade Pubbliche, con atto di determinazione n. 907 del 31.10.2017 avente per oggetto "Programma di potenziamento e ammodernamento della rete stradale di competenza provinciale. Miglioramento della viabilità per valorizzazione delle aree pedemontane Gran Sasso-Volturno della S.S. 81 Cod. V. 39/1 (5 E)", ha disposto l'espropriazione definitiva dei beni immobili siti nel Comune di Carpineto della Nora;

OMISSIS..

N	DITTE IN COMUNE DI CARPINETO DELLA NORA (PE)	Fg.	Part.	Sup. mq.
1	DEMANIO DELLO STATO	10	1047	380
	ROSINI Chiara nta a Carpineto della Nora (PE) il 12.07.1930			

Ha disposto, altresì che:

- gli immobili di cui sopra diventano di proprietà dell'Amministrazione Provinciale liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle Indennità;

- il presente provvedimento sarà:

- o notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- o registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara;
- o trascritto in termini di urgenza e fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia delle Entrate-Territorio;
- o pubblicato all'Albo Pretorio On Line e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- o opponibile da terzi entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazione, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;
- o trasmesso in copia, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s. m. ed i., alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Servizio Tecnico Regionale dei LL.PP. – Ufficio CRTA, Espropri e Osservatorio LL.PP. – Via Salaria Antica Est n. 27 - 67100 L'Aquila.

La presente copia, è conforme, per estratto, all'originale dell'atto di determinazione n. 907 del 31.10.2017 esistente presso questo Ente.

Pescara, lì 21.02.2018

IL DIRIGENTE AD INTERIM
 Avv. Carlo PIROZZOLO

COMUNE DI LANCIANO

Estratto di Ordinanza di deposito per i lavori di realizzazione di una strada di P.R.G. in loc.tà Gaeta.

COMUNE DI LANCIANO

Prov. di Chieti

Cap. 66034 P.za Plebiscito - Tel. 0872/7071 - Fax: 0872/712399 P.I.
00091240697 - www.comune.lanciano.chieti.it

**OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA STRADA DI P.R.G
IN LOC. GAETA.**

ORDINANZA DI DEPOSITO - ESTRATTO

ex Art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001

Per ogni effetto di Legge, si rende noto che con Ordinanza di Deposito n° 14 del 05.03.2018 , è stato disposto in favore della Ditta Società Hotel Excelsior srl con Amministratore unico CICCOCIOPPO MARIO nato a Castelfrentano il 04.01.1944 c.f. CCC MRA 44A04 C114 P residente a Lanciano (CH) in Via Martiri 6 Ottobre, 73/A, il deposito presso la Cassa DD.PP. della somma lorda di **€.157.404,44** per i lavori di realizzazione di una strada di P.R.G. in località Gaeta, a titolo di saldo dell'indennità definitiva di esproprio.

Il provvedimento va pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet dell'Ente.

IL RESP. PROCEDIMENTO Arch. Alessandro SCIARRETTA *Alessandro Sciarretta*

IL DIRIGENTE Arch. Luigina MISCHIATTI *Luigina Mischiatti*



COMUNE DI PESCARA

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale 01.03.2018, n. 21.

**CITTA' di PESCARA**

DIPARTIMENTO ATTIVITÀ TECNICHE

Settore Programmazione del Territorio Edilizia Integrata e Patrimonio immobiliare

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 DEL 01.03.2018

OGGETTO: VARIANTE AL P.R.G. DECLASSAMENTO DI AREE EDIFICABILI, RIVISITAZIONE SOTTOZONA B10 E ISTANZE VARIE - CONTRODEDUZIONE DELLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE REGIONALE N. 18/1983 SS.MM.II

...omissis...

IL CONSIGLIO COMUNALE

...omissis...

DELIBERA

1. di prendere atto delle n. 23 osservazioni pervenute nei termini di legge alla variante ai P.R.G. adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 13.03.2017, come da ALLEGATO "A" parte integrante della presente;
 2. di condividere le controdeduzioni del Settore Programmazione del Territorio e pertanto :
 - di accogliere le osservazioni indicate nell'allegato "A" con la seguente numerazione: 2-3-8-12-16-17 (due, tre, otto, dodici, sedici, diciassette);
 - di accogliere parzialmente le osservazioni indicate nell'allegato "A" con la seguente numerazione: 1-7-11 (uno, sette, undici);
 - di non accogliere le osservazioni indicate nell'allegato "A" con la seguente numerazione: 4-5-6-9-10-13-14-15-18-19-20-21-22-23 (quattro, cinque, sei, nove, dieci, tredici, quattordici, quindici, diciotto, diciannove, venti, ventuno, ventidue, ventitre).
 3. conseguentemente di approvare la variante al P.R.G. "DECLASSAMENTO DI AREE EDIFICABILI, RIVISITAZIONE SOTTOZONA B10 E ISTANZE VARIE", costituita dai seguenti elaborati:
 - modifiche tavola D - Norme Tecniche di Attuazione, art.40-57;
 - tavola C1.1 - C1.2 - zonizzazione;
- 3.bis Nell'art 40, comma 5, quinta alinea delle vigenti N.T.A aggiungere nelle destinazioni d'uso la categoria a)

...omissis...

IL DIRIGENTE**ARCH. PIERPAOLO PESCARA**

COMUNE DI SPOLTORE

Deliberazione di Consiglio Comunale 08.03.2018, n. 14. Piano di recupero D'Onofrio ed altri.

COMUNE DI SPOLTORE

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DELL'8.3.2018

PREMESSO:

-che con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 108/01 del 13.6.2001 è stato definitivamente approvato il P.R.G. vigente del Comune di Spoltore;

-che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 18.8.2006, esecutiva, è stata definitivamente adottata la variante tecnica al P.R.G. comunale;

-che l'art. 27 della L. n. 457 del 05.08.1978 ove è previsto che "I comuni individuano nell'ambito degli strumenti urbanistici generali, le zone ove, per le condizioni di degrado, si rende opportuno il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente mediante interventi rivolti alla conservazione, al risanamento, alla ricostruzione ed alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso.";

-che l'art.18.3 delle N.T.A. del vigente P.R.G. disciplina le condizioni per l'attuazione del P.d.R.;

--che con nota acquisita al protocollo generale N. 29932 del 10.11.2009 il Sig. D'Onofrio Giuliano, in qualità di legale rappresentante della Società Edil Giada Sas di D'Onofrio D. & C. Sas, in qualità di proprietario ed in rappresentanza di altri, anch' essi proprietari, dei terreni in località Villa Raspa, distinti in catasto terreni al foglio 5, particelle nn. 253,933,938,2135,2137,153,1058,931,936,932,935, ha richiesto l' approvazione di un Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio predisposto in riferimento all' articolo 18.3 delle N.T.A. del P.R.G., allegando documentazione tecnica illustrativa del Piano, successivamente integrata.

--che nel merito del suddetto Piano:

- è stata predisposta istruttoria d'ufficio prot. 9788 del 2.4.2013,

- è stato effettuato esame, nella seduta del 06/06/2013, dalla Commissione Edilizia Comunale che ha espresso il parere di cui al verbale n. 06, "favorevole con prescrizioni".

--che con nota acquisita al protocollo generale 21151 del 08/07/2013 (UTC n. 3631 del 9.7.2013 i Progettisti hanno consegnato la documentazione tecnica illustrativa del Piano di Recupero, rielaborata in recepimento delle prescrizioni di cui al parere C.E.C., a parziale sostituzione della documentazione già presentata; il progetto di Piano di Recupero risulta pertanto costituito dai seguenti elaborati:

- Tavola n. 1-inquadramento territoriale, stralci urbanistici(...);
- Tavola n. 2-stato di fatto;
- Tavola n. 3-piano particellare;
- Tavola n. 4.a destinazioni d'uso
- Tavola n. 4.b dettaglio sistemazione aree;
- Tavola n. 5-planivolumetrico;
- Tavola n. 6-tipologie edilizie;
- Tavola n. 7-opere di urbanizzazione,viabilità e sezioni stradali;
- Tavola n. 8-sagome di massimo ingombro entro e fuori terra e distanze;
- Tavola n. 9-calcolo volume fabbricati e fili fissi;
- Tavola n. 10-documentazione fotografica;
- Tavola n. 11-planimetria cessione aree;
- Elaborato A relazione illustrativa;
- Elaborato B-norme tecniche-schema di convenzione;
- rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;
- studio di microzonazione simica;

-che con Determinazione del responsabile del IV settore n. 38/13 del 16.7.2013, pubblicata all'Albo Pretorio On line dal 23.7.2013 al 7.8.2013, il cui contenuto si intende qui richiamato, si è dato formale avvio al procedimento di cui al Titolo II della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. concernente gli adempimenti di cui all'art. 12 in relazione alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE.DITTA: D'ONOFRIO GIULIANO+ALTRI del Comune di Spoltore;

-che con nota prot. n. 22568 del 18.7.2013 è stato richiesto, alle A.C.A. sopra indicate, il parere in ordine all'assoggettabilità a V.A.S. del PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE. DITTA: D'ONOFRIO GIULIANO+ALTRI del Comune di Spoltore,

-che con determinazione del responsabile del IV Settore n. 51/17 del 1.8.2017, pubblicata sul sito web istituzionale dall'1.8.2017 al 16.8.2017, si è formalizzata la conclusione del procedimento di cui al Titolo II della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. concernente gli adempimenti prescritti all'art. 12 in relazione alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del piano, esprimendosi nel senso di dichiarare la non assoggettabilità a V.A.S. del PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE, D'ONOFRIO GIULIANO+ALTRI del Comune di Spoltore;

-che la Regione Abruzzo-Genio Civile ha espresso il parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 con nota prot. n. 290765 del 21.11.2013 acquisita al prot. generale n. 37720 del 3.12.2013;

Considerato che:

-con Delibera di Consiglio n. 68 del 28.9.2017 è stato adottato il Piano di Recupero di iniziativa privata di che trattasi;

-la suddetta Delibera, così come previsto dall'art. 20 della L.R. 18/83, e successive modifiche ed integrazioni, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 4.10.2017;

-con nota prot. n. 30129 del 4.10.2017 gli atti relativi all'adozione del Piano di Recupero "D'Onofrio Giuliano+altri" sono stati depositati presso la segreteria comunale, in libera visione al pubblico per il periodo dal 4.10.2017 al 3.11.2017 ai fini della presentazione, nei successivi trenta giorni, delle osservazioni ed opposizioni;

-dell'avvenuto deposito è stata data notizia sul quotidiano a diffusione locale "il Centro" del 4.10.2017 nonché mediante affissione di manifesti negli appositi spazi del territorio comunale;

-in data 6.10.2017 con nota prot.n. 30442 è stata trasmessa alla Provincia di Pescara-servizio pianificazione territoriale, la Delibera di adozione n. 68 del 28.9.2017 unitamente agli elaborati su supporto CD del Piano di Recupero in oggetto, per la formulazione di eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 20 comma 4 della L.R. 18/83;

Dato atto che:

-entro il termine del 4.12.2017, di cui al comma 2 art. 20 della L.R. 18/83, non risultano pervenute opposizioni ed osservazioni;

-sono decorsi i termini di cui all'art. 20 comma 4 della L.R. 18/83, senza che la Provincia di Pescara abbia espresso osservazioni in merito;

-con determinazione del responsabile del IV settore n. 8 del 12.2.2018, trasmessa agli enti coinvolti con nota prot. n. 5204 del 12.2.2018, è stato dato atto della conclusione con esito positivo della conferenza dei servizi decisoria ex art. 14 c. 2 L. 241/90 per l'acquisizione dei pareri, nullaosta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi in vigore per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità, di cui all'art. 20 comma 5 L.R. 18/83;

Visto l'art. 20 comma 6 della L.R. che dispone che il Consiglio comunale approva il piano entro e non oltre 120 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni;

RITENUTO di dover approvare il Piano di Recupero di iniziativa privata pervenuto al protocollo generale n. 29932 del 10.11.2009 e denominato "D'Onofrio Giuliano+Altri" (il Sig.D'Onofrio Giuliano interviene in qualità di legale rappresentante della Società Edil Giada Sas di D'Onofrio D. & C. Sas, ed in rappresentanza di altri, anch' essi proprietari) sui terreni in località Villa Raspa, distinti in catasto terreni al foglio 5, particelle nn. 253,933,938,2135,2137,153,1058,931,936,932,935, costituito dai seguenti elaborati:

- Tavola n. 1-inquadramento territoriale, stralci urbanistici(...);
- Tavola n. 2-stato di fatto;
- Tavola n. 3-piano particellare;
- Tavola n. 4.a-destinazioni d'uso
- Tavola n. 4.b-dettaglio sistemazione aree;
- Tavola n. 5-planivolumetrico;
- Tavola n. 6-tipologie edilizie;
- Tavola n. 7-opere di urbanizzazione,viabilità e sezioni stradali;
- Tavola n. 8-sagome di massimo ingombro entro e fuori terra e distanze;
- Tavola n. 9-calcolo volume fabbricati e fili fissi;
- Tavola n. 10-documentazione fotografica;
- Tavola n. 11-planimetria cessione aree;
- Elaborato A-relazione illustrativa;
- Elaborato B-norme tecniche-schema di convenzione;
- rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;
- studio di microzonazione simica;

Visti i pareri di cui all'art. 49 –comma 1°- del D.Lgs. 267/2000, quali risultano dall'allegato "A";

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

D E L I B E R A

1. La premessa è parte integrante del presente atto;

2. DI APPROVARE il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato D'Onofrio Giuliano+altri pervenuto con nota acquisita al protocollo generale n. 29932 del 10.11.2009 dal sig. D'Onofrio Giuliano, in qualità di proprietario ed in rappresentanza di altri, anch' essi proprietari, dei terreni in località Villa Raspa, distinti in catasto terreni al foglio 5, particelle nn. 253,933,938,2135,2137,153,1058,931,936,932,935, costituito dai seguenti elaborati:

- Tavola n. 1-inquadramento territoriale, stralci urbanistici(...);
- Tavola n. 2-stato di fatto;
- Tavola n. 3-piano particellare;
- Tavola n. 4.a-destinazioni d'uso
- Tavola n. 4.b-dettaglio sistemazione aree;
- Tavola n. 5-planivolumetrico;
- Tavola n. 6-tipologie edilizie;
- Tavola n. 7-opere di urbanizzazione,viabilità e sezioni stradali;
- Tavola n. 8-sagome di massimo ingombro entro e fuori terra e distanze;
- Tavola n. 9-calcolo volume fabbricati e fili fissi;
- Tavola n. 10-documentazione fotografica;
- Tavola n. 11-planimetria cessione aree;
- Elaborato A-relazione illustrativa;
- Elaborato B-norme tecniche-schema di convenzione;
- rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;
- studio di microzonazione simica;

3.di demandare agli uffici del IV Settore gli adempimenti consequenziali previsti dall'art. 20 comma 7 della L.R. 18/83 che dispone: *“La deliberazione comunale di approvazione deve essere pubblicata nell'albo pretorio entro 60 giorni dalla data di comunicazione al Comune dell'esecutività. Entro il medesimo termine la deliberazione deve essere notificata nella forma delle citazioni a ciascuno dei proprietari degli immobili compresi nel piano. La deliberazione deve essere pubblicata anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo”*.

COMUNE DI SPOLTORE

Deliberazione di Consiglio Comunale 08.03.2018, n. 15. Piano di recupero Donatello Immobiliare ed altri.

COMUNE DI SPOLTORE

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DELL'8.3.2018

PREMESSO:

-che con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 108/01 del 13.6.2001 è stato definitivamente approvato il P.R.G. vigente del Comune di Spoltore;

-che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 18.8.2006, esecutiva, è stata definitivamente adottata la variante tecnica al P.R.G. comunale;

-che l'art. 27 della L. n. 457 del 05.08.1978 ove è previsto che "I comuni individuano nell'ambito degli strumenti urbanistici generali, le zone ove, per le condizioni di degrado, si rende opportuno il recupero del patrimonio edilizio ed urbanistico esistente mediante interventi rivolti alla conservazione, al risanamento, alla ricostruzione ed alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso.";

-che l'art.18.3 delle N.T.A. del vigente P.R.G. disciplina le condizioni per l'attuazione del P.d.R.;

-- che con nota acquisita al protocollo generale N. 33881 del 16.12.2008 il Sig. Miani Ermanno, in qualità di legale rappresentante della Società Donatello immobiliare snc, in qualità di proprietario ed in rappresentanza di altri, anch' essi proprietari, dei terreni in località Villa Raspa, distinti in catasto terreni al foglio 5, particelle 613,621,1247,937,170,256,1291,1176,1177,2008,582,718,721,719, ha richiesto l' approvazione di un Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio predisposto in riferimento all' articolo 18.3 delle N.T.A. del P.R.G., allegando documentazione tecnica illustrativa del Piano, successivamente integrata.

-che nel merito del suddetto Piano:

-è stata predisposta istruttoria d'ufficio prot. 9789 del 2.4.2013,

- è stato effettuato esame, nella seduta del 06/06/2013, dalla Commissione Edilizia Comunale che ha espresso il parere di cui al verbale n. 08, "favorevole con prescrizioni".

-che con nota acquisita al protocollo generale n. 21150 del 08/07/2013 (U.T.C. n. 3630 del 9.7.2013) i progettisti hanno consegnato la documentazione tecnica illustrativa del Piano di Recupero, rielaborata in recepimento delle prescrizioni di cui al parere C.E.C., a parziale sostituzione della documentazione già presentata; il progetto di Piano di Recupero risulta pertanto costituito dai seguenti elaborati:

- Tavola di insieme (inquadramento con altri Piani di recupero limitrofi);
- Tavola n. 1-inquadramento particellare;
- Tavola n. 2-stato di fatto e volumetrie esistenti;
- Tavola n. 2bis-rilievo celerimetrico su base catastale e PRG;
- Tavola n. 3-progetto del Piano di recupero;
- Tavola n. 4-planivolumetrico;
- Tavola n. 5-viabilità esistente e di progetto;
- Tavola n. 6-tipologie edilizie;
- Tavola n. 7-opere di urbanizzazione;
- Tavola n. 8-distanze e distacchi;
- Tavola n. 9-sagome di massimo ingombro;
- Tavola n. 10-cessioni per standards e viabilità;
- Tavola n. 11-relazione tecnica e computo metrico estimativo;
- Tavola n. 12-NTA-schema di convenzione;
- rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;
- studio di microzonazione simica di 1 livello;
- tavola n. 0-visione d'insieme dei PdR esistenti e quelli in corso di istruttoria;

-che con determinazione del responsabile del IV Settore n. 28/17 del 10.5.2017 si è formalizzata la conclusione del procedimento di cui al Titolo II della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. concernente gli adempimenti prescritti all'art. 12 in relazione alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PIANO esprimendosi nel senso di dichiarare la non assoggettabilità a V.A.S. del PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE, DITTA DONATELLO IMMOBILIARE SNC+ALTRI del Comune di Spoltore;

-che la Regione Abruzzo-Genio Civile ha espresso il parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 con nota prot. n. 290738 del 21.11.2013 acquisita al prot. generale n. 37719 del 3.12.2013;

Considerato che:

-con Delibera di Consiglio n. 67 del 28.9.2017 è stato adottato il Piano di Recupero di iniziativa privata di che trattasi;

-la suddetta Delibera, così come previsto dall'art. 20 della L.R. 18/83, e successive modifiche ed integrazioni, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 4.10.2017;

-con nota prot. n. 30126 del 4.10.2017 gli atti relativi all'adozione del Piano di Recupero "Donatello immobiliare+altri" sono stati depositati presso l'segreteria comunale, in libera visione al pubblico per il periodo dal 4.10.2017 al 3.11.2017 ai fini della presentazione, nei successivi trenta giorni, delle osservazioni ed opposizioni;

-dell'avvenuto deposito è stata data notizia sul quotidiano a diffusione locale "il Centro" del 4.10.2017 nonché mediante affissione di manifesti negli appositi spazi del territorio comunale;

-in data 6.10.2017 con nota prot.n. 30445 è stata trasmessa alla Provincia di Pescara-servizio pianificazione territoriale, la Delibera di adozione n. 67 del 28.9.2017 unitamente agli elaborati su supporto CD del Piano di Recupero in oggetto, per la formulazione di eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 20 comma 4 della L.R. 18/83;

Dato atto che:

-entro il termine del 4.12.2017, di cui al comma 2 art. 20 della L.R. 18/83, non risultano pervenute opposizioni ed osservazioni;

-sono decorsi i termini di cui all'art. 20 comma 4 della L.R. 18/83, senza che la Provincia di Pescara abbia espresso osservazioni in merito;

-con determinazione del responsabile del IV settore n. 9 del 12.2.2018, trasmessa agli enti coinvolti con nota prot. n. 5205 del 12.2.2018, è stato dato atto della conclusione con esito positivo della conferenza dei servizi decisoria ex art. 14 c. 2 L. 241/90 per l'acquisizione dei pareri, nullaosta e gli altri atti di assenso comunque denominati previsti dalle leggi in vigore per la tutela degli interessi pubblici curati da altre autorità, di cui all'art. 20 comma 5 L.R. 18/83;

Visto l'art. 20 comma 6 della L.R. che dispone che il Consiglio comunale approva il piano entro e non oltre 120 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni;

RITENUTO di dover approvare il Piano di Recupero di iniziativa privata pervenuto al protocollo generale n. 33881 del 16.12.2008 e denominato "Donatello immobiliare+altri" sui terreni in località Villa Raspa, distinti in

catasto terreni al foglio 5, particelle
613,621,1247,937,170,256,1291,1176,1177,2008,582,718,721,719, costituito
dai seguenti elaborati:

- Tavola di insieme (inquadramento con altri Piani di recupero limitrofi);
- Tavola n. 1-inquadramento particellare;
- Tavola n. 2-stato di fatto e volumetrie esistenti;
- Tavola n. 2bis-rilievo celerimetrico su base catastale e PRG;
- Tavola n. 3-progetto del Piano di recupero;
- Tavola n. 4-planivolumetrico;
- Tavola n. 5-viabilità esistente e di progetto;
- Tavola n. 6-tipologie edilizie;
- Tavola n. 7-opere di urbanizzazione;
- Tavola n. 8-distanze e distacchi;
- Tavola n. 9-sagome di massimo ingombro;
- Tavola n. 10-cessioni per standards e viabilità;
- Tavola n. 11-relazione tecnica e computo metrico estimativo;
- Tavola n. 12-NTA-schema di convenzione;
- rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;
- studio di microzonazione simica di 1 livello;
- tavola n. 0-visione d'insieme dei PdR esistenti e quelli in corso di istruttoria;

Visti i pareri di cui all'art. 49 –comma 1°- del D.Lgs. 267/2000, quali risultano dall'allegato "A";

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

D E L I B E R A

1. La premessa è parte integrante del presente atto;
2. DI APPROVARE il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Donatello immobiliare+altri" sui terreni in località Villa Raspa, distinti in catasto terreni al foglio 5, particelle 613,621,1247,937,170,256,1291,1176,1177,2008,582,718,721,719, costituito dai seguenti elaborati:

- Tavola di insieme (inquadramento con altri Piani di recupero limitrofi);
- Tavola n. 1-inquadramento particellare;

- Tavola n. 2-stato di fatto e volumetrie esistenti;
- Tavola n. 2bis-rilievo celerimetrico su base catastale e PRG;
- Tavola n. 3-progetto del Piano di recupero;
- Tavola n. 4-planivolumetrico;
- Tavola n. 5-viabilità esistente e di progetto;
- Tavola n. 6-tipologie edilizie;
- Tavola n. 7-opere di urbanizzazione;
- Tavola n. 8-distanze e distacchi;
- Tavola n. 9-sagome di massimo ingombro;
- Tavola n. 10-cessioni per standards e viabilità;
- Tavola n. 11-relazione tecnica e computo metrico estimativo;
- Tavola n. 12-NTA-schema di convenzione;
- rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS;
- studio di microzonazione simica di 1 livello;
- tavola n. 0-visione d'insieme dei PdR esistenti e quelli in corso di istruttoria;

3.di demandare agli uffici del IV Settore gli adempimenti consequenziali previsti dall'art. 20 comma 7 della L.R. 18/83 che dispone: *“La deliberazione comunale di approvazione deve essere pubblicata nell'albo pretorio entro 60 giorni dalla data di comunicazione al Comune dell'esecutività. Entro il medesimo termine la deliberazione deve essere notificata nella forma delle citazioni a ciascuno dei proprietari degli immobili compresi nel piano. La deliberazione deve essere pubblicata anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo”*.

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Adozione delle Deliberazioni nn. 3-4 del 14 dicembre 2017 in materia di gestione e tutela della risorsa idrica.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

AVVISO

Adozione delle deliberazioni nn. 3 e 4 del 14 dicembre 2017 in materia di gestione e tutela della risorsa idrica.

Si rende noto che, in attuazione di quanto previsto dalla *Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque*, ai sensi degli artt. 63, 65 e 66 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dell'art. 12, commi 6 e 7 del DM n. 294 del 25 ottobre 2016, nonché in ottemperanza ai decreti del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nn. 29/STA e n. 30/STA del 13 febbraio 2017, la Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, nella seduta del 14 dicembre 2017, ha adottato le seguenti deliberazioni:

- deliberazione n. 3, recante *Adozione della Direttiva per la valutazione ambientale ex ante delle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di gestione del distretto idrografico dell'Appennino Centrale (Direttiva derivazioni)*;
- deliberazione n. 4, recante *Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del distretto idrografico dell'Appennino Centrale (Direttiva deflussi ecologici)*.

Tali deliberazioni sono pubblicate, unitamente agli allegati, nel sito *web* istituzionale www.abdac.it e, in particolare, alla pagina:

<http://www.abdac.it/index.php/it/pianificazione-di-bacino-distrettuale/piano-di-gestione-della-risorsa-idrica/deliberazioni-cip-nn-3-e-4-del-14-dicembre-2017-direttive-derivazioni-e-deflussi-ecologici>

Le disposizioni delle citate deliberazioni, concorrendo all'attuazione della direttiva 2000/60/CE al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi ambientali dei Piani di gestione delle acque afferenti al distretto idrografico dell'Appennino Centrale, sono immediatamente vincolanti nel distretto idrografico dell'Appennino Centrale ai sensi dell'art. 65, commi 7 e 8 del d. lgs. n. 152/2006.

Roma, 14.03.2018

Per il Dirigente USGA
avv. Francesco Catania



CONSORZIO BONIFICA CENTRO AUTORITA' ESPROPRIANTE

Decreto di esproprio definitivo 1D(Re) nel Comune di Ortona.

4E.107-107 Decr def_espr_1D(Re)

**AUTORITA' ESPROPRIANTE
CONSORZIO BONIFICA CENTRO
Via Gizio 36 - Tel. 0871/58821 - 66100 Chieti**Rep. N. 3li, 27.02.2018**LAVORI:**

Interventi per la realizzazione di una cassa di espansione sul Fiume Foro in prossimità della confluenza con il Torrente Dentalo - 1° Lotto.

DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO N. 1D(Re)

ex art.23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.

a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico (c.f. 97905270589) con sede in Roma, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel Comune di **ORTONA** occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri**VISTO:**

-che, nell'ambito dell'Accordo di Programma 16/09/2010 tra Ministero dell'Ambiente e Regione Abruzzo, è stato finanziato l'intervento denominato "Interventi per la realizzazione di una cassa di espansione sul Fiume Foro in prossimità della confluenza con il Torrente Dentalo - 1° Lotto";

-che a seguito di Ordinanza di Avvalimento 19/01/2012 del Commissario Straordinario, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/03/2011, il Consorzio di Bonifica Centro risulta essere Ente attuatore per l'intervento sopra citato;

PRESO ATTO che la Ditta "Impresa di Costruzioni Emilio e Paolo Salciccia srl" con sede in Roma, a seguito di contratto in data 26/11/2015 rep. 83277, è stata incaricata dell'espletamento delle procedure esproprie;

VISTO che l'area ove deve realizzarsi l'opera in epigrafe risulta sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il progetto di cui al Piano Particellare d'Esproprio / 1° Aggiornamento, approvato da questa Autorità a seguito di delibera di Deputazione Amm.va n. 23 in data 09/02/2016, con la quale è stata dichiarata la pubblica utilità scadenza 19/11/2020;

VISTO che per il caso in fattispecie, ricorrendo gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, questa Autorità ha provveduto all'immissione in possesso dei terreni a seguito di decreto di occupazione d'urgenza;

VISTA l'istanza 17/01/2018 con cui la succitata Ditta ha richiesto a questa Autorità, per quanto di competenza, l'emissione del decreto di esproprio definitivo di cui all'art. 23 del DPR 327/2001;

VISTA l'Ordinanza di deposito n. 1D(Re) in data 24/07/2017 con la quale è stato ordinato il deposito delle indennità dovute alle Ditte NON Concordatarie;

VISTI i bonifici bancari a favore del Ministero delle Finanze / Cassa Depositi e Prestiti dell'Aquila - come da elenco che segue- attestante l'avvenuto deposito del dovuto agli aventi causa;

CONSIDERATO che per l'opera idraulica in epigrafe occorre procedere al trasferimento della proprietà in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico, beneficiario

dell'espropriazione, mediante emissione di apposito decreto di esproprio ai sensi del testo Unico sugli Espropri DPR 327/2001;

in ottemperanza al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

DECRETA

ART. 1 – E' pronunciata a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico (c.f. 97905270589) con sede in Roma, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di **ORTONA** descritti nel Piano Particellare Descrittivo_ESPROPRI ed individuati a livello planimetrico nel Piano Particellare Grafico, con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Ente.

ART. 2 – Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare per il tramite dell'Impresa incaricata, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto ai proprietari ablati.

ART. 3 – Questo Consorzio provvederà, senza indugio, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'ufficio dei Registri Immobiliari.

ART. 4 – Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della Tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato.

ART. 5 – Il presente decreto (emesso in base all'art. 6 comma 7 del DPR 327/2001) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, a sensi delle vigenti leggi in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(Dott. Ing. Cesare Garofalo)



13V-39 Tab Rif Pag - Decr Def 1D(Re)

INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL FIUME FORO IN PROSSIMITA' DELLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE DENTALO - 1° LOTTO

COMUNE DI ORTONA

Tabella Riferimenti Pagamenti - Decreto Definitivo 1D(Re)

N. Ord	N. Pratica	RIFERIMENTI PAGAMENTI INDENNITA' DI ESPROPRIO	IMPORTO (euro)	N. Ord	N. Pratica	RIFERIMENTI PAGAMENTI INDENNITA' DI ESPROPRIO	IMPORTO (euro)
1	14Re	09/01/2017 -- CRO, 03039 04845742200 484081003200IT Deposito c/o Cassa DD PP Aquila -- Nr. Nazionale 1311951	576,00				
2	15Re	09/01/2017 -- CRO, 03039 04843359502 484081003200IT Deposito c/o Cassa DD PP Aquila -- Nr. Nazionale 1311952	753,60				
3	21Re	09/01/2017 -- CRO, 03039 04845779900 484081003200IT Deposito c/o Cassa DD PP Aquila -- Nr. Nazionale 1311969	954,00				
4	26Re	09/01/2017 -- CRO, 03039 04845794402 484081003200IT Deposito c/o Cassa DD PP Aquila -- Nr. Nazionale 1311972	240,00				
		SOMMANO	2.523,60				

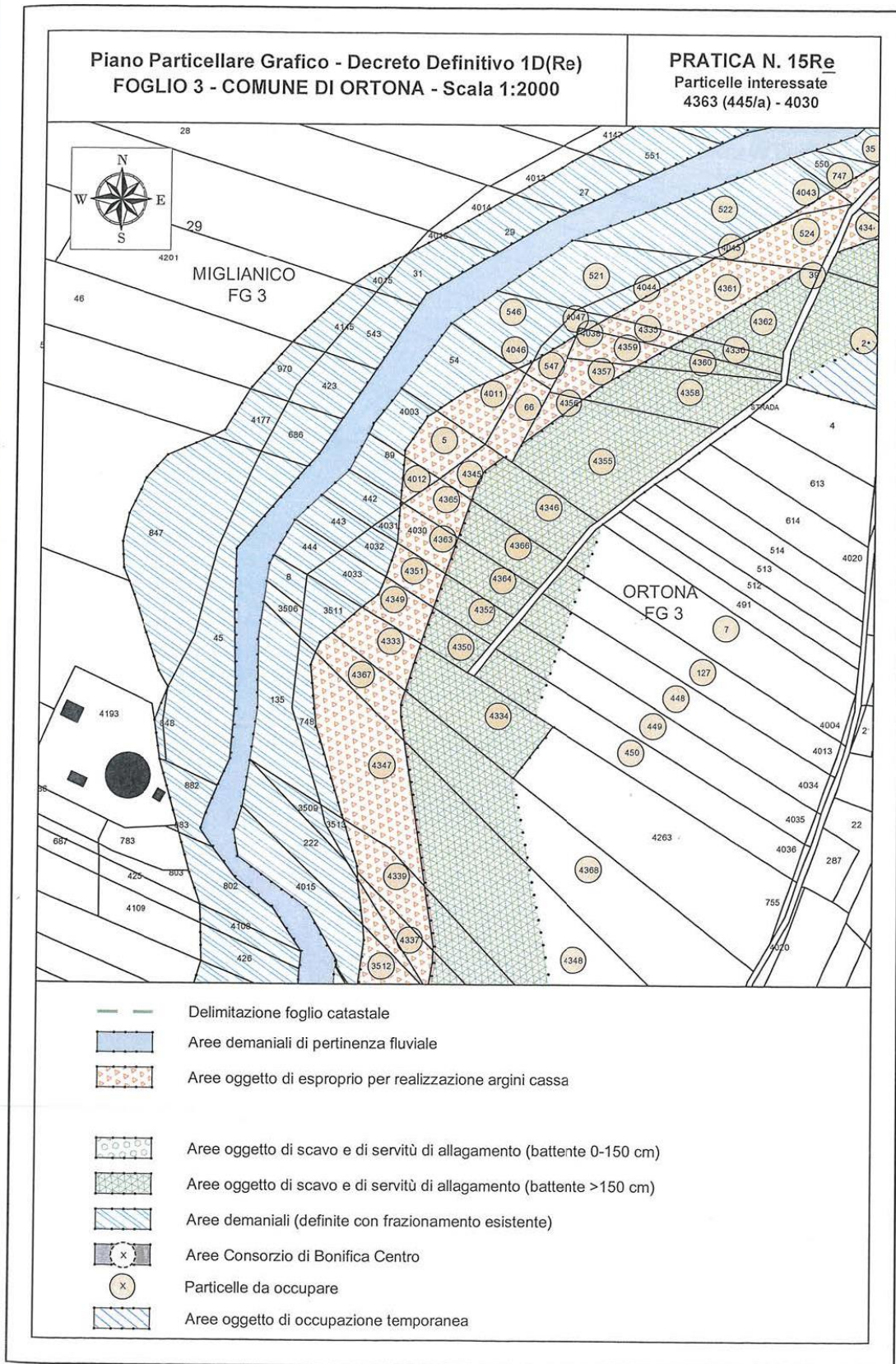
13V-32a PP Decr Def Dep 1D(Re) Ind Prov

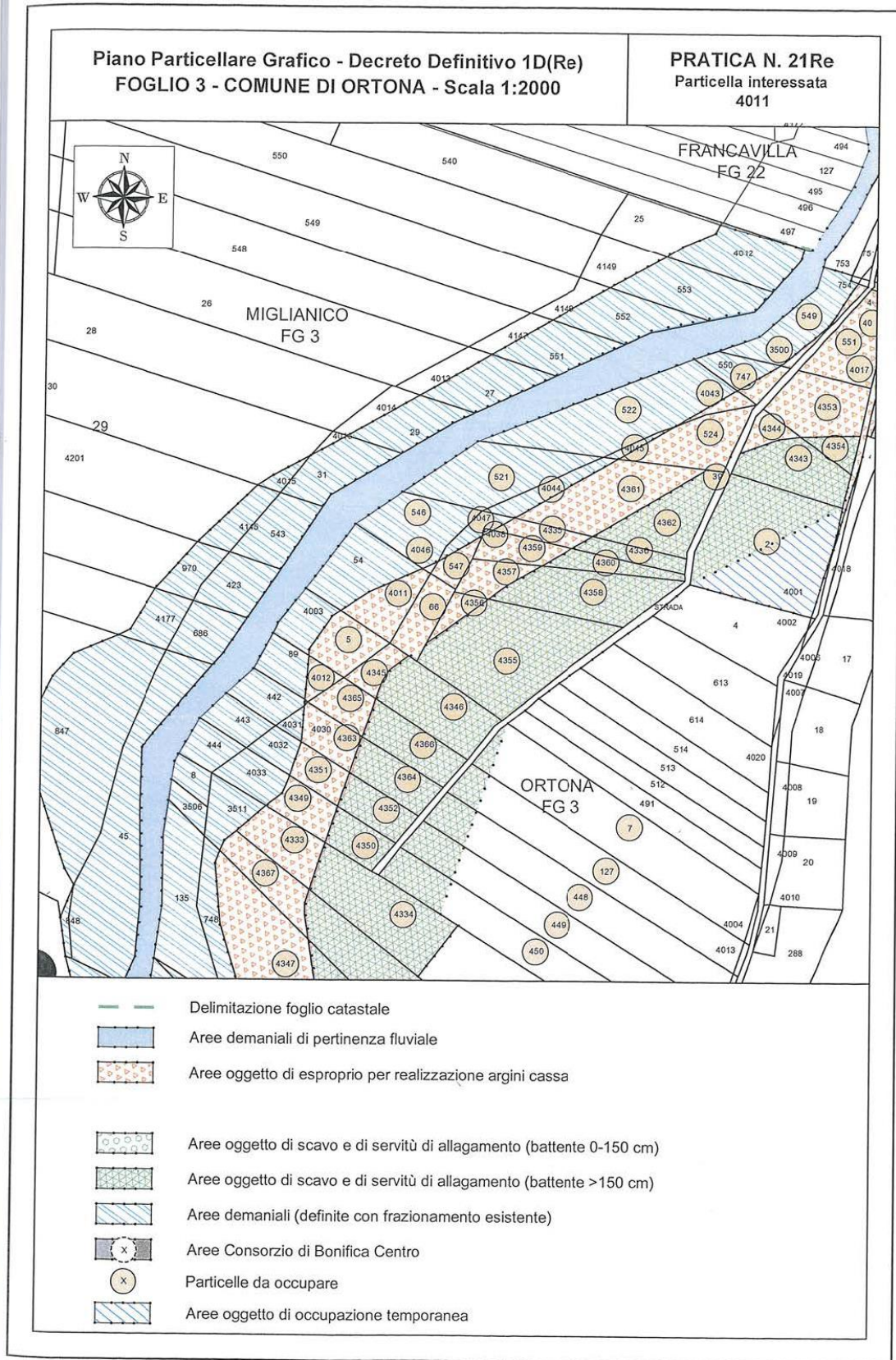
**INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL FIUME FORO IN PROSSIMITA' DELLA
CONFLUENZA CON IL TORRENTE DENTALO - 1° LOTTO**

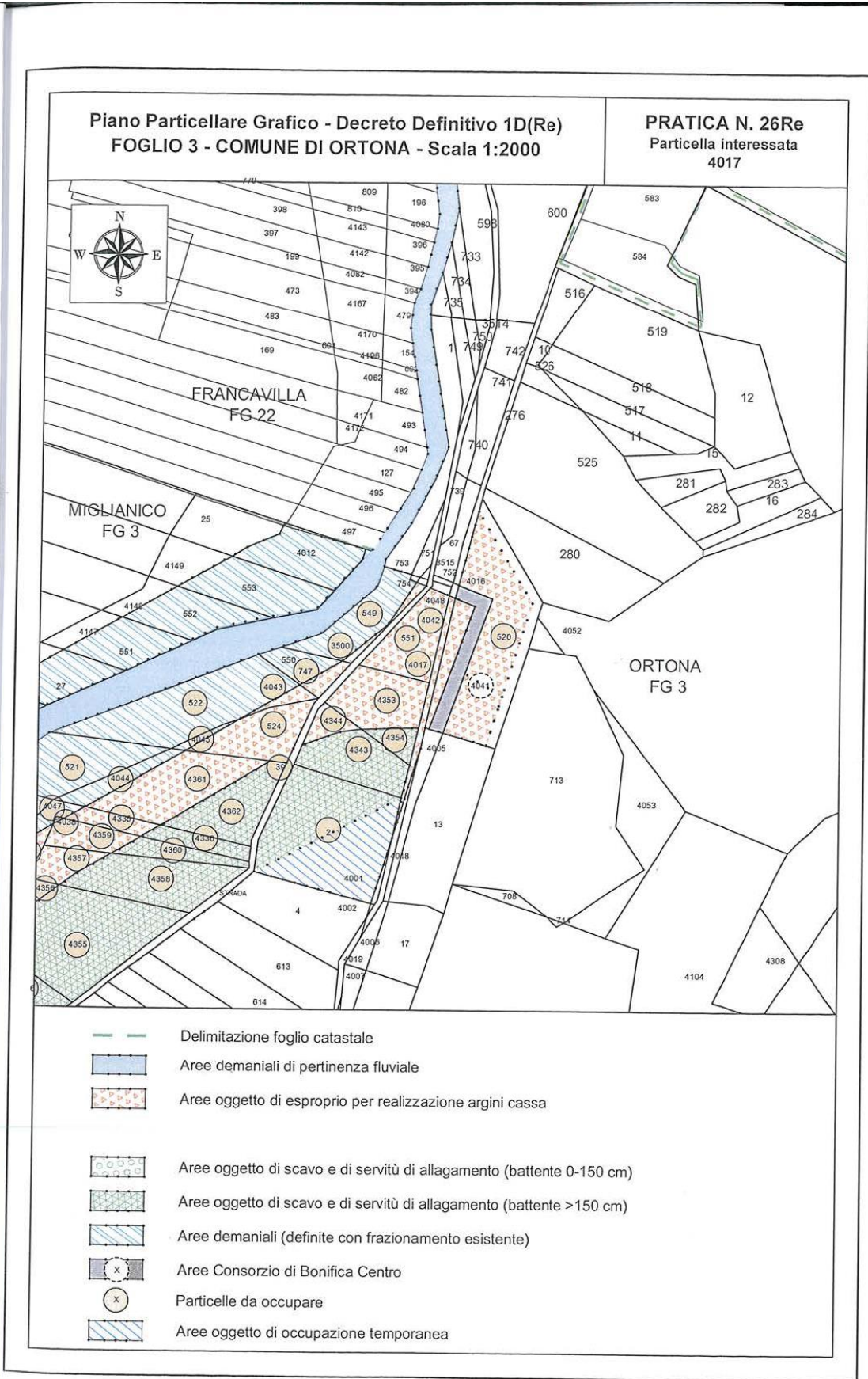
COMUNE DI ORTONA

Piano Particolare Descrittivo Espropri Ortona - Decreto Definitivo N. 1D(Re)

N° Ordine	N° Pratica	DITTA	Data e luogo di nascita	Indirizzo	Dritti Reali	Foglio	Particella	Sup Catastale (mq)	Cultura catastale	Cultura attuale effettiva	Espropri aree urbane (mq)	Espropri aree agricole (mq)	Destinazione aree urbane	Ind base espr aree urbane (euro)	Ind base espr aree agricole (euro)	Maggiorazioni espropri aree urbane (euro)	Maggiorazioni espropri aree agricole (euro)	Totale Generale (euro)	
1	14Re	CAMPANELLA Mafalda c.f. CMP MLD 48A65 D763F	25/01/1948 FRANCAVILLA AL MARE (CH)	C da Foromorto 16 66023 Francavilla al mare (CH)	Prop 1000/1000 ben pers	3	4351 (445/9)	320	SEM IRR ARB	SEM IRR	---	320	---	---	576,00	---	---	576,00	
2	15Re	CAMPANELLA Isabella c.f. CMP SLL 75C44 E243 J CAMPANELLA Sabina Iolanda c.f. CMP SNL 71A48 D763 O COMUNE DI ORTONA A MARE c.f. 00149620592 DI CENGIO Giselda c.f. DCN SLD 48P49 B985 Y	04/03/1975 Guardagrele (CH) 08/01/1971 FRANCAVILLA AL MARE (CH) ORTONA (CH) 09/09/1946 CASOLI (CH)	Viale Aicone 203 66023 Francavilla al mare (CH) C da Foromorto 60 A 66023 Francavilla al mare (CH) Via Cavour 66026 Ortona (CH) C da Foro 79 66023 Francavilla al mare (CH)	Enf 1/3 Enf 1/3 Conced 1/1 Enf 1/3	3	4363 (445/6) 4030	370 2	SEM IRR ARB B.A.	FRUTT IRR SEM IRR SEM IRR	---	370	---	750,00	---	---	---	753,60	
3	21Re	COMUNE DI ORTONA A MARE c.f. 00149620592 DI TIZIO Angelo c.f. DTZ NGL 64R01 G141 V DI TIZIO Claudio c.f. DTZ CLD 57R11 G141 T DI TIZIO Enzo c.f. DTZ NZE 51S19 G141 R DI TIZIO Rina (DECEDUTA) c.f. DTZ RTI 55M67 D763 Y MANTINI Fabio c.f. MNT FBA 61M22 G141 B	01/10/1964 ORTONA (CH) 11/10/1967 ORTONA (CH) 19/11/1961 ORTONA (CH) 27/08/1965 FRANCAVILLA AL MARE (CH) 22/08/1981 ORTONA (CH)	Via Cavour 66026 Ortona (CH) Via Cattaro 10 66023 Francavilla al mare (CH) Via Cattaro 10 66023 Francavilla al mare (CH) Via Cattaro 10 66023 Francavilla al mare (CH) Via Cattaro 10/A 66023 Francavilla al mare (CH)	Cond 1/1 Enf 3/12 Enf 3/12 Enf 3/12 Enf 2/12 Enf 1/12	3	4011	530	B.A.	SEM IRR	---	530	---	954,00	---	---	---	954,00	
4	26Re	DI CAMILLO Luisa c.f. DCM CU 08851 E691 B LORENZINI Adriano (PE) c.f. VLE 7M1U7 61962 c.f. VLN VTR 32S05 G141 H	11/02/1908 Loreto Adriano (PE) 06/11/1962 ORTONA (CH)	Foro 66026 Ortona (CH) Via Bardella 46 66023 Francavilla al mare (CH)	Comp Comp	3	4017	200	CANALE IRR SEM	SEM	---	200	---	240,00	---	---	---	240,00	
																		TOTALE	2.523,60







CONSORZIO BONIFICA CENTRO AUTORITA' ESPROPRIANTE

Decreto di esproprio definitivo 2D(Rs) Comune di Ortona.

4E.107-107a Decr def_serv_2D(Rs)

**AUTORITA' ESPROPRIANTE
CONSORZIO BONIFICA CENTRO
Via Gizio 36 - Tel. 0871/58821 - 66100 Chieti**Rep. N. 4li, 27.02.2018**LAVORI:**

Interventi per la realizzazione di una cassa di espansione sul Fiume Foro in prossimità della confluenza con il Torrente Dentalo - 1° Lotto.

DECRETO DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO N. 2D(Rs)

ex art.23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.

a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico (c.f. 97905270589) con sede in Roma, per l'asservimento dei beni immobili ubicati nel Comune di **ORTONA** occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri**VISTO:**

-che, nell'ambito dell'Accordo di Programma 16/09/2010 tra Ministero dell'Ambiente e Regione Abruzzo, è stato finanziato l'intervento denominato "Interventi per la realizzazione di una cassa di espansione sul Fiume Foro in prossimità della confluenza con il Torrente Dentalo - 1° Lotto";

-che a seguito di Ordinanza di Avvalimento 19/01/2012 del Commissario Straordinario, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/03/2011, il Consorzio di Bonifica Centro risulta essere Ente attuatore per l'intervento sopra citato;

PRESO ATTO che la Ditta "Impresa di Costruzioni Emilio e Paolo Salciccia srl" con sede in Roma, a seguito di contratto in data 26/11/2015 rep. 83277, è stata incaricata dell'espletamento delle procedure espropriative;

VISTO che l'area ove deve realizzarsi l'opera in epigrafe risulta sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il progetto di cui al Piano Particellare d'Esproprio / 1° *Aggiornamento*, approvato da questa Autorità a seguito di delibera di Deputazione Amm.va n. 23 in data 09/02/2016, con la quale è stata dichiarata la pubblica utilità scadenza 19/11/2020;

VISTO che per il caso in fattispecie, ricorrendo gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, questa Autorità ha provveduto all'immissione in possesso dei terreni a seguito di decreto di occupazione d'urgenza;

VISTA l'istanza 17/01/2018 con cui la succitata Ditta ha richiesto a questa Autorità, per quanto di competenza, l'emissione del decreto di asservimento definitivo di cui all'art. 23 del DPR 327/2001;

VISTA l'Ordinanza di deposito n. 2D(Rs) in data 24/07/2017 con la quale è stato ordinato il deposito delle indennità dovute alle Ditte NON Concordatarie;

VISTI i bonifici bancari a favore del Ministero delle Finanze / Cassa Depositi e Prestiti dell'Aquila - come da elenco che segue- attestante l'avvenuto deposito del dovuto agli aventi causa;

CONSIDERATO che per l'opera idraulica in epigrafe occorre procedere all'asservimento in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico, beneficiario, mediante emissione di apposito decreto di asservimento ai sensi del testo Unico sugli Espropri DPR 327/2001;

in ottemperanza al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

DECRETA

ART. 1 – E' pronunciato a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico (c.f. 97905270589) con sede in Roma, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento dei beni immobili siti nel Comune di **ORTONA** descritti nel Piano Particellare Descrittivo 'SERVITU' ed individuati a livello planimetrico nel Piano Particellare Grafico, con trasferimento del diritto di "servitù di allagamento" in capo al predetto Ente.

ART. 2 – La costituzione della servitù di allagamento, alternativa all'espropriazione per causa di pubblica utilità, garantisce il conseguimento dell'interesse collettivo, nel rispetto dei principi di efficacia ed economicità dell'azione pubblica, consentendo, inoltre, al titolare del diritto di proprietà e/o al conduttore, di continuare ad utilizzare il fondo per la coltivazione agraria. Pertanto, con l'asservimento, il privato conserva la titolarità del proprio fondo e, soprattutto, può continuare ad esercitare l'attività agricola sul terreno; parimenti il soggetto gestore dell'opera potrà procedere all'allagamento controllato dei terreni agricoli asserviti. E' espressamente richiamata la normativa in materia di servitù di allagamento della Regione Abruzzo: l'art. 17bis della Legge Regionale 7/2010 nel testo attualmente in vigore.

La servitù di allagamento obbliga la Ditta Proprietaria ad usare l'area compatibilmente con la presenza dell'opera idraulica, impegnandosi a non eseguire nell'area asservita opera alcuna che possa ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della costituita servitù. Di ogni eventuale innovazione o impianto, ricadente nella area asservita, dovrà essere data preventiva comunicazione all'Ente Gestore.

La presente costituzione di servitù è perpetua, salvo che le opere da cui essa dipende vengano definitivamente rimosse.

ART. 3 – Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare per il tramite dell'Impresa incaricata, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto ai proprietari ablati.

ART. 4 – Questo Consorzio provvederà, senza indugio, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'ufficio dei Registri Immobiliari.

ART. 5 – Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della Tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato.

ART. 6 – Il presente decreto (emesso in forza dell'art. 6 comma 7 del DPR 327/2001) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, a sensi delle vigenti leggi in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità.



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(Dott. Ing. Cesare Garofalo)

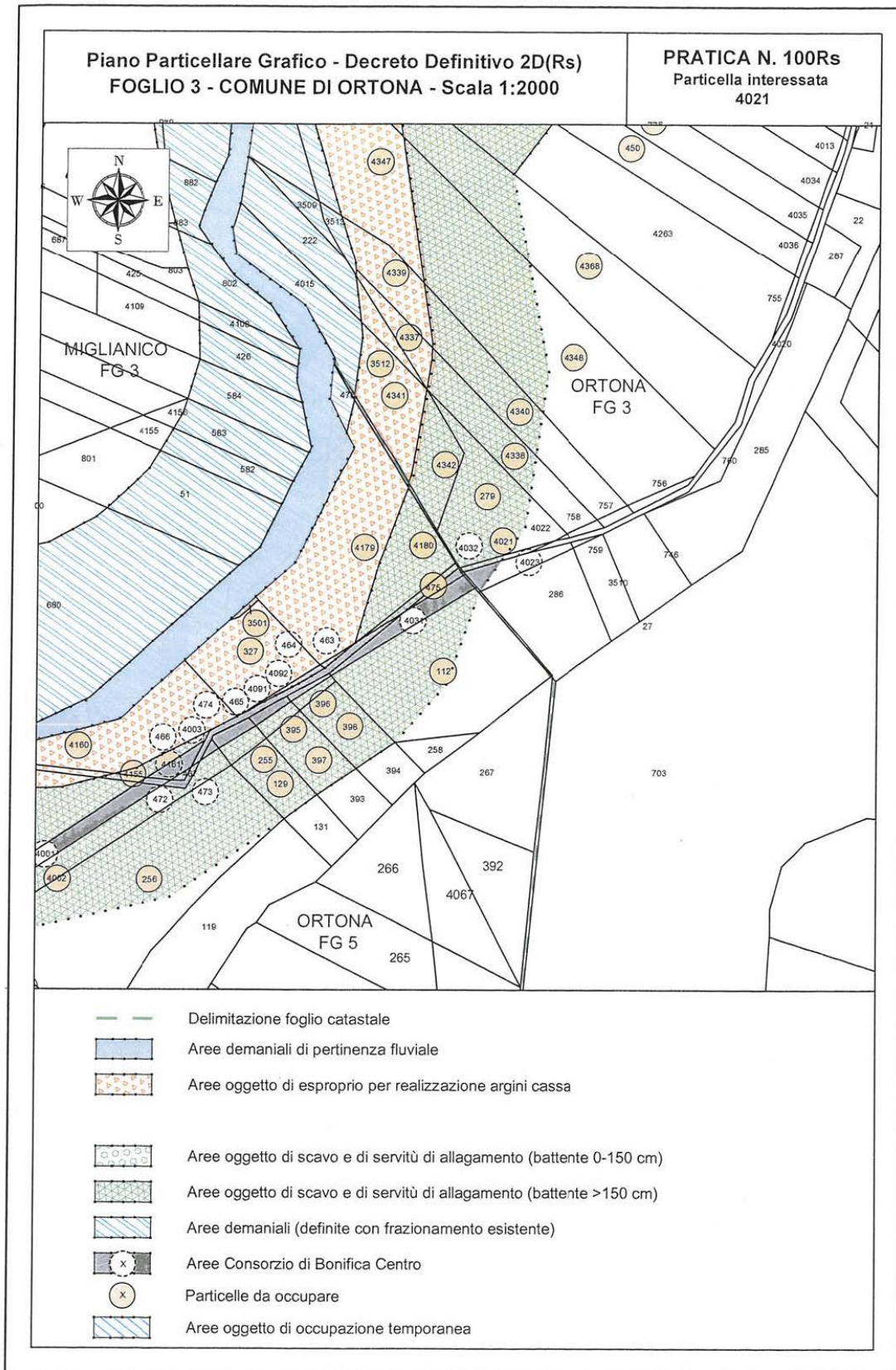
13V-39 Tab Rif Pag - Decr Def 2D(Rs)

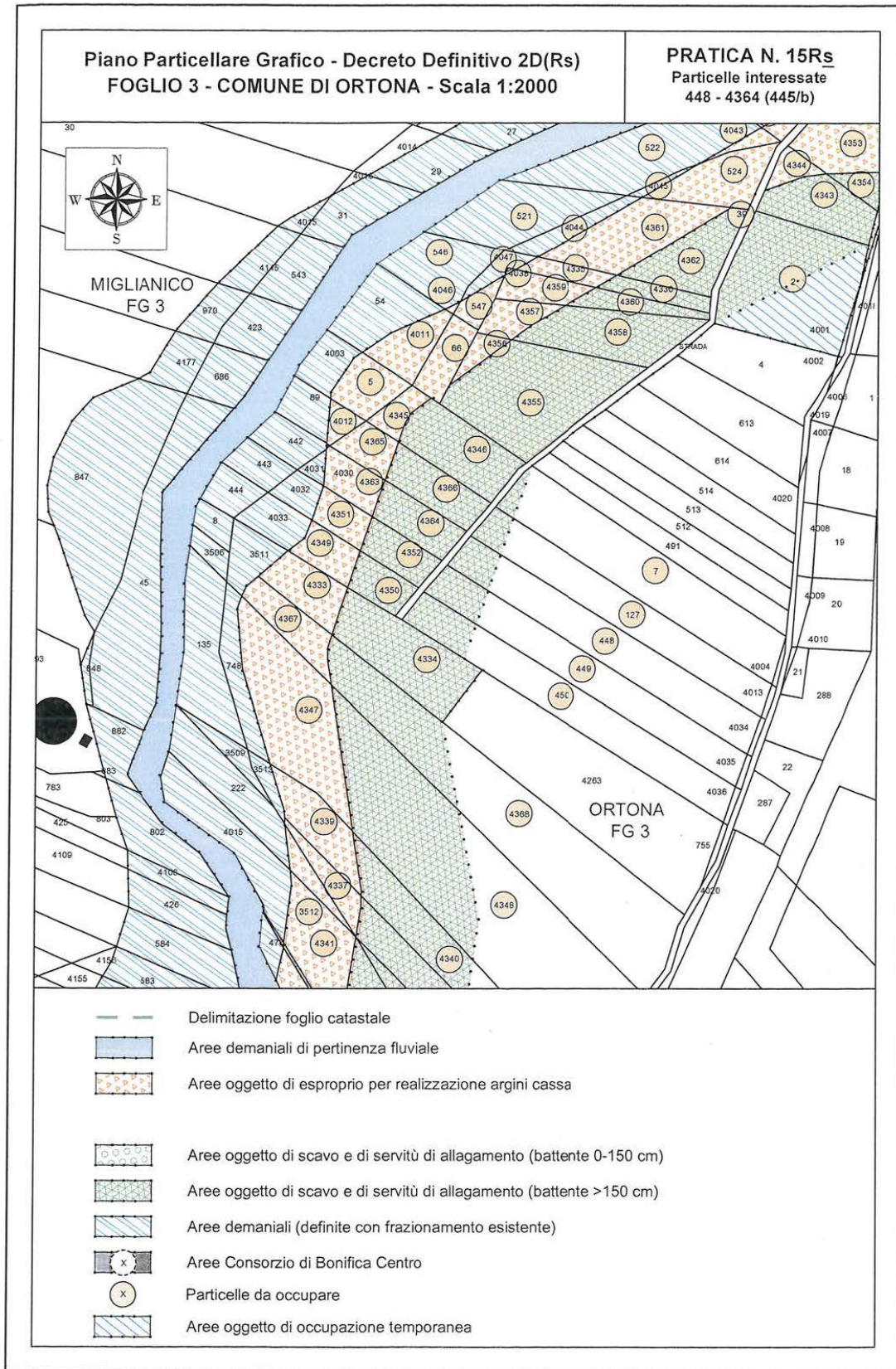
INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL FIUME FORO IN PROSSIMITA' DELLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE DENTALO - 1° LOTTO

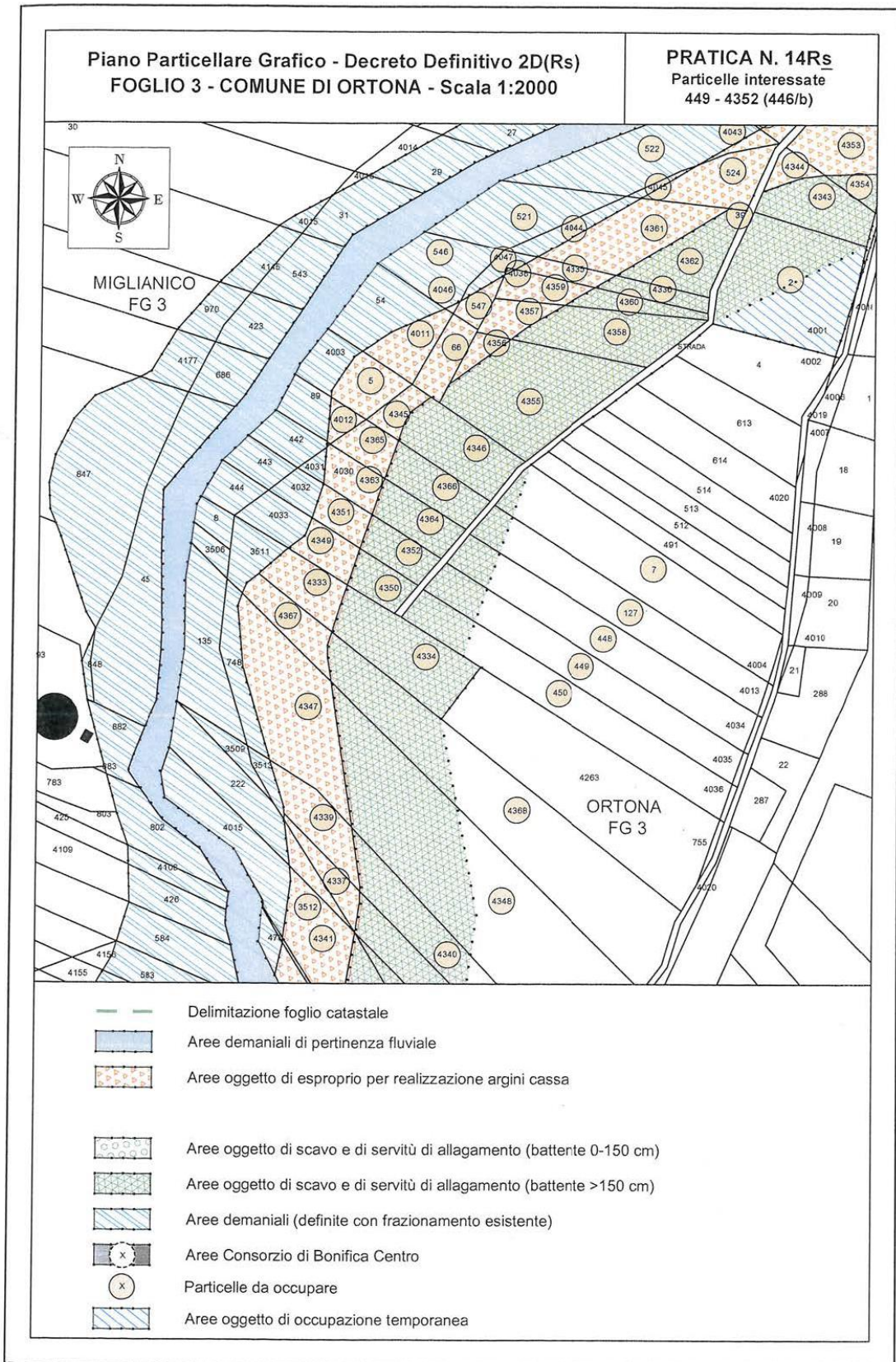
COMUNE DI ORTONA

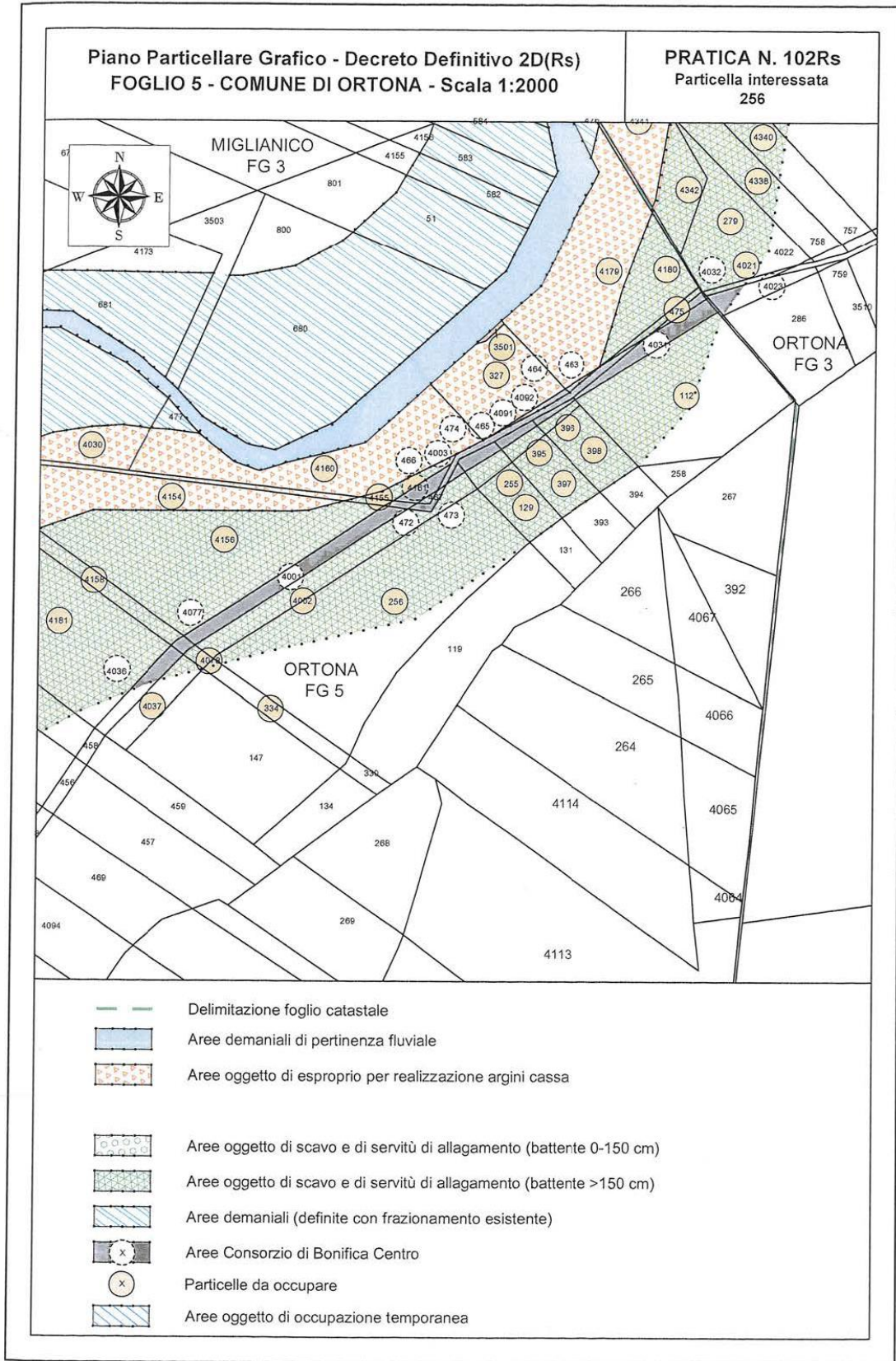
Tabella Riferimenti Pagamenti - Decreto Definitivo 2D(Rs)

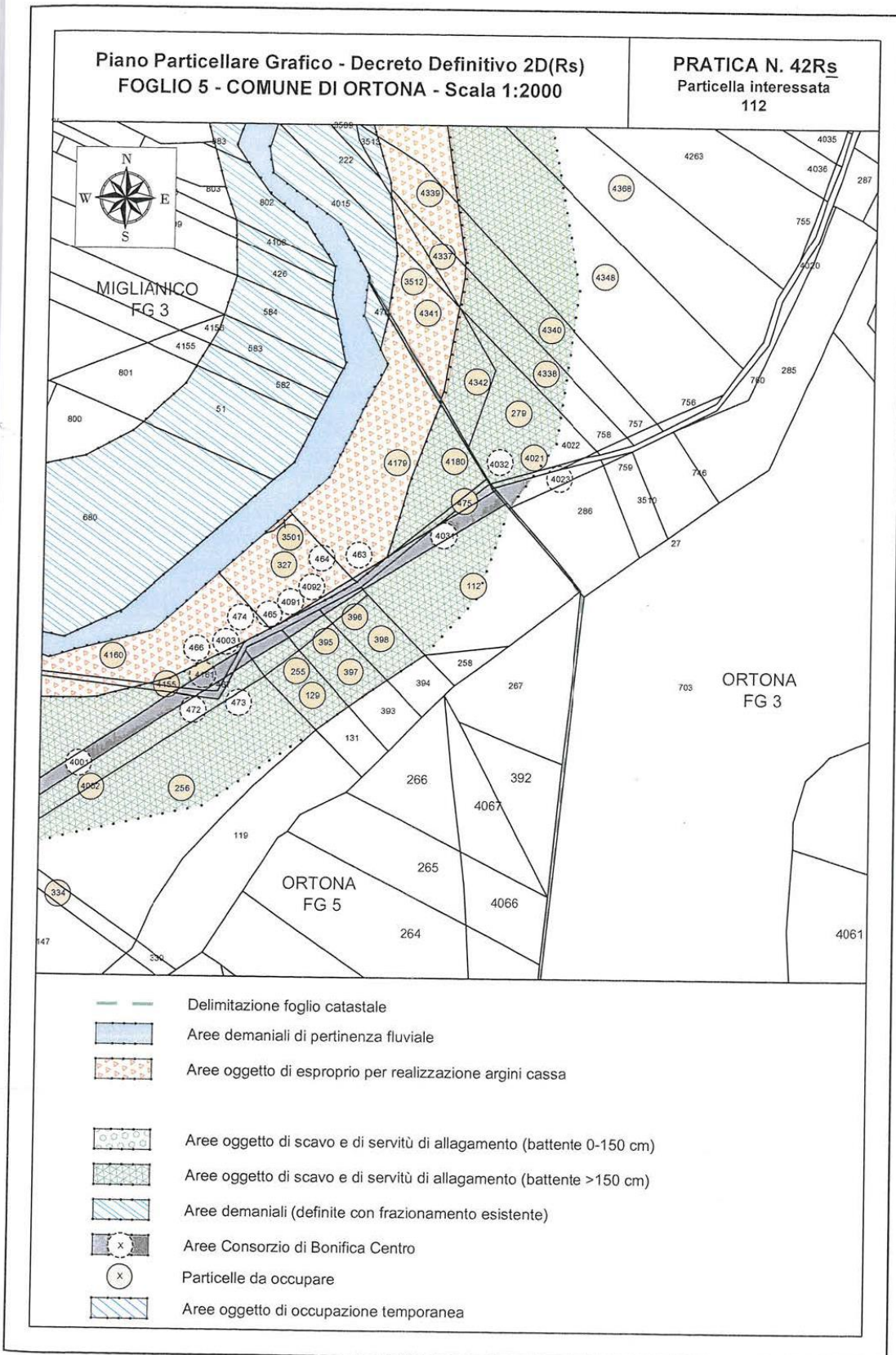
N. Ord	N. Pratica	RIFERIMENTI PAGAMENTI INDENNITA' DI ESPROPRIO	IMPORTO (euro)	N. Ord	N. Pratica	RIFERIMENTI PAGAMENTI INDENNITA' DI ESPROPRIO	IMPORTO (euro)
1	100Rs	09/01/2018 --- CRO: 03089 04848621612 484081003200IT Deposito c/o Cassa DD PP Aquila --- Nr Nazionale 1311948	66,00				
2	15Rs	09/01/2018 --- CRO: 03089 04847140306 484081003200IT Deposito c/o Cassa DD PP Aquila --- Nr Nazionale 1311947	392,00				
3	14Rs	09/01/2018 --- CRO: 03089 04843301406 484081003200IT Deposito c/o Cassa DD PP Aquila --- Nr Nazionale 1311946	752,00				
4	102Rs	09/01/2018 --- CRO: 03089 04843291902 484081003200IT Deposito c/o Cassa DD PP Aquila --- Nr Nazionale 1311945	864,00				
5	42Rs	09/01/2018 --- CRO: 03089 04846578905 484081003200IT Deposito c/o Cassa DD PP Aquila --- Nr Nazionale 1311944	3.288,00				
		09/01/2018 --- CRO: 03089 04843265410 484081003200IT Deposito c/o Cassa DD PP Aquila --- Nr Nazionale 1311943	1.288,00				
		SOMMARIO	6.650,00				











CONSORZIO BONIFICA CENTRO AUTORITA' ESPROPRIANTE

Decreto di esproprio definitivo 1DP(Re) nel Comune di Ortona.

4E.107-107 Decr def_espr_1DP(Re)

AUTORITA' ESPROPRIANTE
CONSORZIO BONIFICA CENTRO
Via Gizio 36 - Tel. 0871/58821 - 66100 Chieti

Rep. N. 1il 27.02.2018**LAVORI:**

Interventi per la realizzazione di una cassa di espansione sul Fiume Foro in prossimità della confluenza con il Torrente Dentalo - 1° Lotto.

DECRETO DI ESPROPRIO DEFINITIVO N. 1DP(Re)

ex art.23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.

a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico (c.f. 97905270589) con sede in Roma, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel Comune di **ORTONA** occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri**VISTO:**

-che, nell'ambito dell'Accordo di Programma 16/09/2010 tra Ministero dell'Ambiente e Regione Abruzzo, è stato finanziato l'intervento denominato "Interventi per la realizzazione di una cassa di espansione sul Fiume Foro in prossimità della confluenza con il Torrente Dentalo - 1° Lotto";

-che a seguito di Ordinanza di Avvalimento 19/01/2012 del Commissario Straordinario, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/03/2011, il Consorzio di Bonifica Centro risulta essere Ente attuatore per l'intervento sopra citato;

PRESO ATTO che la Ditta "Impresa di Costruzioni Emilio e Paolo Salciccia srl" con sede in Roma, a seguito di contratto in data 26/11/2015 rep. 83277, è stata incaricata dell'espletamento delle procedure esproprie;

VISTO che l'area ove deve realizzarsi l'opera in epigrafe risulta sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il progetto di cui al Piano Particellare d'Esproprio / 1° *Aggiornamento*, approvato da questa Autorità a seguito di delibera di Deputazione Amm.va n. 23 in data 09/02/2016, con la quale è stata dichiarata la pubblica utilità scadenza 19/11/2020;

VISTO che per il caso in fattispecie, ricorrendo gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, questa Autorità ha provveduto all'immissione in possesso dei terreni a seguito di decreto di occupazione d'urgenza;

VISTA l'istanza 17/01/2018 con cui la succitata Ditta ha richiesto a questa Autorità, per quanto di competenza, l'emissione del decreto di esproprio definitivo di cui all'art. 23 del DPR 327/2001;

VISTA l'Ordinanza di deposito n. 1DP(Re) in data 03/05/2017 con la quale è stato ordinato il deposito delle indennità dovute alla Ditta NON Concordataria;

VISTO il bonifico bancario a favore del Ministero delle Finanze / Cassa Depositi e Prestiti dell'Aquila - come da elenco che segue- attestante l'avvenuto deposito del dovuto agli aventi causa;

CONSIDERATO che per l'opera idraulica in epigrafe occorre procedere al trasferimento della proprietà in questione in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico, beneficiario

dell'espropriazione, mediante emissione di apposito decreto di esproprio ai sensi del testo Unico sugli Espropri DPR 327/2001;

in ottemperanza al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II - Capo IV - Sezione II del citato testo unico,

DECRETA

ART. 1 - E' pronunciata a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico (c.f. 97905270589) con sede in Roma, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di **ORTONA** descritti nel Piano Particellare Descrittivo_ESPROPRI ed individuati a livello planimetrico nel Piano Particellare Grafico, con trasferimento del diritto di proprietà in capo al predetto Ente.

ART. 2 - Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare per il tramite dell'Impresa incaricata, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto ai proprietari ablati.

ART. 3 - Questo Consorzio provvederà, senza indugio, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'ufficio dei Registri Immobiliari.

ART. 4 - Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della Tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato.

ART. 5 - Il presente decreto (emesso in base all'art. 6 comma 7 del DPR 327/2001) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, a sensi delle vigenti leggi in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

(Dott. Ing. Cesare Garofalo)



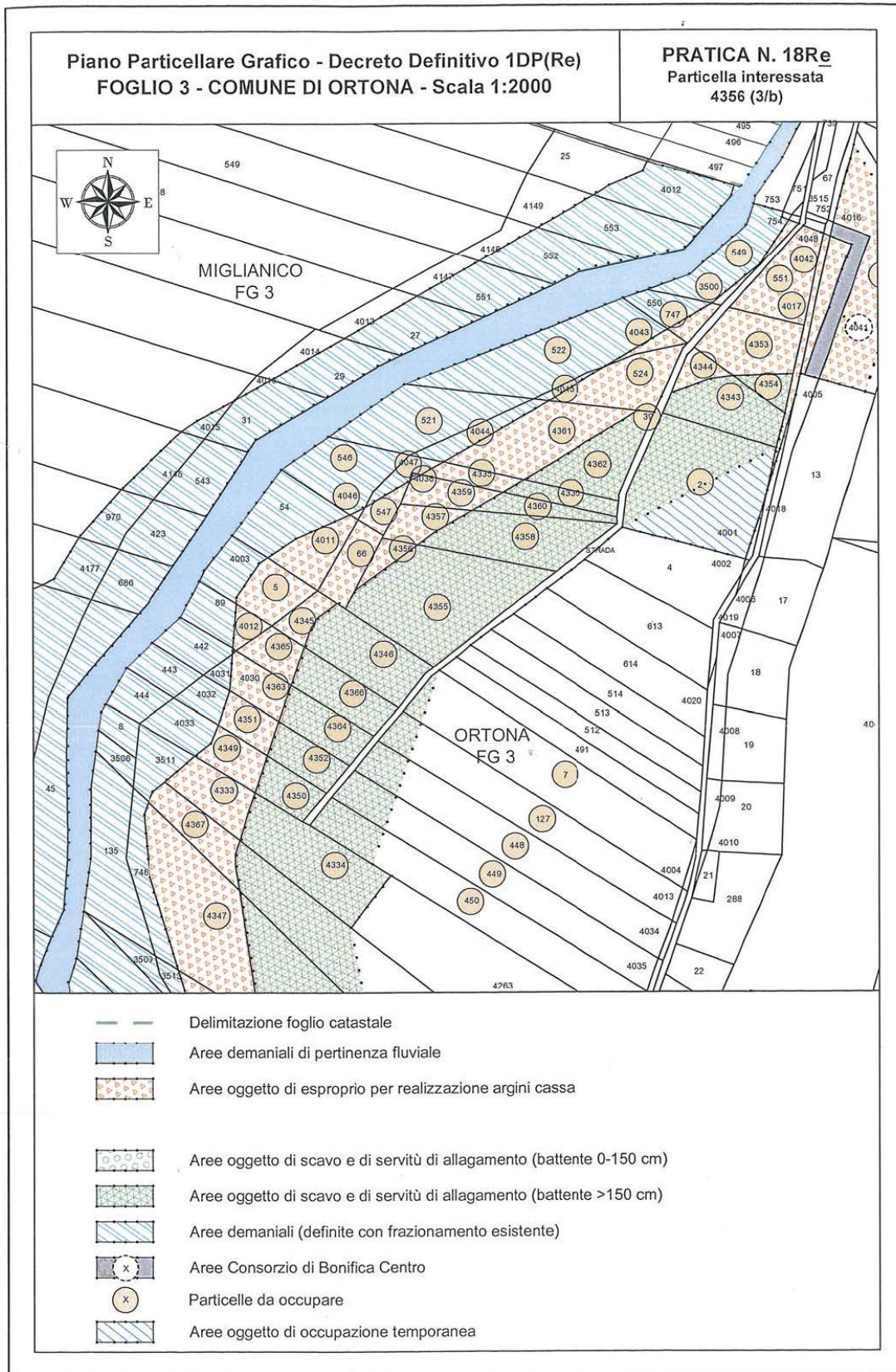
13V-32a PP Decr Def Dep 1DP(Re)

INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL FIUME FORO IN PROSSIMITA' DELLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE DENTALO - 1° LOTTO

COMUNE DI ORTONA

Piano Particellare Descrittivo Espropri Ortona - Decreto Definitivo N. 1DP(Re)

N° Ordine	N° Pratica	DITTA	Data e luogo di nascita	Indirizzo	Dritti Reali	Foglio	Particella	Sup. Catastale (mq)	Cultura catastale	Cultura attuale effettiva	Espropri aree urbane (mq)	Espropri aree agricole (mq)	Destinazione aree urbane	Ind base espr aree urbane (euro)	Ind base espr aree agricole (euro)	Maggiorazioni esproprio aree urbane (euro)	Maggiorazioni esproprio aree agricole (euro)	Totale Generale (euro)
1	18Rg	DI TIZIO Gabriele c.f. DTZ.GRL.29807.G141.L	07/02/1929 ORTONA (CH)	---	Prop 1/1	3	4356 (396)	170	SEMIRR ARB	VIGNDIS EQ. S. II	---	170	---	---	306,00	---	---	459,00
												170			306,00			459,00
																		TOTALE
																		459,00



CONSORZIO BONIFICA CENTRO AUTORITA' ESPROPRIANTE

Decreto di esproprio definitivo 2DP(Rs) nel Comune di Ortona.

4E.107-107a Decr def_serv_2DP(Rs)

**AUTORITA' ESPROPRIANTE
CONSORZIO BONIFICA CENTRO
Via Gizio 36 - Tel. 0871/58821 - 66100 Chieti**Rep. N. 2li, 17.02.2018**LAVORI:**

Interventi per la realizzazione di una cassa di espansione sul Fiume Foro in prossimità della confluenza con il Torrente Dentalo - 1° Lotto.

DECRETO DI ASSERVIMENTO DEFINITIVO N. 2DP(Rs)

*ex art.23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.*

a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico (c.f. 97905270589) con sede in Roma, per l'asservimento dei beni immobili ubicati nel Comune di **ORTONA** occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri**VISTO:**

-che, nell'ambito dell'Accordo di Programma 16/09/2010 tra Ministero dell'Ambiente e Regione Abruzzo, è stato finanziato l'intervento denominato "Interventi per la realizzazione di una cassa di espansione sul Fiume Foro in prossimità della confluenza con il Torrente Dentalo - 1° Lotto";

-che a seguito di Ordinanza di Avvalimento 19/01/2012 del Commissario Straordinario, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/03/2011, il Consorzio di Bonifica Centro risulta essere Ente attuatore per l'intervento sopra citato;

PRESO ATTO che la Ditta "Impresa di Costruzioni Emilio e Paolo Salciccia srl" con sede in Roma, a seguito di contratto in data 26/11/2015 rep. 83277, è stata incaricata dell'espletamento delle procedure espropriative;

VISTO che l'area ove deve realizzarsi l'opera in epigrafe risulta sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio;

VISTO il progetto di cui al Piano Particellare d'Esproprio / 1° *Aggiornamento*, approvato da questa Autorità a seguito di delibera di Deputazione Amm.va n. 23 in data 09/02/2016, con la quale è stata dichiarata la pubblica utilità scadenza 19/11/2020;

VISTO che per il caso in fattispecie, ricorrendo gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22 bis del DPR 327/2001, questa Autorità ha provveduto all'immissione in possesso dei terreni a seguito di decreto di occupazione d'urgenza;

VISTA l'istanza 17/01/2018 con cui la succitata Ditta ha richiesto a questa Autorità, per quanto di competenza, l'emissione del decreto di asservimento definitivo di cui all'art. 23 del DPR 327/2001;

VISTA l'Ordinanza di deposito n. 2DP(Rs) in data 03/05/2017 con la quale è stato ordinato il deposito delle indennità dovute alla Ditta NON Concordataria;

VISTO il bonifico bancario a favore del Ministero delle Finanze / Cassa Depositi e Prestiti dell'Aquila - come da elenco che segue - attestante l'avvenuto deposito del dovuto agli aventi causa;

CONSIDERATO che per l'opera idraulica in epigrafe occorre procedere all'asservimento in favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico, beneficiario, mediante emissione di apposito decreto di asservimento ai sensi del testo Unico sugli Espropri DPR 327/2001;

in ottemperanza al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità approvato con DPR 08/06/2001 n. 327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione II del citato testo unico,

DECRETA

ART. 1 – E' pronunciato a favore del Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Idrico (c.f. 97905270589) con sede in Roma, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento dei beni immobili siti nel Comune di **ORTONA** descritti nel Piano Particellare Descrittivo 'SERVITU' ed individuati a livello planimetrico nel Piano Particellare Grafico, con trasferimento del diritto di "servitù di allagamento" in capo al predetto Ente.

ART. 2 – La costituzione della servitù di allagamento, alternativa all'espropriazione per causa di pubblica utilità, garantisce il conseguimento dell'interesse collettivo, nel rispetto dei principi di efficacia ed economicità dell'azione pubblica, consentendo, inoltre, al titolare del diritto di proprietà e/o al conduttore, di continuare ad utilizzare il fondo per la coltivazione agraria. Pertanto, con l'asservimento, il privato conserva la titolarità del proprio fondo e, soprattutto, può continuare ad esercitare l'attività agricola sul terreno; parimenti il soggetto gestore dell'opera potrà procedere all'allagamento controllato dei terreni agricoli asserviti. E' espressamente richiamata la normativa in materia di servitù di allagamento della Regione Abruzzo: l'art. 17bis della Legge Regionale 7/2010 nel testo attualmente in vigore.

La servitù di allagamento obbliga la Ditta Proprietaria ad usare l'area compatibilmente con la presenza dell'opera idraulica, impegnandosi a non eseguire nell'area asservita opera alcuna che possa ostacolare e/o diminuire il regolare esercizio della costituita servitù. Di ogni eventuale innovazione o impianto, ricadente nella area asservita, dovrà essere data preventiva comunicazione all'Ente Gestore.

La presente costituzione di servitù è perpetua, salvo che le opere da cui essa dipende vengano definitivamente rimosse.

ART. 3 – Questa Autorità Espropriante provvederà a notificare per il tramite dell'Impresa incaricata, nelle forme degli atti processuali civili, il presente decreto ai proprietari ablati.

ART. 4 – Questo Consorzio provvederà, senza indugio, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'ufficio dei Registri Immobiliari.

ART. 5 – Ai sensi di legge, il presente atto è esente da bollo (DPR 26/10/72 n. 642 art. 22 della Tabella Allegato B) ed è esente dalle imposte di registro (ai sensi dell'art. 57 comma 8 TUR), nonché dalle imposte ipotecarie e catastali (ai sensi degli articoli 1 comma 2 e 10 comma 3 del D.Lgs 31/10/1990 n. 347) trattandosi di atto a favore del Demanio Pubblico dello Stato.

ART. 6 – Il presente decreto (emesso in forza dell'art. 6 comma 7 del DPR 327/2001) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, a sensi delle vigenti leggi in materia di espropriazione per causa di pubblica utilità.



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
(Dott. Ing. Cesare Garofalo)

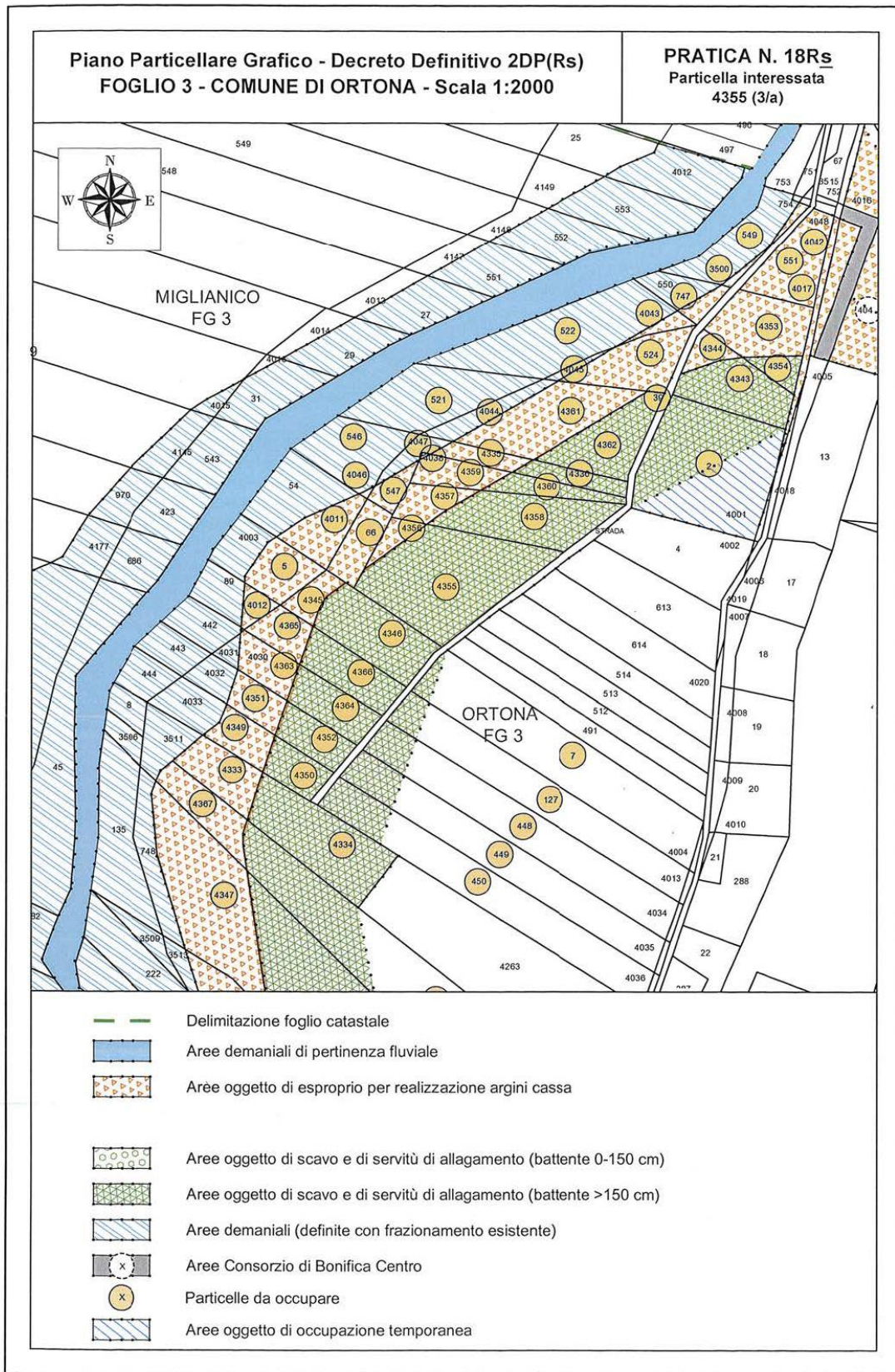
13V-32 PP_Decl Def Dep 2DP (Rs)

INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE SUL FIUME FORO IN PROSSIMITA' DELLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE DENTALO - 1° LOTTO

COMUNE DI ORTONA

Piano Particellare Descrittivo *Servizi Ortona* - Decreto Definitivo N. 2DP (Rs)

N° Ordine	N° Pratica	DITTA	Data e luogo di nascita	Indirizzo	Dritti Reali	Foglio	Particella	Sup. Catastale (mq)	Coltura catastale	Coltura attuale effettiva	Servizi aree urbane (mq)	Servizi aree agricole (mq)	Destinazione aree urbane	Ind base serv aree urbane (euro)	Ind base serv aree agricole (euro)	Maggiorazioni servizi aree urbane (euro)	Maggiorazioni servizi aree agricole (euro)	Totale Generale (euro)	
1	18Rs	DI TIZIO Gabriele c.f. DTZ GRL 29B07 G141 L	07/02/1929 ORTONA	---	Prop 1/1	3	4355 (3/9)	2.040	SEM IRR ARB	VIGN DIS EQ S.I.	---	2.040	---	---	2.448,00	---	---	3.672,00	
																		TOTALE	3.672,00
																		TOTALE	3.672,00





**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it